



**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027
AGGIORNATO A SEGUITO DEI RILIEVI DELL'UFFICIO SPECIALE ENTI E SOCIETÀ
PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO E DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA
MOBILITÀ DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- a norma dell'art. 24 della Legge Regionale n. 3 del 28 marzo 2002 e ss.mm.ii., istitutiva dell'ACAM, in seguito denominata ACaMIR, dell'art. 9 del Regolamento di organizzazione dell'ACaMIR approvato con Delibera di Giunta n. 220 del 17 aprile 2018, il Direttore Generale provvede alla predisposizione e adozione del programma triennale delle attività e del bilancio di previsione triennale;
- con Determina del Direttore Generale n. 630 del 27.12.2024 sono stati adottati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs 118/2011 come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, il Piano delle attività per il triennio 2025 – 2027, il Bilancio di previsione triennale 2025 – 2027 e relativi allegati (Dati contabili analitici 2025 – 2027 e Indicatori di bilancio di previsione 2025 – 2027), il Bilancio gestionale 2025 – 2027 e la Nota integrativa al Bilancio di previsione;
- l'art. 26, della citata Legge regionale 3/2002:
 1. al comma 1, individua gli atti dell'Agenzia sottoposti a controllo preventivo e prevede che le relative funzioni sono esercitate dalla Giunta regionale;
 2. al comma 2 dispone che gli atti di cui al comma 1 del medesimo articolo devono essere inviati alla Giunta Regionale ed alle Commissioni consiliari permanenti corredati del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- con nota in data 27.12.2024 prot. n. 7771, l'ACaMIR ha trasmesso alle competenti Direzioni della Giunta Regionale della Campania e al Consiglio Regionale della Campania, ai sensi dell'articolo 26 comma 2 della L. R. n. 3/2002 e dell'art. 11 comma 4 del Regolamento dell'ACaMIR, per gli adempimenti di competenza, la citata Determinazione del Direttore Generale n. 630/2024, corredata dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisito al prot. n. 7759 del 27.12.2024;
- la IV Commissione Consiliare, competente per materia, nella seduta del 16.01.2025, ha espresso parere favorevole sulla Determinazione del Direttore Generale n. 630/2024, acquisito al prot. n. 313 del 20.01.2025;
- la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, con nota prot. n. 23161 del 16.01.2025, ha comunicato alla Direzione Generale per la Mobilità di non aver rilevato criticità sui documenti contabili suddetti;
- la Giunta Regionale della Campania, su istruttoria svolta dalla Direzione Generale per la Mobilità, con Deliberazione n. 26 del 30.01.2025, ha approvato il Bilancio di previsione triennale 2025 – 2027 e relativi allegati (Dati contabili analitici 2025 – 2027 e Indicatori di bilancio di previsione 2025 – 2027), il Bilancio gestionale 2025 – 2027 e la Nota integrativa al Bilancio di previsione, di cui alla Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia n. 630/2024;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 7 del 31.01.2025 si è preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 26/2025 ed è stato dichiarato, ai fini dei provvedimenti consequenziali, definitivamente approvato in data 30.01.2025 il Bilancio di previsione triennale 2025 – 2027 e relativi allegati (Dati contabili analitici 2025 – 2027 e Indicatori di bilancio di previsione 2025 – 2027), il Bilancio gestionale 2025 – 2027 e la Nota integrativa al Bilancio di previsione, adottati con Determinazione del Direttore Generale n. 630/2024;

Determinazione del Direttore Generale num. 97 del 24-03-2025

CONSIDERATO CHE

- a seguito di interlocuzioni e chiarimenti richiesti con e-mail in data 21.01.2025 dall'Ufficio speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo e dalla Direzione Generale Mobilità della Giunta Regionale della Campania si è proceduto alla revisione del Piano delle attività per il triennio 2025 – 2027;
- il Piano revisionato è stato trasmesso ai predetti Uffici con nota in data 28.01.2025 prot. n. 486;
- con nota in data 21.02.2025 prot. n. 91621, assunta al protocollo dell'ACaMIR n. 986 del 24.02.2025, la Direzione Generale Mobilità, a seguito della ricezione del Piano revisionato, ha trasmesso l'esito del supplemento di istruttoria allegando le osservazioni delle singole strutture della Direzione;
- con nota in data 12.03.2025 prot. n. 1527 l'ACaMIR ha trasmesso all'Ufficio speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo e alla Direzione Generale Mobilità della Giunta Regionale della Campania il Piano revisionato alla luce delle integrazioni e chiarimenti richiesti con nota prot. n. 91621/2025;
- sono state apportate le ultime integrazioni formali richieste a mezzo e-mail del 20.03.2025 dell'Ufficio speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo, mentre per la Direzione Generale Mobilità non sono stati evidenziati ulteriori rilievi;

RITENUTO

- di dover adottare il Piano delle attività per il triennio 2025 – 2027 così come revisionato dopo i rilievi dell'Ufficio speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo e della Direzione Generale Mobilità della Giunta Regionale della Campania allegato alla presente Determinazione;
- di dover trasmettere il presente atto, per le successive incombenze:
 - 3. alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per la Mobilità;
 - 4. all'Ufficio speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo;
- 2. di dover pubblicare la presente Determinazione sul sito istituzionale dell'ACaMIR all'indirizzo <http://acamir.regione.campania.it>, alla sezione Albo Online, per 15 giorni consecutivi e dichiararla immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) del Regolamento per la gestione dell'Albo;

RICHIAMATI

- il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Campana Mobilità Infrastruttura e Reti, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 220 del 17 aprile 2018;
- il Regolamento di contabilità armonizzata ACaMIR approvato con Determinazione del Commissario n. 263 del 23.10.2018;
- il Regolamento per la gestione dell'albo informatico on line dell'ACaMIR approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 399 del 28.07.2020;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 90 del 09.03.2021;
- il Codice Etico e di Comportamento dei dipendenti dell'ACaMIR approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 229 del 06.05.2024;
- la Determina del Direttore Generale n. 630 del 27.12.2024 di predisposizione e adozione del Bilancio di previsione triennale 2025-2027, del Bilancio gestionale 2025-2027 e del Piano delle attività 2025-2027, ai sensi della L.R. n. 3/2002 e del Regolamento dell'ACaMIR 2018;
- la Determina del Direttore Generale n. 7 del 31.01.2025 con la quale si è preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 26 del 30.01.2025 e dichiarato definitivamente approvato in data 30.01.2025 il Bilancio di previsione triennale 2025 – 2027 e relativi allegati (Dati contabili analitici 2025 – 2027 e Indicatori di bilancio di previsione 2025 – 2027), il Bilancio gestionale 2025 – 2027 e la Nota integrativa, adottati con Determinazione del Direttore Generale n. 630 del 27.12.2024;
- la Determina del Direttore Generale n. 9 del 31.01.2025 di approvazione, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 118/2011 e al punto 9.2.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2, del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 118/2011;
- la Determina del Direttore Generale n. 16 del 07.02.2025 con la quale si è proceduto nell'esercizio finanziario 2025 alla presa d'atto dell'aggiornamento dei residui attivi e passivi presunti riportati nel bilancio di previsione 2025/2027 e della relativa cassa;

VISTI

- la L.R. della Campania del 28 marzo 2002 n. 3, recante "Riforma del Trasporto Pubblico Locale e

Determinazione del Direttore Generale num. 97 del 24-03-2025

- Sistemi di Mobilità della Regione Campania”;
- la L.R. della Campania del 7 agosto 2014 n. 16, recante “Interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (collegato alla legge di stabilità regionale 2014)”;
 - la L.R. della Campania n. 38 del 23 dicembre 2016, recante “Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale”;
 - la L.R. della Campania n. 10 del 31 marzo 2017, recante “Misure per l’efficientamento dell’azione amministrativa e l’attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017”;
 - la L.R. della Campania del 2 agosto 2018, n. 26. “Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018”;
 - il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO, ALTRESÌ

- dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziali ai sensi degli artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013 e dell’art. 6 bis della L. 241/90, nonché delle disposizioni del Codice di Comportamento dell’Agenzia e delle misure di cui al PTPCT vigenti;
- del rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.lgs. 30/06/2003, n. 196, come modificato e integrato con D.lgs. 10.08.2018, n. 101, di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679, ai fini della pubblicazione della stessa all’Albo informatico on line;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile dell’Unità Operativa Risorse Finanziarie e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse sopra riportate, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dallo stesso a mezzo di sottoscrizione della presente

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di adottare il Piano delle attività per il triennio 2025 – 2027 così come revisionato dopo i rilievi dell’Ufficio speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo e della Direzione Generale Mobilità della Giunta Regionale della Campania allegato alla presente Determinazione;
2. di trasmettere il presente atto, per le successive incombenze:
 1. alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per la Mobilità;
 2. all’Ufficio speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo;
3. di pubblicare la presente Determinazione sul sito istituzionale dell’ACaMIR all’indirizzo <http://acamir.regione.campania.it>, alla sezione Albo Online, per 15 giorni consecutivi e dichiararla immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 3, comma 2, lett. b) del Regolamento per la gestione dell’Albo;
4. di notificare il presente atto, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Dirigente del Servizio Tecnico e del Servizio del Servizio TPL
 - all’Unità Operativa “Risorse Finanziarie”
 - all’Unità Operativa “Affari Generali, Trasparenza e Anticorruzione”
 - all’Unità di Staff “Affari Legali e contenzioso”
 - all’Unità Operativa “Patrimonio, Digitalizzazione e Risorse strumentali”
 - all’Unità Operativa “Risorse umane”
 - all’Unità Operativa “Investimenti e pianificazione”
 - all’Unità Operativa “Programmazione e progettazione”
 - all’Unità Operativa “Pianificazione servizi TPL e Osservatorio”
 - all’Unità Operativa “Sistemi Informativi, ITSC, Ricerca e Innovazione”

Ing. Maria Teresa Di Mattia

Napoli , lì 24-03-2025

Determinazione del Direttore Generale num. 97 del 24-03-2025

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005

N.	Area Strategica	Obiettivo	Peso	Azione	Descrizione indicatore	Valore iniziale	Target 2024/26	Regola di calcolo	Tempistica		Rendicontazione target 2024
									da	a	
1	Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	Elaborare istruttorie propedeutiche all'autorizzazione al servizio di trasporto pubblico locale di linea con autobus, ai sensi dell'art. 39, L.R. 28 marzo 2002, n.3, e ss.mm.i e/o di piani di servizi aggiuntivi.	20%	Monitoraggio e sviluppo della rete dei servizi anche attraverso la corretta implementazione dei servizi autorizzati e dei servizi aggiuntivi.	Elaborazione delle istruttorie tecniche.	0	30	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	10
2	Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	Affidare i servizi minimi di tpl tramite procedura ad evidenza pubblica	15%	Implementazione della procedura di affidamento dei servizi di tpl	Elaborazione di istruttoria e/o di atto tecnico/amministrativo	0	3	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	2
3	Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	Elaborare report di monitoraggio e analisi anche sulla base dei dati dell'Osservatorio nazionale TPL.	15%	Monitoraggio e analisi dei servizi di tpl.	Elaborazione dei report.	0	3	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	1
4	Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	Elaborare Istruttorie tecniche di natura tecnica-economico-transportistica e/o di congruità.	15%	Corretta gestione dei contratti di servizio attraverso lo sviluppo di analisi tecnico-economico-transportistiche sui servizi di tpl.	Elaborazione delle istruttorie tecniche.	0	9	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	3
5	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Rinnovare e potenziare il materiale rotabile su gomma.	15%	Attuazione del Programma generale di investimento 2022-2025, annualità 2024, per l'acquisto di autobus destinati ai Servizi Minimi di TPL della Regione Campania.	Predisposizione di atti amministrativo-contabili finalizzati all'attuazione del Programma, compresi quelli finalizzati all'adesione alle convenzioni e/o Accordi quadro CONSIP, oppure all'indizione di gare aperte, sopra soglia comunitaria.	0	9	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	4
	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Aggiornare i Piani di esodo per il rischio vulcanico e/o la pianificazione di emergenza per il bradisismo	5%	Aggiornamento della pianificazione di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione dalla zona rossa dei Campi Flegrei e/o del Vesuvio e/o della pianificazione di emergenza per il bradisismo	Predisposizione di Relazione illustrativa delle attività di pianificazione e delle analisi trasportistiche condotte da ACaMIR.	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026	ON
	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Attuare gli “Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase” , di cui al Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 02.08.2017 e s.m.i. tra Regione Campania ACaMIR e comuni delle costiere amalfitana e sorrentine, nonché di quelli aggiunti nei successivi aggiornamenti.	15%	Decongestionamento e/o pedonalizzazione dei centri urbani; Miglioramento della sicurezza e della qualità della circolazione; Riduzione delle externalità ambientali connesse con la mobilità; Aumento dell’accessibilità attiva e passiva del territorio per i residenti e per i turisti; Incremento dell’aliquota di sposta-menti con il Trasporto Pubblico Locale; Riqualificazione delle aree interessate dagli interventi.	Predisposizione di atti amministrativi e/o contabili finalizzati all’attuazione degli Interventi.	0	30	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	10
6	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Attuare gli interventi finanziati nell’ambito del Piano Operativo FSC 2014/2020 Infrastrutture, di cui all’allegato 4 della DGR 104/208, nonché gli ulteriori interventi previsti nel Patto Sud di cui alla Delibera CIPE n.26/2016 e quelli finanziati dal POC Campania 2014/2020, da Fondi Nazionali, nonché dai nuovi Programmi 21-27.	10%	Collegamento della rete regionale alla rete nazionale per l’interconnessione dei Sistemi Territoriali Locali ai sistemi nazionali ed internazionali; Adeguamento degli assi per i collegamenti interregionali e interprovinciali; Riammagliamento delle opere sottoutilizzate; Decongestionamento della circolazione nelle aree metropolitane, urbane e sub-urbane; Miglioramento della accessibilità delle Comunità Montane e dei Sistemi Economici Locali sub-provinciali; Miglioramento della sicurezza stradale; Promozione delle attività di mobilità turistica, di collegamenti su ferro, attuati anche con materiale rotabile d’epoca.	Predisposizione di atti amministrativi e/o contabili finalizzati all’attuazione degli interventi.	0	18	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	6
	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Piano Direttore della Mobilità Regionale.	10%	Ricognizione ed eventuale analisi/valutazione di interventi infrastrutturali candidati all’inserimento nella programmazione regionale di settore.	Evasione del 100% delle istruttorie, inerenti agli interventi infrastrutturali candidati all’inserimento nella programmazione regionale di settore.	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026	ON
	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Attuare gli interventi del programma "Studi, Indagini e Implementazioni Banche Dati per supporto alla Regione nell’aggiornamento dei Piani di Mobilità Regionale, con particolare riferimento ai Piani di Esodo per Rischio Vulcanico e nella mappatura territoriale delle Azioni Intersettoriali attivate nell’ambito della Programmazione Regionale Unitaria" finanziati nell’ambito del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania a valere su FSC 2014/2020.	10%	Costituzione di una base dati informativa, di livello generale, sul sistema della mobilità regionale, che permetta di impostare la pianificazione degli interventi infrastrutturali sulla base di analisi quantitative dei fabbisogni, con lo scopo, fra gli altri, di attribuire una priorità agli interventi stessi; tale base dati deve avere caratteristiche tali da poter essere utilizzata per svariati scopi ed ambiti.	Predisposizione di atti amministrativi e/o contabili finalizzati all’attuazione degli interventi.	0	9	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	5
11	Progetto Intelligent Transport System della Campania (ITSC)	Elaborare report sull’avanzamento del sistema di monitoraggio.	15%	Garanzia del monitoraggio e dell'avanzamento del progetto ITS fonte: http://burc.regione.campania.it	Predisposizione del Report.	0	3	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	1

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ E LE RETI
Protocollo Partenza n. 1735/2025 del 25-03-2025
Allegato 3 - Copia Documento

N.	Area Strategica	Obiettivo	Peso	Azione	Descrizione indicatore	Valore iniziale	Target 2024/26	Regola di calcolo	Tempistica		Rendicontazione target 2024
									da	a	
12	Progetto Intelligent Transport System della Campania (ITSC)	Miglioramento e implementazione del sistema di sicurezza informatica e dell’informatizzazione dei flussi	10%	Aumento della capacità dell’Agenzia di individuare casi di attacchi informatici esterni ed esfiltrazione dei dati.	Adozione di misure di sicurezza informatica adeguate alle esigenze dell’Agenzia.	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026	ON
13	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Proseguire l'attività di digitalizzazione e informatizzazione dei processi dell'Agenzia.	25%	Accrescimento dell’efficienza dell’Agenzia.	Realizzazione /Implementazione di archivi digitali.	0	6	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	3
14	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Prosecuzione dell’azione di razionalizzare le procedure dell'Agenzia, mediante la predisposizione, e/o Revisione di regolamenti in chiave di semplificazione, ammodernamento e allineamento alla normativa vigente.	25%	Riorganizzazione dell’Agenzia nel rispetto dei principi di alta professionalità, snellezza e funzionalità di cui all’art. 27 della Legge istitutiva dell'Agenzia, per le materie di competenza della Direzione Amministrativa.	Predisposizione, e/o Revisione di regolamenti.	0	9	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	4
15	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Semplificare le procedure dell'Agenzia.	10%	Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse umane ai fini dell’incremento della produttività	Predisposizione, aggiornamento e/o revisione di regolamentazione, linee guida e/o check list	0	9	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	6
16	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Predisporre/Aggiornare circolari/direttive/regolamenti e/o check list in materia di anticorruzione e trasparenza.	20%	Promozione della divulgazione dell'informazione giuridica al fine di perseguire la crescita costante della cultura dell'integrità e della promozione della legalità	Predisposizione, aggiornamento e/o revisione di documenti.	0	9	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	3
17	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l’implementazione del PIAO e attuazione delle misure di prevenzione.	10%	Valorizzazione e accrescimento della struttura organizzativa dell’Agenzia e aumento della capacità di individuare casi di corruzione	Collaborazione nell’individuazione dei contenuti e nella redazione del PIAO e attuazione delle misure, in funzione delle singole competenze.	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026	ON
18	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Riscontrare le azioni richieste dal RPCT al fine di garantire l’attuazione delle misure in materia di Trasparenza e Anticorruzione predisposte.	10%	Garanzia della corretta attuazione delle misure in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione.	Riscontro delle azioni richieste dal RPCT.	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026	ON
19	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Aggiornare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Agenzia per il periodo di programmazione 2024-2025.	5%	Adempimento delle disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, che all’art. 7, comma 6, prevede che il programma deve essere approvato entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio dell'Ente o documento equivalente, secondo l’ordinamento proprio di ciascuna amministrazione.	Adozione Determina di approvazione del Programma.	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026	ON
20	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Razionalizzare le procedure dell'Agenzia, mediante la predisposizione, e/o Revisione di regolamenti	30%	Migliorare l'efficienza, la celerità e le performances organizzative dell'Agenzia	Predisposizione e/o revisione di regolamenti	0	6	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	2
21	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Verificare per ogni giudizio la possibilità di costituzione dei legali esterni congiuntamente a quelli interni.	20%	Potenziamento servizi legali dell’Ente	Inserimento verifica nell'istruttoria di proposta incarico legale esterno	OFF	ON	ON/OFF	01/01/2024	31/12/2026	ON
22	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Strutturazione e funzionamento del servizio affari legali: supporto legale nella predisposizione di atti e documenti.	30%	Migliorare l'efficienza, la celerità e le performances organizzative dell'Agenzia	Predisposizione e/o revisione di atti e/o documenti	0	30	Volume quantità in crescita	01/01/2024	31/12/2026	10

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ LE INFRASTRUTTURE E LE RETI
Protocollo Partenza N. 1735/2025 del 25-03-2025
Allegato 1 - Copia Documento

ALLEGATO B: Target 2025									
N.	Area Strategica	Obiettivo	Azione	Descrizione indicatore	Valore iniziale	Target 2025	Regola di calcolo		
1	Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	Elaborare istruttorie propedeutiche all’autorizzazione al servizio di trasporto pubblico locale di linea con autobus, ai sensi dell’art. 39, L.R. 28 marzo 2002, n.3, e ss.mm.i e/o di piani di servizi aggiuntivi.	Monitoraggio e sviluppo della rete dei servizi anche attraverso la corretta implementazione dei servizi autorizzati e dei servizi aggiuntivi.	Elaborazione delle istruttorie tecniche.	0	10	Volume quantità in crescita		
2	Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	Affidare i servizi minimi di tpl tramite procedura ad evidenza pubblica	Implementazione della procedura di affidamento dei servizi di tpl	Elaborazione di istruttoria e/o di atto tecnico/amministrativo	0	1	Volume quantità in crescita		
3	Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	Elaborare report di monitoraggio e analisi anche sulla base dei dati dell’Osservatorio nazionale TPL.	Monitoraggio e analisi dei servizi di tpl.	Elaborazione dei report.	0	1	Volume quantità in crescita		
4	Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	Elaborare Istruttorie tecniche di natura tecnica-economico-transportistica e/o di congruità.	Corretta gestione dei contratti di servizio attraverso lo sviluppo di analisi tecnico-economico-transportistiche sui servizi di tpl.	Elaborazione delle istruttorie tecniche.	0	3	Volume quantità in crescita		
5	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Rinnovare e potenziare il materiale rotabile su gomma.	Attuazione del Programma generale di investimento 2022-2025, annualità 2024, per l’acquisto di autobus destinati ai Servizi Minimi di TPL della Regione Campania.	Predisposizione di atti amministrativo-contabili finalizzati all'attuazione del Programma, compresi quelli finalizzati all’adesione alle convenzioni e/o Accordi quadro CONSIP, oppure all’indizione di gare aperte, sopra soglia comunitaria.	0	3	Volume quantità in crescita		
6	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Aggiornare i Piani di esodo per il rischio vulcanico e/o la pianificazione di emergenza per il bradisismo	Aggiornamento della pianificazione di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione dalla zona rossa dei Campi Flegrei e/o del Vesuvio e/o della pianificazione di emergenza per il bradisismo	Predisposizione di Relazione illustrativa delle attività di pianificazione e delle analisi trasportistiche condotte da ACaMIR.	OFF	ON	ON/OFF		
7	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Attuare gli “Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase” , di cui al Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 02.08.2017 e s.m.i. tra Regione Campania ACaMIR e comuni delle costiere amalfitana e sorrentine, nonché di quelli aggiunti nei successivi aggiornamenti.	Decongestionamento e/o pedonalizzazione dei centri urbani; Miglioramento della sicurezza e della qualità della circolazione; Riduzione delle esternalità ambientali connesse con la mobilità; Aumento dell’accessibilità attiva e passiva del territorio per i residenti e per i turisti; Incremento dell’aliquota degli Interventi. di sposta-menti con il Trasporto Pubblico Locale; Riqualificazione delle aree interessate dagli interventi.	Predisposizione di atti amministrativi e/o contabili finalizzati all’attuazione degli interventi.	0	10	Volume quantità in crescita		
8	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Attuare gli interventi finanziati nell’ambito del Piano Operativo FSC 2014/2020 Infrastrutture, di cui all’allegato 4 della DGR 104/208, nonché gli ulteriori interventi previsti nel Patto Sud di cui alla Delibera CIPE n.26/2016 e quelli finanziati dal POC Campania 2014/2020, da Fondi Nazionali, nonché dai nuovi Programmi 21-27.	Collegamento della rete regionale alla rete nazionale per l’interconnessione dei Sistemi Territoriali Locali ai sistemi nazionali ed internazionali; Adeguamento degli assi per i collegamenti interregionali e interprovinciali; Riammagliamento delle opere sottoutilizzate; Decongestionamento della circolazione nelle aree metropolitane, urbane e sub-urbane; Miglioramento della accessibilità delle Comunità Montane e dei Sistemi Economici Locali sub-provinciali; Miglioramento della sicurezza stradale; Promozione delle attività di mobilità turistica, di collegamenti su ferro, attuati anche con materiale rotabile d’epoca.	Predisposizione di atti amministrativi e/o contabili finalizzati all’attuazione degli interventi.	0	6	Volume quantità in crescita		
9	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Piano Direttore della Mobilità Regionale.	Ricognizione ed eventuale analisi/valutazione di interventi infrastrutturali candidati all’inserimento nella programmazione regionale di settore.	Evasione del 100% delle istruttorie, inerenti agli interventi infrastrutturali candidati all’inserimento nella programmazione regionale di settore.	OFF	ON	ON/OFF		

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA' LE INFRASTRUTTURE E LE RETI
Protocollo Partenza N. 1735/2025 del 25-03-2025
Allegato 1 - Copia Documento

N.	Area Strategica	Obiettivo	Azione	Descrizione indicatore	Valore iniziale	Target 2025	Regola di calcolo
10	Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	Attuare gli interventi del programma "Studi, Indagini e Implementazioni Banche Dati per supporto alla Regione nell’aggiornamento dei Piani di Mobilità Regionale, con particolare riferimento ai Piani di Esodo per Rischio Vulcanico e nella mappatura territoriale delle Azioni Intersectoriali attivate nell’ambito della Programmazione Regionale Unitaria" finanziati nell’ambito del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania a valere su FSC 2014/2020.	Costituzione di una base dati informativa, di livello generale, sul sistema della mobilità regionale, che permetta di impostare la pianificazione degli interventi infrastrutturali sulla base di analisi quantitative dei fabbisogni, con lo scopo, fra gli altri, di e/o contabili finalizzati all’attuazione attribuire una priorità agli interventi stessi; tale base dati deve avere caratteristiche tali da poter essere utilizzata per svariati scopi ed ambiti.	Predisposizione di atti amministrativi	0	3	Volume quantità in crescita
11	Progetto Intelligent Transport System della Campania (ITSC)	Elaborare report sull’avanzamento del sistema di monitoraggio.	Garanzia del monitoraggio e dell'avanzamento del progetto ITS	Predisposizione del Report.	0	1	Volume quantità in crescita
12	Progetto Intelligent Transport System della Campania (ITSC)	Miglioramento e implementazione del sistema di sicurezza informatica e dell’informatizzazione dei flussi	Aumento della capacità dell’Agenzia di individuare casi di attacchi informatici esterni ed esfiltrazione dei dati.	Adozione di misure di sicurezza informatica adeguate alle esigenze dell’Agenzia.	OFF	ON	ON/OFF
13	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Proseguire l'attività di digitalizzazione e informatizzazione dei processi dell'Agenzia.	Accrescimento dell’efficienza dell’Agenzia.	Realizzazione /Implementazione di archivi digitali.	0	2	Volume quantità in crescita
14	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Prosecuzione dell’azione di razionalizzare le procedure dell'Agenzia, mediante la predisposizione, e/o Revisione di regolamenti in chiave di semplificazione, ammodernamento e allineamento alla normativa vigente.	Riorganizzazione dell’Agenzia nel rispetto dei principi di alta professionalità, snellezza e funzionalità di cui all’art. 27 della Legge istitutiva dell'Agenzia, per le materie di competenza della Direzione Amministrativa.	Predisposizione, e/o Revisione di regolamenti.	0	3	Volume quantità in crescita
15	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Semplificare le procedure dell'Agenzia.	Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse umane ai fini dell’incremento della produttività	Predisposizione, aggiornamento e/o revisione di regolamentazione, linee guida e/o check list	0	2	Volume quantità in crescita
16	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Predisporre/Aggiornare circolari/direttive/regolamenti e/o check list in materia di anticorruzione e trasparenza.	Promozione della divulgazione dell'informazione giuridica al fine di perseguire la crescita costante della cultura dell'integrità e della promozione della legalità	Predisposizione, aggiornamento e/o revisione di documenti.	0	3	Volume quantità in crescita
17	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l’implementazione del PIAO e attuazione delle misure di prevenzione.	Valorizzazione e accrescimento della struttura organizzativa dell’Agenzia e aumento della capacità di individuare casi di corruzione	Collaborazione nell’individuazione dei contenuti e nella redazione del PIAO e attuazione delle misure, in funzione delle singole competenze.	OFF	ON	ON/OFF
18	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Riscontrare le azioni richieste dal RPCT al fine di garantire l’attuazione delle misure in materia di Trasparenza e Anticorruzione predisposte.	Garanzia della corretta attuazione delle misure in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione.	Riscontro delle azioni richieste dal RPCT.	OFF	ON	ON/OFF
19	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Razionalizzare le procedure dell'Agenzia, mediante la predisposizione, e/o Revisione di regolamenti	Migliorare l'efficienza, la celerità e le performances organizzative dell'Agenzia	Predisposizione e/o revisione di regolamenti	0	2	Volume quantità in crescita
20	Processi interni all’agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione	Strutturazione e funzionamento del servizio affari legali: supporto legale nella predisposizione di atti e documenti.	Migliorare l'efficienza, la celerità e le performances organizzative dell'Agenzia	Predisposizione e/o revisione di atti e/o documenti	0	10	Volume quantità in crescita



ACaMIR
Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

PIANO DELLE ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027

Il Direttore Generale

ing. Maria Teresa Di Mattia

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
1. IL CONTESTO NORMATIVO E GLI SCENARI DI RIFERIMENTO	5
2. SEZIONE STRATEGICA.....	8
2.1 Le aree strategiche di intervento e gli obiettivi a breve termine.....	8
2.1.1 AREA STRATEGICA - Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale	8
2.1.2 AREA STRATEGICA – Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci	9
2.1.3 AREA STRATEGICA – Progetto Intelligent Transport System della Campania (ITSC)	10
2.1.4 AREA STRATEGICA – Processi interni all'agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione.....	10
3. SEZIONE OPERATIVA	11
3.1 AMBITO OPERATIVO Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di TPL	11
3.1.1 Affidamento in concessione "Net cost".....	12
3.1.2 Affidamento dei Servizi minimi di trasporto marittimo, con facoltà di avvalersi del supporto di un advisor, in attuazione della D.G.R. n. 337/2023	15
3.1.3 Assegnazioni alle Aziende degli autobus di cui al Programma generale di investimento	16
3.1.4 Piano Tariffario regionale.....	16
3.1.5 Gestione e monitoraggio dei contratti di servizio ferroviari e del contratto di programma EAV.....	16
3.1.6 Funzioni essenziali.....	17
3.1.7 Valutazioni sulla programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi	17
3.1.8 Osservazioni tecniche su autorizzazione all'esercizio di servizi di TPL	18
3.1.9 Rapporti con comitati pendolari/associazioni Consulta della mobilità.....	18
3.1.10 Commissione Infrastrutture, Trasporti e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome – Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale.....	18
3.1.11 Osservatorio regionale.....	18
3.1.12 Tematiche del Trasporto Pubblico locale	18
3.2 AMBITO OPERATIVO Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture reti e veicoli per il trasporto di persone e merci.....	18
3.2.1 Studi trasportistici inerenti all'accessibilità della penisola sorrentino-amalfitana a partire dalle reti di trasporto terrestre, con particolare attenzione al nodo di interscambio Vesuvio Est, e la fruibilità delle strutture di trasporto coinvolte nei piani di allontanamento per emergenza vulcanica del Vesuvio e dei Campi Flegrei	19
3.2.2 Studi, indagini e implementazioni banche dati per supporto alla Regione nell'aggiornamento dei Piani di Mobilità regionale, con particolare riferimento ai Piani di esodo per rischio vulcanico e nella mappatura territoriale delle azioni intersettoriali attivate nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria	20
3.2.3 Accordo di Programma Quadro (APQ) – Regione Campania "Area Interna - Alta Irpinia".....	26
3.2.4 Piano della Mobilità Turistica 2022-2025	27
3.2.5 Catasto strade	29
3.2.6 "Recupero, Riqualificazione, Valorizzazione e Sviluppo delle Stazioni della linea ferroviaria Avellino – Rocchetta Sant'Antonio e della linea ferroviaria Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole".....	30
3.2.7 Pianificazione emergenza vulcanica e bradisismica	31
3.2.8 Istruttorie Accordo Quadro Servizi di Ingegneria ed Architettura Ufficio "Grandi Opere".....	32
3.2.9 Analisi connesse ad altre attività di cui l'Agenzia non è soggetto attuatore.....	33
3.2.10 Procedura accordo quadro servizi tecnici e di verifica interventi puntuali finanziati nell'ambito del programma operativo FSC 2014/2020.....	33
3.2.11 Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase.....	34
3.2.12 Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli.....	47

3.2.13	Realizzazione di un collegamento in sede propria del polo universitario di Fisciano con la tratta Salerno–Avellino della rete FS	47
3.2.14	Piano Operativo FSC 2014-2020 Infrastrutture.....	48
3.2.15	Decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino – amalfitana.....	52
3.2.16	Realizzazione del tratto campano della ciclovía dell’acquedotto pugliese	53
3.2.17	Studio di fattibilità tecnico economico finalizzato a verificare l’ipotesi di attivazione dello scalo aeroportuale di Grazzanise per attività cargo	57
3.2.18	Affidamento e gestione del parco veicolare nonché tutte quelle attività legate alla gestione dei correlati sistemi di Intelligent Transport System.....	57
3.2.19	Programma Generale di Investimento 2022-2025 per l’acquisto di autobus destinati ai Servizi Minimi di TPL.....	58
3.2.20	Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale 2022-2024	64
3.2.21	Tematiche di pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture.....	66
3.3	AMBITO OPERATIVO del progetto “Intelligent Transport System della Campania (ITSC).....	66
3.3.1	ITSC I Fase.....	66
3.3.2	ITSC II Fase	67
3.3.3	ITSC – Nuovo Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi ITS di bordo	68
3.4	AMBITO OPERATIVO dei processi interni dell’Agenzia	68
3.4.1	Attività in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.....	68
3.4.2	Sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza	69
3.4.3	Implementazione del BIM (Building Information Modeling).	69
3.4.4	Interventi di sicurezza informatica	70
4	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	71
5.	PIANTA ORGANICA E FABBISOGNO DEL PERSONALE	74
6.	OBIETTIVI STRATEGICI	78
7.	ULTERIORI INFORMAZIONI FINANZIARIE	79
8.	PERSEGUIMENTO OBIETTIVI ASSEGNATI CON DGR 371/ 2024	80

INTRODUZIONE

Il presente Piano, redatto ai sensi dell'articolo 8 del vigente "Regolamento di Contabilità armonizzata", costituisce il documento di programmazione di riferimento per le strategie dell'Agenzia e il presupposto per la formazione del bilancio di previsione dei rispettivi esercizi finanziari del triennio 2025 – 2027, in linea con la precedente programmazione triennale.

Nell'anno 2025 l'Agenzia darà attuazione a parte dei principali obiettivi strategici individuati, in conformità sia alle strategie e agli indirizzi regionali definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), che a quelli dettati dal Direttore Generale.

Nel corso del triennio 2025-2027, oltre a dare impulso all'impegno sostenuto dalla Regione Campania a proseguire nell'azione di semplificazione normativa e amministrativa e ad assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa, verrà data, altresì, attuazione alle attività operative che si intendono realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi annuali da raggiungere.

In primo luogo, va evidenziato come le attività che vedranno impegnata l'Agenzia nel prossimo triennio siano sostanzialmente coerenti e in continuità con le attività realizzate ovvero in corso di realizzazione, confermando l'impegno nel supporto, alla Giunta Regionale della Campania, per lo sviluppo delle tematiche di interesse.

Nello specifico della programmazione strategica regionale, le attività previste dall'Agenzia trovano corrispondenza negli obiettivi analitici pluriennali, come declinati negli obiettivi strategici e nelle conseguenti linee d'azione che vedono l'ACaMIR quale soggetto deputato, beneficiario ovvero attuatore, in particolare, in materia di Protezione Civile e Pianificazione d'Emergenza, nell'ambito dell'**Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza** con le linee d'azione n. **84** - *Potenziamento e adeguamento tecnologico del sistema regionale di previsione, monitoraggio, allertamento e comunicazione ai fini della gestione del rischio idrogeologico, idraulico e da fenomeni meteorologici avversi*, n. **85** - *Potenziamento delle strutture della Protezione civile regionale e adeguamento a sistemi tecnologici all'avanguardia* e n. **86** - *Pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, nonché delle misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al bradisismo nell'area dei Campi Flegrei di cui al Decreto Legge n. 140/2023* e in materia Trasporti, nell'ambito del **Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini** con le linee d'azione n. **114** - *Potenziamento del parco rotabile regionale su gomma dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL*, n. **117** - *Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali* e n. **119** - *Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini*

Il documento sarà articolato nelle due sezioni:

sezione STRATEGICA

sezione OPERATIVA.

1. IL CONTESTO NORMATIVO E GLI SCENARI DI RIFERIMENTO

L'ACaMIR, Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti, è Ente dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica, istituito con **Legge Regionale del 28 marzo 2002, n.3** recante "Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania", successivamente modificata con la **Legge Regionale del 7 agosto 2014, n. 16**, che ha assegnato all'Agenzia anche l'attività di supporto tecnico, giuridico ed amministrativo alla Regione – e ove richiesto, agli Enti Locali – nella realizzazione del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)", finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture tecnologiche, applicato a tutti i comparti della mobilità, dal trasporto collettivo a quello individuale, al trasporto merci e a tutte le modalità di trasporto su gomma, ferro e marittimo.

Successivamente, con la **Legge Regionale del 23 dicembre 2016, n. 38**, la **Legge Regionale del 31 marzo 2017, n. 10**, la **Legge Regionale del 02 agosto 2018, n. 26** e da ultimo la **Legge Regionale del 30 dicembre 2024, n. 25**, la legge istitutiva è stata nuovamente emendata mediante l'attribuzione di ulteriori importanti e complesse attività, quali quelle relative alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio della rete viaria regionale, alla realizzazione e gestione di una banca dati dei sistemi della mobilità, della qualità dei servizi e di informazione alla clientela, alla pianificazione trasportistica di allontanamento dalle aree a rischio vulcanico, ai sensi del decreto del dipartimento della protezione civile del 2 febbraio 2015 e suoi aggiornamenti, al supporto alla protezione civile regionale per l'attuazione della pianificazione di allontanamento, con particolare riferimento al monitoraggio dei flussi ed al servizio di allontanamento in modalità assistita, in caso di emergenza, alla pianificazione, programmazione, progettazione nel settore del trasporto merci e della logistica.

All'articolo 4 del Regolamento dell'ACaMIR sono declinate, in maniera più dettagliata, le funzioni e i compiti dell'Agenzia, suddivisi in processi e sotto processi organizzativi, che di seguito vengono riportati:

- a. Gestione del processo di pianificazione degli investimenti in infrastrutture, impianti e veicoli per il trasporto di persone e di merci:
 1. definizione delle linee guida per la pianificazione degli investimenti e redazione del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), secondo parametri di compatibilità ambientale;
 2. adozione delle misure attuative del PRT e sviluppo delle attività di relativo aggiornamento;
 3. acquisizione di tutti i documenti di pianificazione provinciale e comunale, verifica della conformità rispetto alle linee guida ed al PRT e successiva, eventuale, indicazione agli Enti competenti della necessità di svolgere gli atti pianificatori mancanti;
 4. coordinamento e valutazione di progetti in infrastrutture, veicoli, Information and Communication Technology, impianti tecnici, sottoservizi per il trasporto di persone e merci;
 5. coordinamento e valutazione di progetti di pianificazione territoriale e di tutela dell'impatto ambientale;
 6. coordinamento e valutazione dei programmi economici e finanziari per la realizzazione degli investimenti individuati dal processo di pianificazione;
 7. controllo sugli investimenti realizzati mediante supervisione delle opere e supporto alle attività di project management;
- b. Gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e di progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata:
 1. definizione delle linee direttive del trasporto pubblico che orientano la programmazione triennale dei servizi;
 2. individuazione dei diversi lotti del bacino regionale del trasporto pubblico locale;
 3. definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse regionali da trasferire agli Enti locali;
 4. individuazione delle unità di gestione da affidare mediante procedure concorsuali;
 5. attività del comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi TPL;
 6. individuazione dei criteri di definizione dei servizi minimi e delle risorse ad essi attribuibili;
 7. programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi;
 8. individuazione degli ambiti a domanda debole;
 9. proposte di integrazione modale, favorendo l'armonizzazione del traffico privato con il trasporto pubblico;
 10. definizione dei criteri per la riduzione della congestione del traffico e dell'inquinamento;

- c. Gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di competenza della Regione e, ove richiesto, degli Enti locali:
 1. elaborazione di criteri per l'ammissione delle imprese alle procedure concorsuali di affidamento dei servizi;
 2. predisposizione dei bandi di gara, dei capitoli e dei documenti necessari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
 3. supporto tecnico nella gestione delle procedure di affidamento concorsuale;
- d. Stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio:
 1. definizione dei contenuti degli accordi di programma e dei relativi protocolli attuativi;
 2. redazione degli atti e documenti relativi ai contratti di servizio;
 3. definizione dei contenuti e predisposizione dei contratti di servizio;
- e. Controllo, vigilanza e monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica del rispetto della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti:
 1. verifica del rispetto degli obblighi di esercizio, di trasporto, di tariffa e delle altre condizioni o vincoli definiti nel contratto di servizio. Tale attività può essere svolta attraverso la raccolta dei dati relativi al sistema della mobilità dagli Enti locali secondo le modalità stabilite nel contratto di servizio (l'ACaMIR può anche accedere direttamente ai dati delle imprese di trasporto che gestiscono i servizi di trasporto), o essere svolta direttamente dalla stessa ACaMIR attraverso una propria struttura di monitoraggio;
 2. monitoraggio della qualità del servizio di trasporto erogata dalle aziende e di quella percepita dai clienti, verificando il rispetto della carta della mobilità;
 3. monitoraggio economico-gestionale dell'esercizio dei trasporti pubblici e della mobilità urbana;
 4. analisi tecniche di supporto, verifica e monitoraggio relativa all'attività dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale;
- f. Definizione e gestione della politica tariffaria:
 1. individuazione dei criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, determinazione della politica tariffaria e delle modalità di applicazione, definizione delle differenti tipologie di titoli di viaggio e dei corrispondenti livelli tariffari massimi;
 2. proposte di integrazione tariffaria;
 3. definizione delle azioni di promozione del trasporto pubblico;
 4. trasferimento al Consorzio Unico Campania dei dati relativi al numero effettivo di passeggeri trasportati da ciascuna Azienda di trasporto pubblico aderente al Consorzio (nel caso in cui questi dati non vengano gestiti direttamente dal Consorzio).
- g. Realizzazione e gestione di una banca dati sulle performance qualitative e quantitative dei servizi erogati dalle imprese di trasporto;
- h. Realizzazione e gestione di un sistema di informazione all'utenza;
- i. Realizzazione e gestione di una banca dati in ambiente GIS;
- j. Realizzazione e gestione di una banca dati sulle infrastrutture di trasporto;
- k. Realizzazione e gestione di banche dati relative alle reti e ai servizi locali, ai mezzi di trasporto, ai titoli di viaggio, ai bilanci di esercizio;
- l. Implementazione e gestione di modelli di simulazione del traffico;
- m. Predisposizione di una relazione annuale sull'andamento dei servizi di trasporto da trasmettere all'A.G.C. Trasporti e Viabilità e alla Commissione consiliare competente;
- n. Elaborazione del conto regionale dei trasporti con l'analisi economica, in relazione alle spese correnti e di investimento, dei trasporti differenziati per tipologia, modalità e categorie di operatori;
- o. Benchmarking sui risultati economici della gestione consuntiva delle principali aziende di trasporto pubblico;
- p. Promozione, coordinamento e sviluppo di iniziative a favore della diffusione dei sistemi tecnologici a minor impatto ambientale, dell'energia alternativa e dell'Information and Communication Technology nell'ambito del trasporto

pubblico locale;

- q. Organizzazione di corsi di aggiornamento e perfezionamento in materia di trasporto pubblico per il personale regionale;
- r. Organizzazione di seminari e conferenze sulle tematiche del trasporto pubblico locale;
- s. Supporto alle attività della Consulta regionale per la mobilità di cui all'articolo 29 della legge istitutiva dell'Agenzia;
- t. Attività di supporto tecnico, giuridico ed amministrativo alla Regione e, ove richiesto, agli Enti Locali, nella realizzazione del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)", per assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'infrastrutture tecnologiche, applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione Campania, trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci, e a tutte le modalità di trasporto su gomma, ferro e marittimo.

2. SEZIONE STRATEGICA

Sulla base di quanto sopra illustrato, la *mission* strategica dell'Agenzia è insita nelle funzioni e nei compiti stabiliti dalla legge regionale istitutiva e da leggi regionali successive, che ne hanno integrato ed ampliato le attività.

L'Agenzia attua la *mission* strategica attraverso la gestione di molteplici processi organizzativi che comprendono, tra l'altro, anche le funzioni di supporto alla Regione nella pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione di opere in materia di infrastrutture e servizi di rete, nonché nell'acquisto di materiale rotabile, secondo le modalità stabilite dalla Giunta Regionale, ovvero in attuazione della disciplina organizzativa dettata dal Regolamento dell'Agenzia.

Sono demandate all'Agenzia le funzioni di supporto alla Regione e, ove richiesto, agli Enti locali nelle tematiche disciplinate all'articolo 22 della legge istitutiva, come di seguito riportate:

- gestione del processo di pianificazione degli investimenti e monitoraggio del sistema dei trasporti mediante il Centro studi;
- gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e di progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata;
- gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di competenza della Regione e, ove richiesto, degli Enti Locali;
- stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio;
- controllo, vigilanza e monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica del rispetto della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti;
- definizione e gestione della politica tariffaria;
- programmazione, coordinamento e monitoraggio della rete viaria regionale, redazione di piani e progetti di potenziamento, adeguamento e manutenzione programmata, nonché disciplina delle modalità e dei criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- supporto alla Regione nella pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione di opere in materia di infrastrutture e servizi di rete nonché nell'acquisto di materiale rotabile, secondo le modalità definite con delibera di Giunta regionale.

L'Agenzia, inoltre, può svolgere funzioni di gestione delle procedure di affidamento dei servizi di competenza della Regione e di esecuzione dei contratti di servizio di uno o più lotti del bacino unico regionale di cui all'articolo 1, comma 89 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 sulla base di indirizzi e criteri stabiliti con atto della Giunta regionale.

Di seguito sono riportate le aree strategiche dell'Agenzia accorpate per funzioni, compiti e attività omogenee, rispetto alla vigente organizzazione degli uffici.

2.1 Le aree strategiche di intervento e gli obiettivi a breve termine

In ragione dei compiti e delle funzioni attribuite all'Agenzia e in conformità al vigente Macroassetto, sono ridefinite quattro macro-aree strategiche di intervento, rispetto alle precedenti sei, mediante accorpamento in un'unica area strategica delle funzioni di "Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture e veicoli per il trasporto di persone e merci" e quelle di "Pianificazione, programmazione e monitoraggio delle reti" e in un'altra area strategica quelle, invece, relative ai "Processi interni all'Agenzia" e "Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione", di seguito elencate:

1. AREA STRATEGICA - Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di TPL;
2. AREA STRATEGICA - Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci;
3. AREA STRATEGICA - Progetto Intelligent Transport System della Campania (ITSC);
4. AREA STRATEGICA - Processi interni all'Agenzia e innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione.

2.1.1 AREA STRATEGICA - Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di Trasporto pubblico locale

In tale area sono inglobate tutte le funzioni e le attività poste in capo all'Agenzia in materia di pianificazione e programmazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale. In particolare in tali attività sono ricomprese, tra l'altro, le elaborazioni di piani, studi,

pareri, analisi tecnico-economiche attinenti alla pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico degli investimenti in tutti i sistemi di trasporto e mobilità oltre alle analisi tecniche ed economiche necessarie alla definizione e gestione della politica tariffaria e a quelle relative al controllo, alla vigilanza e al monitoraggio dello svolgimento dei servizi nonché la verifica del rispetto della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti. Rientra in tale area anche la costruzione di una banca dati di settore, inerente le infrastrutture e i servizi di trasporto e le aziende di Trasporto Pubblico Locale, oltre alla gestione della Consulta Regionale della mobilità.

Obiettivi annuali

L'obiettivo è connesso alla strategia di efficientamento già avviata nel settore del Trasporto Pubblico Locale, condotta sia attraverso azioni che incidono sul piano dei servizi minimi, per renderli maggiormente rispondenti alle esigenze di mobilità sul territorio regionale, sia sul piano del monitoraggio e delle analisi tecniche di settore di natura trasportistica ed economica, per la migliore efficienza sotto il profilo della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale. Pertanto, proseguiranno le attività già in atto per assicurare, con elevati livelli di affidabilità e con la necessaria flessibilità, il raggiungimento degli obiettivi proposti nel periodo di programmazione.

2.1.2 AREA STRATEGICA – Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture, reti e veicoli per il trasporto di persone e merci

In tale area sono ricomprese le funzioni in materia di pianificazione degli investimenti in tutti i sistemi di trasporto e mobilità, la definizione delle linee guida per la pianificazione degli investimenti e l'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità Regionale (PDMR), per gli aspetti di competenza. In particolare, in tali funzioni sono ricomprese la gestione del programma di acquisto di materiale rotabile, secondo le modalità stabilite dalla Giunta Regionale, l'elaborazione degli studi trasportistici connessi ai Piani di allontanamento della popolazione residente nella Zona Rossa vesuviana e flegrea, sia con mezzi individuali che collettivi e le altre funzioni tecnico-amministrative in materia di realizzazione di progetti di interventi infrastrutturali, siano essi di viabilità, sia di linee ferroviarie/metropolitane, sia di soluzioni di mobilità sostenibile, dal minimo impatto ambientale.

Obiettivi annuali

In relazione al sistema della viabilità regionale, l'obiettivo è quello di contribuire al mantenimento di adeguate condizioni di funzionalità e di sicurezza delle strade regionali e provinciali, di concerto con gli altri soggetti istituzionali competenti, tramite l'attuazione delle diverse attività assegnate all'Agenzia, tra le quali, ad esempio:

- la messa a regime del catasto strade regionali;
- il programma d'intervento sulla messa in sicurezza dei ponti, a valere sulle risorse FSC 14/20 della delibera CIPE 54/16;
- gli interventi stradali del programma per la mobilità sostenibile delle costiere;
- le progettazioni di interventi sulla viabilità e sulle piste ciclabili dell'Accordo Quadro attivato con i fondi FSC 14/20 del programma "Banche dati".

In tema di mobilità turistica, ci si pone l'obiettivo di pianificare un'adeguata ed efficiente rete dei collegamenti per la promozione e la fruizione del patrimonio turistico regionale che la Regione Campania intende sostenere in maniera integrata, anche mediante il recupero di linee storiche dismesse. In questa ottica, i treni "storici" e gli ulteriori vettori di trasporto messi in campo possono essi stessi diventare un vero e proprio spazio promozionale itinerante oltre che contenitore in grado di offrire al turista-visitatore l'accoglienza e le informazioni utili ad innalzare il livello qualitativo della propria esperienza turistica in Campania. Pertanto, proseguiranno le attività già in atto per assicurare, con elevati livelli di affidabilità e la necessaria flessibilità, il raggiungimento degli obiettivi proposti nel periodo di programmazione.

In tema di acquisto di materiale rotabile, l'obiettivo è quello di proseguire nell'attuazione del "Programma di Investimenti 2022-2025" approvato con determinazione del Direttore Generale ACaMIR n.99/2022 ed aggiornato con determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 243/2024, continuando a rispettare la tabella di marcia dettata dalle fonti di finanziamento assegnate alla Regione Campania, nonché di attualizzare ed integrare in maniera dinamica il programma stesso mediante una nuova ricognizione dei fabbisogni di materiale rotabile, nell'ottica di razionalizzare ed ottimizzare l'utilizzo di tutte le fonti disponibili, comprese quelle del ciclo di programmazione Europea 2021-2027.

Nell'ambito delle attività di pianificazione gestite dalla Direzione Regionale per i Lavori Pubblici per le emergenze vulcaniche, alle pregresse attività relative al Vesuvio ed ai Campi Flegrei si è aggiunto il supporto per la mitigazione del rischio bradisismico dell'area flegrea, per il quale sarà garantito il medesimo supporto tecnico specialistico già assicurato dall'ACaMIR ai diversi Enti e Soggetti Istituzionali coinvolti.

2.1.3 AREA STRATEGICA – Progetto Intelligent Transport System della Campania (ITSC)

L'area in parola attende alle funzioni di controllo, gestione e avanzamento del sistema integrato d'infrastrutture tecnologiche applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione, trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci, e a tutte le modalità di trasporto su gomma, ferro e mare, mediante la realizzazione dell'Intelligent Transport System Campano (ITSC) e di tutte le correlate attività previste al comma 1, nonché quelle prioritarie di cui al comma 2, dell'articolo 42 della legge regionale 3/2002.

Obiettivi annuali

Dal punto di vista tecnologico, per rendere il comparto della mobilità della Regione capace di fronteggiare le sfide della competitività, proseguiranno le attività già in atto per assicurare, con elevati livelli di affidabilità e con la necessaria flessibilità, il raggiungimento degli obiettivi proposti nel periodo di programmazione.

2.1.4 AREA STRATEGICA – Processi interni all'agenzia e Innovazione, efficienza organizzativa e trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione

Negli ultimi anni l'Agenzia ha compiuto notevoli passi in avanti nel processo di informatizzazione dei processi amministrativi, secondo le direttrici tracciate dal Codice dell'Amministrazione Digitale e in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. Vi sono, però, ampi margini di miglioramento ed avanzamento che si intendono portare avanti per il triennio 2025-2027. Pertanto, le politiche dell'Agenzia in tale ambito proseguiranno secondo le seguenti direttrici di azione: promuovere sempre più la cultura e la sensibilizzazione dei lavoratori alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi e assicurare la massima trasparenza e la regolare gestione amministrativa e contabile mediante l'uso delle moderne tecnologie ICT, rafforzare l'efficacia e l'efficienza amministrativa mediante razionalizzazione nell'utilizzo dei sistemi ICT, aggiornare i processi amministrativi adeguandoli alle variate condizioni normative ed organizzative. A tal fine, verranno garantiti da un lato tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, dall'altro l'acquisto, l'assistenza e la manutenzione delle attrezzature hardware e l'attuazione di tutte le misure in materia di trasparenza e prevenzione e contrasto alla corruzione e l'efficientamento dell'azione amministrativa abilitata all'uso delle moderne tecnologie. Più in generale, gli obiettivi strategici che l'Agenzia persegue in tale settore di attività sono quelli di innescare un processo di collaborazione, sulle specifiche materie di competenza, con gli Enti Locali del territorio regionale, attraverso la creazione di un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze e la condivisione di conoscenze e di progettualità, ovvero avviare specifiche intese in tema di innovazione digitale e di approfondimento degli strumenti innovativi previsti dal Codice degli Appalti in materia di acquisizione di beni e servizi, individuare strumenti per lo sviluppo di capitale umano, tecnologie e servizi del settore pubblico orientati a conseguire una maggiore efficienza dei processi organizzativi, nonché a motivare e qualificare i dipendenti.

Obiettivi annuali

Ridefinizione delle attività e dei processi interni dell'Agenzia in conformità all'evolversi del quadro normativo vigente. Promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa, la sicurezza e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione, anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni dell'ACaMIR, e rafforzare gli strumenti necessari a garantire l'efficace azione anche dei processi interni. Pertanto, proseguiranno le attività già in atto per assicurare, con elevati livelli di affidabilità e la necessaria flessibilità, il raggiungimento degli obiettivi proposti nel periodo di programmazione.

3. SEZIONE OPERATIVA

In linea con la precedente programmazione triennale e in ragione delle ulteriori attività da porre in essere nel triennio 2025-2027, l'Agenzia procederà a dare corso a tutte le procedure finalizzate a dare attuazione ai propri compiti istituzionali definiti dalla normativa in vigore già richiamata nel presente documento e ad assicurare il supporto tecnico richiesto dalla Giunta Regionale della Campania sui programmi di intervento connessi a Piani e/o progetti coerenti con le politiche di investimento ed in sinergia con gli altri soggetti pubblici interessati.

Da un punto di vista operativo le attività riguardano differenti ambiti, distinti in diretti, che riguardano processi interni all'Agenzia, e quelli di supporto alla Giunta Regionale della Campania e agli Enti che ne fanno richiesta. In particolare, le attività di supporto tecnico interessano le procedure di affidamento, monitoraggio, controllo e gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, quelle di aggiornamento del piano direttore della mobilità regionale e di tutti i piani di settore di livello regionale aventi tematiche afferenti alla mobilità, quelle per la definizione di priorità nell'ambito di strategie operative con studi ad hoc, quelle di soggetto attuatore/stazione appaltante, per ciò che riguarda servizi di progettazione e attuazione degli interventi ed, infine, quelle di supporto tecnico, giuridico ed amministrativo alla Regione e, ove richiesto, agli Enti Locali, nella realizzazione del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)", per assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'infrastrutture tecnologiche, applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione Campania, trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci, e a tutte le modalità di trasporto su gomma, ferro e marittimo.

Tali attività sono finanziate sia attraverso le risorse pubbliche regionali assegnate all'Ente, che attraverso fondi nazionali e comunitari e vengono distinte, nel presente documento in quattro macro-ambiti operativi, come di seguito riportati:

1. AMBITO OPERATIVO Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di TPL;
2. AMBITO OPERATIVO di Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture reti e veicoli per il trasporto di persone e merci;
3. AMBITO OPERATIVO del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC).
4. AMBITO OPERATIVO dei processi interni all'Agenzia

3.1 AMBITO OPERATIVO Programmazione, regolazione e monitoraggio dei servizi di TPL

L'assetto ordinamentale del trasporto pubblico locale (d'ora innanzi TPL) è stato interessato in questi anni da importanti novità, già prima dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. A livello nazionale, difatti, il settore stava vivendo una serie di mutamenti significativi, già nel 2013, la Legge di stabilità aveva previsto un nuovo assetto del settore con l'istituzione di un Fondo Nazionale per i trasporti e l'introduzione di nuovi criteri di riparto delle risorse tra le Regioni, basati su criteri ed obiettivi di efficientamento e di razionalizzazione.

Nel corso dell'anno 2017 con il D.L.50 del 24.04.17 sono stati definiti ulteriori criteri per la ripartizione del Fondo Nazionale per il TPL tra le diverse regioni, resi efficaci dall'anno 2018. Questi criteri hanno imposto alle Regioni l'attivazione di processi di riorganizzazione e di efficientamento del settore.

Tra i vari criteri, si segnalano, in particolare, quelli relativi alla introduzione del costo standard, all'efficientamento gestionale e quindi all'incremento dei ricavi; nonché quello relativo alle modalità di affidamento dei servizi che prevede una riduzione dei trasferimenti "qualora i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, ovvero ancora non ne risulti pubblicato alla medesima data il bando di gara, nonché nel caso di gare non conformi alle misure di cui alle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti...".

Con il determinarsi dello stato di emergenza nazionale da Covid-19, il settore del TPL è stato direttamente coinvolto con un grande impatto in termini di nuove linee guida per l'uso (con drastiche riduzioni dei possibili coefficienti di occupazione), di riduzione degli utenti e, quindi, dei ricavi, nonché in termini anche di nuovi provvedimenti normativi che, oltre a finanziare i mancati ricavi, hanno previsto il finanziamento di servizi aggiuntivi.

L'articolo 22-ter del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito con modificazioni, dalla legge n. 176 del 18 dicembre 2020 incrementa di 390 Meuro per l'anno 2021 la dotazione del "Fondo ex art. 200" e prevede che dette risorse, nel limite di 190 milioni di euro, possono essere utilizzate anche per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale occorrenti nell'anno 2021.

L'articolo 29 del Decreto Legge n. 41 del 22.03.2021, ha incrementato la dotazione del fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34, destinando 800 milioni di euro a compensare la riduzione dei ricavi tariffari subita nel 2020 e 2021 con priorità per il periodo che va dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020. Tale situazione emergenziale ha imposto, pertanto, una riorganizzazione complessiva dei servizi a partire dalla definizione di un Piano dei servizi aggiuntivi per fasce orarie di punta, al fine di ridurre i coefficienti di occupazione.

Una ulteriore novazione del settore è stata introdotta con la Legge sulla concorrenza 2022 (Legge n.118 del 5 agosto 2022). L'art.9 della richiamata Legge prevede che "Al fine di promuovere l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale mediante procedure ad evidenza pubblica, nonché di consentire l'applicazione delle decurtazioni di cui all'articolo 27, comma 2, lettera d) , del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, le regioni a statuto ordinario attestano, mediante apposita comunicazione inviata, entro il 31 maggio di ciascun anno, all'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, l'avvenuta pubblicazione, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, delle informazioni di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, o dei bandi di gara ovvero l'avvenuto affidamento, entro la medesima data, con procedure conformi al citato regolamento (CE) n. 1370/2007, di tutti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale con scadenza entro il 31 dicembre dell'anno di trasmissione dell'attestazione, nonché la conformità delle procedure di gara alle misure di cui alle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti adottate ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. In caso di avvenuto esercizio della facoltà di cui all'articolo 92, comma 4 -ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, l'attestazione di cui al primo periodo reca l'indicazione degli affidamenti prorogati e la data di cessazione della proroga. L'omessa o ritardata trasmissione dell'attestazione di cui al comma 1 ovvero l'incompletezza del suo contenuto rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Anche l'Autorità di Regolazione dei Trasporti sulla base di questa norma sta regolamentando le attività ed i controlli da attivare sul tema della regolarità degli affidamenti in essere nel settore del Trasporto Pubblico Locale. Nel prossimo triennio ACaMIR svolgerà, pertanto, la propria attività di supporto alla Direzione Generale Mobilità sul fronte tecnico e gestionale per gli affidamenti ed il monitoraggio dei contratti di servizio nonché per le connesse attività di analisi delle banche dati esistenti con particolare riferimento a quelle dell'Osservatorio nazionale TPL.

3.1.1 Affidamento in concessione "Net cost"

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 02.02.2016 è stata confermata la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL su gomma mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, garantendo in ogni caso la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale su gomma nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza. Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 806 del 28.12.2016 il Bacino Unico Regionale è stato suddiviso, ai sensi dell'art. 1 comma 89 della L.R. n. 5/2013 ed ai fini dell'affidamento dei servizi TPL su gomma con gara ad evidenza pubblica, nei lotti distinti come di seguito: 1 Provincia di Salerno e Comune di Salerno; 2 Provincia di Avellino e Comune di Avellino – Provincia di Benevento e Comune di Benevento; 3 Provincia di Caserta e Comune di Caserta; 4 Città Metropolitana di Napoli; per i suddetti lotti l'atto deliberativo ha definito altresì i km minimi e le risorse finanziarie di riferimento, con possibilità di rimodulazione sulla base dei trasferimenti disposti dal fondo nazionale trasporti.

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 19.12.2017 il Bacino regionale è stato suddiviso, ai fini dell'espletamento delle procedure di evidenza ed a modifica della DGR n.806/2016, nei lotti di gara come definiti nel "Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del bacino unico regionale individuati con DGR 763/2016 e 806/2016", redatto dall'Agenzia in aggiornamento ed integrazione del Piano triennale approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 462/2016; con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 793/2017 è stata attivata l'indizione di gara e gli indirizzi e criteri, a cui la stazione appaltante dovrà attenersi nella redazione degli atti di gara, per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del bacino regionale, definito e suddiviso come sopra esposto, disponendo di avvalersi di ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27, comma 12 quater, del D.L. 50/2017 convertito con L. n. 96 del 21 giugno 2017, quale stazione appaltante per la gestione della procedura.

Con determinazione Commissariale n. 249 del 22.12.2017 è stata, tra l'altro, indetta la gara, mediante procedura ristretta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento in concessione "net cost", suddivisa in 4 lotti, dei servizi minimi di Trasporto

Pubblico Locale su gomma di interesse regionale – Regione Campania, articolati come segue:

- Lotto 1: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Salerno e Comune di Salerno - CUP: B19I16000010003 CIG:73346210BA, veic-km/anno (mln): 28,4, importo: euro 57.727.272,73 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 2: Servizi minimi TPL su gomma per le Province di Avellino e Benevento, Comuni di Avellino e Benevento - CUP: B19I16000010003 CIG: 733468016A, veic-km/anno (mln): 20,6, importo: euro 38.636.363,64 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 3: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Caserta e Comune di Caserta - CUP: B19I16000010003 CIG: 7334688802, veic-km/anno (mln): 16,2, importo: euro 31.363.636,36 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 4: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Napoli - CUP: B19I16000010003 CIG: 7334696E9A, veic-km/anno (mln): 35,2, importo: euro 95.000.000,00 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico.

Con determinazione Direttoriale n. 310 del 13.09.2019, all'esito dell'attività esperita da parte del seggio di gara, sono state approvate le risultanze dei verbali del seggio stesso ritenendosi, per l'effetto, chiusa la 1° fase della procedura di gara. Con successive determinazioni Direttoriali, non oggetto di pubblicazione, stante il carattere di assoluta segretezza rivestito dalla procedura di gara, giusto parere ANAC n.0029122 del 04.04.2018, sono state disposte le ammissioni, alla seconda fase della procedura di gara di che trattasi, degli operatori economici per i quali il seggio di gara ha verificato la sussistenza dei requisiti di partecipazione.

Con determinazione Direttoriale n. 24 del 24.01.2020 sono stati approvati gli atti e la documentazione finalizzata allo svolgimento della 2° fase della procedura distinta per i singoli lotti e attivata la stessa in modalità telematica.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. n. 18 del 17.03.2020 "Decreto Cura Italia", convertito con Legge n. 27 del 24.04.2020 e dell'art. 1, comma 2 del D.L. n. 2 del 14.01.2021, è stata disposta, con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 66 del 22.02.2021, la sospensione per la durata di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid-19, della seconda fase della procedura di gara di cui alla Determinazione Direttoriale n. 24 del 24.01.2020, riservando a successivo atto ogni eventuale ulteriore provvedimento in merito.

A seguito di una parziale ripresa del traffico passeggeri, nonostante le restrizioni adottate per contenere la diffusione del virus e le relative misure di contenimento, è stata richiesta dalle Associazioni di categoria (ANAV, AGENS, ASSTRA), con nota acquisita agli atti al prot. n. 6302 del 20.12.2021, la riattivazione della procedura di gara e con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 216 del 10.5.2022 è stato fissato il termine ultimo per la presentazione delle offerte alla data del 30.09.2022, successivamente prorogato con Determinazioni del D.G. ACaMIR n. 4/2023, n. 267/2023 e n. 477/2023 al 10.11.2023.

Con determinazione Direttoriale n. 691 del 19.12.2023, è stata nominata la Commissione giudicatrice costituita da tre esperti del settore o di settori attinenti, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche dei concorrenti nonché i PEF.

Con Determinazioni Direttoriali nn. 378 e 379 del 30.07.2024, all'esito regolare dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale, ex artt. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016, di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnica-organizzativa, è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione in favore, rispettivamente, del concorrente BUSITALIA Campania Spa relativamente al lotto 4, già disposta con precedente Determinazione Direttoriale n. 205/2024, e del concorrente RTI BUSITALIA Campania Spa (Mandataria) - SITA SUD S.r.l. (Mandante) relativamente al lotto 1, già disposta con precedente Determinazione Direttoriale n. 206/2024.

Con Determinazioni Direttoriali n. 309 e 310 del 26.06.2024, sono state approvate le risultanze di gara e sono stati aggiudicati rispettivamente il lotto 2 in favore rispettivamente del concorrente RTI AIR Campania SPA (Mandataria) - SITA Sud S.r.l. (Mandante), e il lotto 3 in favore del concorrente RTI ATC Azienda Trasporti Campani S.r.l. (Mandataria) - AIR Campania (Mandante) - ATM (Mandante), subordinando, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale, ex artt. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016, di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnica-organizzativa, richiesti dalla Lettera di Invito, avviati tempestivamente e in fase conclusiva.

Una volta intervenute le aggiudicazioni efficaci dei lotti di gara 2 e 3, al netto di eventuali determinazioni giurisdizionali per

effetto dei contenziosi amministrativi di cui infra, come stabilito nella documentazione di gara e nelle FAQ, nel corso del 2025 seguirà la fase di aggiornamento del PEF e degli allegati di gara, attività propedeutiche alla stipula dei contratti di servizio. A tal ultimo proposito, si evidenzia che l'art. 3, comma 2, del Capitolato di gara prevede la facoltà dell'aggiudicatario di differire l'avvio del servizio fino ad un massimo di dodici mesi rispetto alla stipula del contratto, facoltà di differimento che potrà essere esercitata al fine di far fronte al subentro del personale, al reperimento del materiale rotabile aggiuntivo, qualora fosse necessario, nonché alla piena disponibilità della rete logistica.

Sempre sul tema degli affidamenti dei servizi di TPL, era prevista anche la gara dei servizi relativi al lotto 5 del Comune di Napoli. Con DGR n. 606 del 28.12.2021 la Giunta regionale ha individuato in ACaMIR la stazione appaltante per la gestione della procedura di gara relativa ai servizi del Comune di Napoli riservando la definizione dei km minimi e delle risorse finanziarie del lotto all'esito degli approfondimenti amministrativi e tecnici condotti dal Tavolo interistituzionale appositamente costituito. A valle della DGR n. 606/2021 la DG Mobilità ha proceduto ad un aggiornamento della pre-informazione pubblicata in GU/S145 del 12 agosto 2019 con riferimento alla data prevista di inizio del contratto (01.01.2023).

Con successiva nota prot.n. 5963 del 05.01.2022 la DG Mobilità, nel trasmettere la DGR n. 606/2021, ha invitato la stazione appaltante ACaMIR ed il gestore uscente ANM ad avviare ogni attività necessaria alla predisposizione del PEF e della data-room di gara. Su questo tema si sono tenuti una serie di incontri tra ACaMIR, ANM e rappresentanti del Comune di Napoli per avviare e portare avanti tutte le necessarie attività istruttorie.

Da ultimo, con Legge Regionale 22 luglio 2024, n. 12, recante "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale", viene offerta la possibilità ai Comuni capoluogo di Provincia la "funzione di autorità competente per il territorio afferente il relativo lotto" e quindi la possibilità di gestire direttamente la procedura di affidamento. Ne consegue che, relativamente all'affidamento dei servizi di TPL del Comune di Napoli, ACaMIR non sarà più impegnata nel prossimo triennio per lo sviluppo di tutte le necessarie attività per l'implementazione della procedura di gara e per l'affidamento dei servizi ma solo per eventuale supporto richiesto dallo stesso Comune.

Con riferimento all'affidamento in concessione "Net cost", ACaMIR deve garantire supporto alla Regione per gli adempimenti propedeutici alla stipula dei contratti di servizio con i nuovi aggiudicatari delle gare. Tra tali attività rientra l'aggiornamento della data room nonché l'aggiornamento della programmazione dei servizi minimi, anche alla luce delle recenti interlocuzioni istituzionali con le Università della Campania, nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione.

In relazione a quanto su esposto, nel 2025 saranno svolte tutte le attività propedeutiche alla sottoscrizione dei contratti e nel 2026 vi dovrebbe essere l'avvio del servizio. In particolare, si prevede di distinguere il percorso secondo due *fasi* distinte:

1. la prima, finalizzata alla Sottoscrizione dei contratti, durante la quale si dovrebbero adeguare i PEF, così come previsto dalle risposte di ACaMIR ai vari quesiti di gara sull'argomento (in particolare quesiti n. 38 e 48), per i quali si tenga conto dell'adeguamento ISTAT, dell'aggiornamento del personale in termini di unità totali e di costo complessivo e dell'attualizzazione del parco autobus regionale;
2. la seconda, coincidente con l'Avvio del servizio o "subentro", che per ragioni fiscali legate alla chiusura dei bilanci aziendali potrebbe essere tralasciata al primo gennaio 2026. Per questa fase dovrebbe essere previsto un ulteriore aggiornamento dei PEF che tenga conto del completo aggiornamento della dataroom, inclusi i depositi, e dell'attualizzazione degli allegati allo schema di contratto di servizio di cui agli atti di gara. In questa fase è previsto anche l'aggiornamento della programmazione dei servizi minimi con una razionalizzazione che potrebbe avere la supervisione delle Università della Campania nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione.

All'inizio del 2025, a valle delle aggiudicazioni efficaci per i lotti 2 e 3, vi dovrà essere un incontro con gli aggiudicatari per pianificare e programmare un cronoprogramma di dettaglio di tutte le attività propedeutiche al subentro.

Nella seguente tabella è stato riportato lo stato di avanzamento ed il cronoprogramma delle attività previste per l'intervento per il triennio 2025-2027.

Cronoprogramma triennio 2025-2027													
Attività	Stato avanzamento	2025				2026				2027			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Affidamento Servizi di TPL Bacino unico regionale 4 lotti	In corso												
- sottoscrizione contratti													
- sbuero aggiudicatari													
- avvio del servizio													

3.1.2

Affidamento dei Servizi minimi di trasporto marittimo, con facoltà di avvalersi del supporto di un advisor, in attuazione della D.G.R. n. 337/2023

All'esito del percorso avviato con delibera di Giunta regionale n. 444 del 09.08.2011, in data 16.07.2015 si è concluso il processo per il contestuale affidamento dei servizi marittimi e per l'apertura al privato del capitale sociale, mediante la sottoscrizione del contratto di cessione delle quote societarie e del contratto di servizio di trasporto marittimo tra la Regione Campania e la società Caremar Spa. Il contratto di servizio, della durata di anni nove, non è suscettibile di rinnovo o di proroga e prevede che almeno un anno prima della scadenza, l'Amministrazione avvii un nuovo procedimento di affidamento concorsuale del servizio, garantendo, fino al completamento della nuova procedura di affidamento, la continuità del servizio alle stesse condizioni tecniche ed economiche.

Con DGR n. 604 del 28.12.2021, alla luce della ricognizione e della verifica aggiornata delle esigenze essenziali di continuità territoriale, è stato approvato il programma triennale dei servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli con operatività dal 10.01.2022, comprendente i servizi minimi oggetto del contratto di servizio Repertorio n. 32415 del 16.07.2015, con la società Caremar spa, di durata novennale.

Con DGR n. 337 del 13.06.2023 si è dato avvio al procedimento per l'assegnazione dei servizi minimi di trasporto marittimo di passeggeri in ambito regionale, demandando alla Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto dell'Agenzia regionale ACaMIR, le relative attività di programmazione e si è disposto, altresì, di individuare ACaMIR quale stazione appaltante della "Procedura di pianificazione dei servizi di collegamento marittimo regionale e di affidamento dei servizi minimi di trasporto marittimo in ambito regionale", avvalendosi di un Advisor, anche in considerazione della particolare complessità delle attività, per la predisposizione di tutti i documenti propedeutici e di gara, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche fissati dalla normativa di settore e dagli atti dell'Autorità di regolazione dei Trasporti.

Con Determina del Direttore Generale di ACaMIR n. 525 del 06.10.2023 è stato nominato il responsabile ad interim dell'Unità Operativa "Pianificazione Servizi TPL e Osservatorio", RUP del procedimento della fase di affidamento dei servizi minimi di trasporto marittimo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, con facoltà di avvalersi del supporto di un Advisor, in attuazione della DGR n. 337/2023.

Con Determinazione Direttoriale n. 24 del 31.01.2024 sono stati approvati, in conformità alla proposta del Responsabile della procedura, gli atti di gara ed è stata indetta procedura aperta, ai sensi del combinato disposto degli art. 155 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, per l'individuazione dell'Advisor economico-finanziario, legale e di supporto tecnico specialistico relativamente alla "Procedura di pianificazione dei servizi di collegamento marittimo regionale e di affidamento dei servizi minimi di trasporto marittimo in ambito regionale";

Con Determinazione Direttoriale n. 157 del 29.03.2024 – all'esito della chiusura delle operazioni del seggio di gara di verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti – sono state approvate le risultanze dei verbali di gara n. 1 del 11.03.2024 e n. 2 del 26.03.2024 ed è stata disposta l'ammissione alla successiva fase di gara del concorrente che ha presentato offerta;

Con Determinazione del Direttore Generale n. 165 del 04.04.2024 è stata nominata la Commissione Giudicatrice unica per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti ammessi alla fase successiva della procedura di gara;

Con Determinazione Direttoriale n. 349 del 15.07.2024 si è proceduto, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, all'aggiudicazione della gara indetta con Determinazione del Direttore Generale n. 24/2024 per l'individuazione dell'Advisor economico-finanziario, legale e di supporto tecnico specialistico relativamente alla "Procedura di pianificazione dei servizi di collegamento marittimo regionale e di affidamento dei servizi minimi di trasporto marittimo in ambito regionale".

Con determinazione Direttoriale n. 358 del 22.07.2024 si è proceduto alla nomina del nuovo Responsabile del procedimento della fase di affidamento dei servizi minimi di trasporto marittimo;

In data 17.12.2024 è stato sottoscritto il contratto di affidamento tra le parti ed è stato registrato al n. 839 del Repertorio.

Nel corso del 2025 si procederà allo svolgimento delle attività propedeutiche al suddetto affidamento. In particolare esse si esplicano in servizi economico-finanziario, legale e di supporto tecnico specialistico e sono accorpate nelle tre fasi omogenee:

- FASE 0: attività pre-gara come previste dalla Misura 2 della delibera ART n. 22 del 13.03.2019 recante "Misure regolatorie per la definizione degli schemi dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto marittimo di passeggeri da, tra e verso le isole" che sarà ultimata nel corso del 2025;
- FASE 1: attività di predisposizione della documentazione e di gestione della procedura di affidamento dei servizi minimi di trasporto marittimo, che sarà ultimata nel corso del 2025;
- FASE 2: attività di gestione del contratto di servizio a seguito dell'affidamento della durata minima di 5 (cinque) anni fino ad un massimo di 9 (nove) anni che, presumibilmente, sarà avviata nel corso del 2025.

Nella seguente tabella è stato riportato lo stato di avanzamento ed il cronoprogramma delle attività previste per l'intervento per il triennio 2025-2027.

Cronoprogramma triennio 2025-2027													
Attività	Stato avanzamento	2025				2026				2027			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Advisor Finanziario Economico, Legale di supporto per "Pianificazione dei servizi marittimi e affidamento minimi"	In corso												
- Attività PRE-GARA													
- Predisposizione e Gestione GARA													
- Gestione CONTRATTO													

3.1.3 Assegnazioni alle Aziende degli autobus di cui al Programma generale di investimento

Nel corso degli anni l'Agenzia ha provveduto a rendere il parco veicolare disponibile alle aziende esercenti servizi TPL su basi non discriminatorie, applicando le linee guida individuate con DGR n. 255 del 07.06.2016 e s.m.i..

In particolare, le principali determinazioni di assegnazione di interi lotti di autobus sono state la n. 237 del 2016 (25 autobus), n. 255 del 2016 (25 autobus), n. 70 del 2018 (230 autobus), n. 160 del 2019 (64 autobus), n. 344 del 2019 (507 autobus), n. 242 del 2022 (44 autobus), n. 360 del 2023 (580 autobus), n. 474 del 2023 (71 autobus), n. 171 del 2024 (28 autobus) e n. 538 del 2024 (26 autobus).

L'Agenzia provvede anche alle eventuali riassegnazioni di autobus in caso di rinuncia o di decadenza dei requisiti da parte degli assegnatari.

Nel prossimo triennio 2025-2027 l'Agenzia provvederà, in linea con il Programma di investimento e in coerenza con gli affidamenti dei diversi lotti del bacino regionale del trasporto pubblico locale, a espletare le eventuali procedure di assegnazione o riassegnazione che dovessero necessitare.

3.1.4 Piano Tariffario regionale

Nel prossimo triennio 2025-2027 l'Agenzia supporterà la Direzione Generale per la mobilità della regione nella definizione e gestione della politica tariffaria sia relativamente alla valutazione di proposte per l'introduzione di nuovi titoli di viaggio che rispetto a esigenze relative a integrazioni, indicizzazioni, analisi di congruità e valutazioni quantitative sugli effetti dell'applicazione della politica tariffaria o sulla stima degli effetti derivanti da eventuali modifiche alla stessa.

3.1.5 Gestione e monitoraggio dei contratti di servizio ferroviari e del contratto di programma EAV

L'ACaMIR garantirà anche per il triennio 2025-2027 il proprio supporto tecnico attraverso una propria rappresentanza (individuata con Decreti della Direzione generale per la Mobilità n. 19 del 15.03.2021, n. 121 del 25.09.2023 e n. 122 del 25.09.2023), alle attività dei Comitati di gestione dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale della Regione Campania, con particolare riferimento ai contratti di servizio ferroviari (con EAV e Trenitalia) e al contratto di programma con EAV.

I Comitati di gestione svolgono essenzialmente le funzioni di assistenza alle Parti nell'interpretazione e nell'applicazione del Contratto, con particolare riferimento all'adempimento delle singole clausole contrattuali e all'esame ed approvazione dei Piani, nonché al monitoraggio dei dati, all'applicazione delle penali e delle riduzioni/mitigazioni delle medesime a consuntivo annuale, agli adempimenti relativi al riequilibrio economico-finanziario del Contratto, nonché alla verifica sullo stato di

attuazione del programma di investimenti.

Infine, nel corso del triennio, e in particolare al 31-12-2025, ci sarà la scadenza del contratto TPL ferro EAV. A tal proposito l'ACaMIR garantirà adeguato supporto nell'istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza dei presupposti per l'affidamento dei servizi in regime di house providing, come disposto dalla Giunta regionale con delibera 707/2024.

3.1.6 Funzioni essenziali

La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 608 del 4 dicembre 2019 ha fornito ad EAV, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 11, del D. Lgs. 15 luglio 2015, n. 112, come sostituito dall'art. 7 del D. Lgs. 23 novembre 2018, n. 139, l'indirizzo di individuare la forma più efficiente di revisione dell'assetto organizzativo e gestionale coerente con il richiamato dato normativo e con il quadro giuridico di riferimento.

Nelle more delle attività di cui sopra, la stessa DGR ha fornito ad EAV, in ragione della complessità delle stesse, l'indirizzo di affidare lo svolgimento delle funzioni essenziali del Gestore dell'Infrastruttura relativamente alle Reti Regionali Interconnesse (le "Funzioni Essenziali") ad ACAMIR ai sensi dell'art. 11, co. 11, del D.lgs. n. 112/2015 ed ha individuato i contenuti minimi del relativo accordo (l'"Accordo"):

- affidamento delle funzioni inerenti all'adozione di decisioni relative all'assegnazione delle tracce ferroviarie per le reti Interconnesse;
- affidamento delle funzioni inerenti all'adozione di decisioni relative all'imposizione dei canoni per l'utilizzo delle Reti Interconnesse;
- durata limitata al tempo strettamente necessario per la riorganizzazione di EAV e, in ogni caso, non superiore a 12 mesi;
- previsione di un corrispettivo in favore di ACAMIR proporzionato all'entità delle funzioni trasferite, nel rispetto della clausola di invarianza finanziaria ex art. 44 del D.lgs. n. 112/2015;
- successivamente alla conclusione del suddetto accordo, EAV ha intrapreso un ampio ed articolato programma di riassetto della propria organizzazione societaria, anche al fine di uniformarsi al citato quadro normativo, con particolare riguardo all'attuazione dell'indipendenza tra GI ed IF relativamente alle reti interconnesse in propria gestione, attivando un'interlocuzione con tutti gli Enti e le Autorità competenti.

La complessità del programma di riorganizzazione societaria delineato, in uno alle difficoltà riscontrate nell'esercizio del servizio di trasporto pubblico dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19, ha indotto le parti, nelle more dell'attuazione del riassetto societario intrapreso da EAV, a concordare la prosecuzione dell'affidamento ad ACAMIR delle funzioni essenziali relative alle reti ferroviarie interconnesse gestite da EAV, per i tempi e con le modalità di seguito indicate.

Con la delibera n. 75 del 02.03.2021 della Giunta Regionale Campania, sono stati confermati gli indirizzi di cui alla precedente delibera n. 608 del 4 dicembre 2019, con la previsione dei nuovi termini di durata dello stipulando accordo, comunque limitati al tempo strettamente necessario per la riorganizzazione societaria di Eav S.r.l.

Al fine di recepire queste indicazioni il 17.03.2021 è stato sottoscritto Atto Modificativo all'Accordo per lo svolgimento delle funzioni essenziali, con la proroga di 12 mesi e l'integrazione delle attività così come previsto dall'Allegato A alla delibera ART n. 188 del 3 dicembre 2020.

Il suddetto Atto tra EAV ed ACaMIR è stato rinnovato per tre anni (Rep 770/2024), giusta delibera di Giunta Regionale n. 93 del 29 febbraio 2024.

Acamir ha sviluppato le attività relative alla definizione del canone (pedaggi) relative alle Reti Interconnesse EAV e formulato pareri inerenti all'assegnazione delle tracce ferroviarie.

3.1.7 Valutazioni sulla programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi

Nel prossimo triennio 2025-2027 l'Agenzia dovrà elaborare istruttorie per il sistema del TPL in Campania. In particolare, tali attività, come già avvenuto negli anni precedenti, le attività si svilupperanno secondo tre filoni distinti:

- valutazioni di modifiche elementari della programmazione dei servizi relative ai singoli contratti stipulati con le Aziende (programma di esercizio declinato come percorsi, orari di servizio, orari delle corse, fermate, ecc...);
- valutazioni di sostenibilità e congruità su richieste aziendali di modifica di condizioni contrattuali ai sensi del Reg. UE n. 1370/2007, il quale fissa i principi e le regole applicabili per il riconoscimento delle compensazioni degli obblighi di servizio pubblico;

- valutazioni ed elaborazioni inerenti modifiche alla rete dei servizi con l'attuazione di programmi di servizi aggiuntivi relativi, ad esempio, al potenziamento di servizi scolastici, per aree a domanda deboli o in relazione a particolari situazioni come accaduto durante il periodo del Covid.

3.1.8 Osservazioni tecniche su autorizzazione all'esercizio di servizi di TPL

Nel prossimo triennio 2025-2027 l'Agenzia procederà alla elaborazione di osservazioni tecniche inerenti richieste di autorizzazione per l'espletamento del servizio di TPL di linea ex art. 39 L.R. n.3/2002, da esercitarsi da parte delle società che ne desiderano l'istituzione o il rinnovo.

Le osservazioni saranno formulate in linea con i contenuti dell'apposito regolamento regionale, previsto dal comma 3 del richiamato art. 39, della Legge Regionale 3/2002, e comunque saranno redatte secondo i principi di coerenza, compatibilità e non sovrapposizione con la rete dei servizi minimi. In particolare, saranno analizzate eventuali sovrapposizioni di percorso con linee già in esercizio, le relazioni servite, il programma di esercizio proposto e l'offerta complessiva, e sarà effettuato un confronto del quadro tariffario proposto con quello previsto per i servizi minimi. Non riguarderanno la verifica dell'accessibilità viaria dei percorsi, sia in termini geometrici che per ciò che concerne la regolamentazione della circolazione (ad es. sensi unici o aree pedonali/ZTL), e non terranno conto della disponibilità o della disciplina d'uso di spazi per le fermate e per le aree di sosta o stazionamento, attività di competenza degli Enti preposti.

Ulteriore attività prevista nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico non di linea è il supporto tecnico alla DG nelle attività finalizzate alla attuazione della L.R. n. 10/2024 "Disciplina dei trasporti pubblici non di linea". In particolare, tale supporto tecnico sarà finalizzato alla definizione delle linee di indirizzo per la istituzione dei bacini di traffico comprensoriale e dei criteri cui devono attenersi i Comuni per calcolare il fabbisogno locale dei servizi di taxi e NCC e per stabilire il numero dei veicoli e natanti necessari per l'espletamento dei servizi.

3.1.9 Rapporti con comitati pendolari/associazioni Consulta della mobilità

Anche nel corso del triennio 2025-2027, l'Agenzia dovrà assicurare il supporto tecnico per rispondere alle specifiche richieste di comitati e associazioni di pendolari anche attraverso l'organizzazione di specifici incontri tematici. Inoltre, coerentemente con questo filone di attività l'ACaMIR garantirà la gestione della Consulta Regionale per la mobilità, all'interno della quale sono presenti tutti gli stakeholders del settore (comitati pendolari, associazioni, sindacati, associazioni datoriali, enti locali).

3.1.10 Commissione Infrastrutture, Trasporti e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome – Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale

L'ACaMIR, anche nel corso del triennio 2025-2027, si terrà in stretto collegamento e metterà a disposizione le proprie competenze per le attività della Commissione Infrastrutture e Trasporti della Conferenza delle Regioni. Ciò implica una concreta attività di elaborazione di documenti ed analisi di valutazione delle proposte normative in atto e di riparto delle risorse nel settore a livello regionale.

3.1.11 Osservatorio regionale

Nel prossimo triennio 2025-2027 l'Agenzia dovrà elaborare dati ed analisi sul sistema dei trasporti in Campania. Si svilupperanno attività di analisi e ricerca nonché di monitoraggio dell'andamento del settore del tpl. Tali analisi saranno correlate anche con le attività e le banche dati dell'Osservatorio Nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale. Le analisi verranno estese anche ad altri aspetti del settore delle infrastrutture e dei trasporti, analizzando anche dati nazionali al fine di costruire un report di dati strutturato per il settore dei trasporti in Campania.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 420 del 03.09.2024 è stato approvato il Rapporto ACaMIR 2023 - TRASPORTI E INFRASTRUTTURE IN CAMPANIA - Banca dati del sistema della mobilità, del sistema della qualità dei servizi, del sistema di informazione alla clientela (L.R. 3/2002 - art 22 c. 2).

3.1.12 Tematiche del Trasporto Pubblico locale

Nell'ambito delle attività di cui alla lettera r) del Regolamento di funzionamento dell'Agenzia, denominato "Organizzazione di seminari e conferenze sulle tematiche del trasporto pubblico locale", l'Agenzia nel prossimo triennio 2025-2027, come già avvenuto nel corso del 2024, provvederà a partecipare con propria rappresentanza a Convegni e Seminari per la diffusione e la promozione delle attività svolte dall'Agenzia nell'ambito della pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

3.2 AMBITO OPERATIVO Pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture reti e veicoli per il trasporto di persone e merci

In tale ambito, l'Agenzia svolgerà le attività di pianificazione tecnico-ingegneristica concernenti il settore della mobilità regionale e le relative implicazioni, anche in ordine all'utilizzo dei fondi pubblici nazionali ed europei stanziati e ai connessi strumenti di assegnazione (Accordi di Programma Quadro "APQ", Contratti Istituzionali di Sviluppo "CIS", ecc.) e svolgerà, altresì, la funzione di supporto alla Regione Campania per la definizione di strategie operative per la pianificazione di interventi sul sistema intermodale dei trasporti, finalizzati alla incentivazione della mobilità sostenibile.

In particolare, l'Agenzia, grazie all'ampia banca dati disponibile sulle infrastrutture e sui servizi di trasporto pubblico e privato (in ambiente GIS), in fase di continua implementazione grazie ai diversi progetti assegnati all'Agenzia, e alla implementazione e gestione di modelli di simulazione del traffico funzionali anche all'individuazione delle criticità del sistema di trasporto regionale dal punto di vista della congestione e della sicurezza, è in grado di fornire alla Regione Campania un adeguato Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) per l'individuazione delle priorità d'intervento da candidare a finanziamento nei diversi Piani e Programmi regionali, nazionali e comunitari relativi al settore della mobilità.

Sono ricomprese in tale ambito le funzioni di soggetto attuatore e/o stazione appaltante per ciò che riguarda servizi relativi all'ingegneria ed all'architettura e all'attuazione e al rinnovamento del parco rotabile regionale. In particolare, qui si riporta sinteticamente l'elenco delle attività per le quali l'ACaMIR è coinvolta quale stazione appaltante.

Nel corso del triennio 2025-2027, l'Agenzia provvederà ad assicurare il proprio supporto tecnico e specialistico, di natura trasportistica, per l'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità Regionale.

Per l'aggiornamento del Piano dovranno essere svolte alcune attività propedeutiche all'implementazione di un Sistema di supporto alle decisioni. Quest'ultimo è necessario per effettuare analisi quantitative a loro volta utili a definire ed individuare sia gli Scenari di Piano che il quadro delle priorità di intervento per la fase di programmazione conseguente all'attività di pianificazione.

Le attività singole, di tipo trasversale, si riassumono nelle seguenti:

- l'implementazione e la gestione di modelli di simulazione dell'offerta e della domanda di mobilità connessi alle problematiche generali regionali e/o alla specificità proprie di ciascun Piano e/o Progetto;
- la promozione, ove necessario, di indagini sulla mobilità di ciascuna area di studio utili alla conoscenza del fenomeno ed alla calibrazione dei suddetti modelli;
- la costruzione delle matrici O/D funzionali all'analisi dei flussi di traffico da gestire, in ciascuna area di studio, nelle diverse fasi dei vari Piani e progetti.

Da un punto di vista amministrativo l'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità Regionale consisterà nel supporto alla Direzione generale mobilità per l'aggiornamento del Piano approvato, da ultimo, con DGR 392 del 04.07.2023 e troverà, tra l'altro, attuazione operativa nell'ambito della convenzione da 5,34 Mln di Euro denominata *"Studi, indagini e implementazioni banche dati per supporto alla Regione nell'aggiornamento dei Piani di Mobilità regionale, con riferimento ai Piani di esodo vulcanico e nella mappatura territoriale delle azioni intersettoriali"*.

3.2.1 Studi trasportistici inerenti all'accessibilità della penisola sorrentino-amalfitana a partire dalle reti di trasporto terrestre, con particolare attenzione al nodo di interscambio Vesuvio Est, e la fruibilità delle strutture di trasporto coinvolte nei piani di allontanamento per emergenza vulcanica del Vesuvio e dei Campi Flegrei

La Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 113 del 26.03.2019, nel programmare gli interventi sul Sistema dei Trasporti e della Mobilità a valere sui fondi POC 2014/2020 attribuiti alla competenza della Direzione Generale per la Mobilità, ha individuato l'Agenzia quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Studi trasportistici inerenti l'accessibilità della penisola sorrentino-amalfitana a partire dalle reti di trasporto terrestre, con particolare attenzione al nodo di interscambio Vesuvio Est, e la fruibilità delle strutture di trasporto coinvolte nei piani di allontanamento per emergenza vulcanica del Vesuvio e dei Campi Flegrei" finanziato con un importo pari a euro 750.000. In attuazione della suddetta Delibera, in data 23.04.2019 la Direzione Generale Mobilità ed ACaMIR hanno firmato una Convenzione per regolare le modalità di attuazione dell'intervento che prevede i seguenti due lotti di affidamento:

- analisi trasportistiche finalizzate ad una complessiva valutazione:
 - dell'accessibilità all'area della costiera sorrentina anche attraverso interventi infrastrutturali finalizzati al decongestionamento della SS145;
 - della realizzazione del nodo di interscambio "Vesuvio Est" sulla linea Alta Velocità "a monte del Vesuvio" con

la linea Circumvesuviana Torre Annunziata-Poggiomarino;

- valutare la fruibilità delle arterie di trasporto coinvolte nei piani di allontanamento dalla zona rossa dei Campi Flegrei e del Vesuvio nell'ambito della redigenda pianificazione di emergenza.

Relativamente al primo punto vi è stato un affidamento del servizio e questo sarà completato all'inizio del 2025. Le attività, sia per il decongestionamento della SS145 che per la realizzazione del nodo di interscambio Vesuvio Est, sono state completate, a febbraio 2025 sono stati presentati agli Enti interessati i risultati degli Studi. Sono in corso le attività propedeutiche all'adozione degli Studi da parte dell'Agenzia. Gli stessi saranno completati nel corso del 2025.

Per quanto riguarda il secondo lotto sono già in corso le attività finalizzate all'affidamento delle attività che, nell'ambito dello stesso oggetto contrattuale, saranno rimodulate tenendo conto dell'evoluzione della pianificazione di emergenza. Anche il secondo lotto sarà presumibilmente completato nel corso del 2025.

Nella seguente tabella è stato riportato lo stato di avanzamento ed il cronoprogramma delle attività previste per l'intervento per il triennio 2025-2027.

Cronoprogramma triennio 2025-2027													
Attività	Stato avanzamento	2025				2026				2027			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Studi trasportistici	In corso												
- Lotto I - decongestionamento SS145 e Vesuvio Est													
- Lotto II - Capacità e resilienza archi stradali (sistema di mdoelli regionali)													

3.2.2 Studi, indagini e implementazioni banche dati per supporto alla Regione nell'aggiornamento dei Piani di Mobilità regionale, con particolare riferimento ai Piani di esodo per rischio vulcanico e nella mappatura territoriale delle azioni intersettoriali attivate nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria

La Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 23.05.2017, nel prendere atto della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", ha individuato l'Agenzia quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Studi, indagini e implementazioni banche dati per supporto alla Regione nell'aggiornamento dei Piani di Mobilità regionale, con particolare riferimento ai Piani di esodo per rischio vulcanico e nella mappatura territoriale delle azioni intersettoriali attivate nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria" finanziato con un importo pari a euro 2.840.000 a valere su fondi FSC 2014-2020.

In attuazione della suddetta Delibera, in data 27.06.2017 la Direzione Generale Mobilità ed ACaMIR hanno firmato una Convenzione per regolare le modalità di attuazione dell'intervento. Nell'ambito dello stesso, inoltre, con DGR 409/2019 l'Agenzia è stata anche individuata come supporto alla Direzione Generale per la Mobilità per l'elaborazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica.

Nel corso del 2019 l'Agenzia ha predisposto la documentazione necessaria all'ammissione a finanziamento onde poter procedere all'espletamento delle attività previste per l'intervento, secondo le seguenti azioni:

- Azione1: studi ed indagini a supporto della pianificazione per l'allontanamento dei residenti dalla zona rossa del Vesuvio e dei Campi Flegrei;
- Azione2: studi ed indagini propedeutici alla redazione di un elaborato di piano intersettoriale sulla mobilità in Campania che funga da strumento direttore per il supporto alle decisioni circa gli interventi da realizzare nei prossimi anni e le relative priorità articolati nei seguenti contenuti:
 1. Merci e Logistica (analisi del tessuto produttivo regionale e delle principali direttrici import/export);
 2. Mobilità Sistemica (indagini sulla mobilità sistemica a livello regionale con l'utilizzo del mezzo proprio, autovettura, moto, etc);
 3. Mobilità sostenibile (indagini circa la propensione degli utenti all'utilizzo di forme di mobilità alternativa a quella su auto/bus/treno);
 4. Mobilità Turistica (all'analisi dell'accessibilità dei principali siti turistici considerando le diverse porte di accesso della Regione (porti, aeroporti, principali stazioni ferroviarie);
- Azione3: studi ed indagini quale contributo per la ricostruzione della domanda di mobilità che utilizza il Trasporto Pubblico Locale, per la costruzione, l'aggiornamento ed il monitoraggio di banche dati sui servizi e sugli asset utilizzati per l'esercizio, nonché per l'aggiornamento e la verifica della programmazione dei servizi di tpl per le diverse modalità di trasporto;
- Azione4: assistenza tecnica.

Nel corso del 2020 e del 2021, come dettagliato nel prosieguo, sono state intraprese alcune delle azioni previste. Successivamente, nelle more dell'avvio delle restanti azioni, in parte ritardato anche dal diffondersi dell'emergenza pandemica, sono sopraggiunte nuove circostanze che hanno indotto l'Agenzia a riconsiderare l'articolazione di dettaglio del programma in oggetto. Da un lato, infatti, l'approssimarsi del termine previsto per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (attualmente fissato al 31.12.2022) ha comportato la necessità di convogliare le risorse del FSC su iniziative immediatamente cantierabili e realizzabili in un arco temporale abbastanza contenuto. Dall'altro, l'adozione del PNRR ha fatto sorgere l'esigenza di rivedere i programmi di spesa, al fine di garantire la sinergia e la complementarità tra le iniziative dai medesimi finanziati con quelle previste dal citato Piano. In tale contesto, si è inserito il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 4 del 12.01.2022, emanato in concerto con i Ministeri della Cultura e del Turismo, il quale ha fissato al 31.12.2022 il termine per la presentazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi per la mobilità da finanziarsi a valere sul PNRR, tra i quali è ricompresa l'iniziativa denominata "Ciclovía del Sole" per un importo previsto di euro 60.000.000,00.

Al fine, quindi, di conseguire il predetto risultato, con Determina del Direttore Generale n. 103 del 28.02.2022 è stata approvata la proposta di rimodulazione complessiva delle azioni previste dall'intervento in oggetto, con particolare riferimento alle attività d'indagine, i cui risultati sarebbero stati condizionati dai provvedimenti restrittivi della mobilità adottati in fase pandemica. La suddetta rimodulazione dell'intervento, approvata dalla Direzione Generale per la Mobilità con Decreto Dirigenziale di presa d'atto n. 3 del 16.03.2022, prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- Azione 1: Pianificazioni di emergenza per rischio vulcanico e relative analisi ed elaborazioni. Le attività poste in essere per tale azione, cui si è accennato in precedenza, alcune delle quali ancora in corso di esecuzione, possono ritenersi esaustive per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di programmazione dell'intervento, ovvero l'approfondimento della capacità di alcune delle Aree di Incontro già definite nella Pianificazione di Allontanamento/Trasferimento. Restano, comunque, incardinate all'interno dell'intervento complessivo anche altre attività inerenti alle pianificazioni di emergenza, che si prevede di esperire con risorse interne e con il supporto dell'Assistenza Tecnica Specialistica di cui alla successiva Azione 3;
- Azione 2: Studi, piani, programmi, progetti intersettoriali e banche dati sulla mobilità in Campania. Nel caso di specie, sono state integrate in un'unica Azione quelle attività già previste per le Azioni 2 e 3 che possono considerarsi indifferenti rispetto all'emergenza sanitaria in corso, e, al contempo, è stata rafforzata l'azione relativa al Piano della Mobilità Ciclistica Regionale andando ad approfondire lo studio del progetto, invariante del Piano in corso di redazione, denominato "Ciclovía del Sole", redigendone il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, nonché a prevedere la possibilità di dotarsi di eventuali altri studi e progetti afferenti alla mobilità ciclistica, la cui opportunità potrebbe nascere sempre dal redigendo Piano Regionale. In definitiva, è stato ampliato lo spettro delle attività riferibili all'azione 2, che, in senso estensivo, va ad includere studi, piani, programmi, progetti intersettoriali e attività di creazione e implementazione di banche dati inerenti alla mobilità regionale nel suo complesso (sistema infrastrutturale multimodale di trasporto, servizi di TPL e contratti di servizio, parco rotabile regionale, ITSC, mobilità sostenibile, incidentalità, analisi sulla domanda e/o l'offerta di mobilità, restituzione di elaborati grafici, elaborazione di dati, etc.);
- Azione 3: Assistenza Tecnica Specialistica. Sulla base di quanto evidenziato per le precedenti azioni, con particolare riferimento alle attività previste per l'esecuzione dell'Azione 2, al fine di garantire alle stesse una efficace e tempestiva esecuzione, è stato incrementato l'importo necessario per le attività di Assistenza Tecnica.

Al fine del rafforzamento dell'azione 2, con Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07.06.2022 è stata avviata la procedura di riprogrammazione degli interventi del PSC Campania, il cui positivo esito è stato comunicato dalla Direzione Generale per la Mobilità all'Agenzia con nota acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 3542 del 04.08.2022, a seguito della quale è stato integrato di un valore pari ad euro 2.500.000,00 il finanziamento già assentito per l'intervento in oggetto, portandolo ad un totale di euro 5.340.000,00. Successivamente, in data 02.09.2022 è stato firmato, tra l'ACaMIR e la Direzione Generale, l'atto aggiuntivo alla Convenzione originaria e, al fine di ottenere l'ammissione a finanziamento per l'importo aggiuntivo, con nota prot. n. 4280 del 28.09.2022 l'Agenzia ha trasmesso l'aggiornamento della relazione tecnica.

Successivamente, con Determina del Direttore Generale n. 357 del 23.06.2023 è stata approvata la rimodulazione del Quadro Economico del programma di intervento in oggetto, per complessivi euro 5.340.000,00.

Con riferimento all'azione 1, con particolare riferimento all'approfondimento di alcuni dati di input necessari alla Pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico, nel corso del 2020, sono state espletate le seguenti attività, tutte finalizzate all'utilizzo della tecnologia BIG-data applicata alla pianificazione di emergenza:

- a) con Determina del Direttore Generale n. 348/2020 è stato acquistato il "Vodafone Analytics Sprint", un servizio offerto da Vodafone che consente di progettare analisi statistiche di dati non personali generati dalla Rete Giga network Vodafone 4G e 4.5G;

- b) con Determina del Direttore Generale n. 542/2020 è stato affidato a TIM, mediante convenzione CONSIP, il servizio tecnico-specialistico SPC Cloud;
- c) con Determina del Direttore Generale n. 600/2020 è stato acquistato il "VF_Analytics 01", un servizio offerto da Vodafone finalizzato ad integrare la copertura di rete e di aumentare la precisione dei dati già rilevati all'interno di spazi confinati, nonché di sviluppare una metodologia che, a partire dal prototipo già definito, consente di ottenere il dettaglio desiderato anche per i dati storici.

L'attività di cui alla precedente lettera a) è stata conclusa nel corso del 2020. Nell'ambito del servizio (costituito da due sub-attività, cosiddetti "sprint 1" e "sprint2") è stata effettuata l'analisi *clusterizzata* delle presenze di persone per quarto d'ora nel periodo aprile-giugno 2019 attraverso l'utilizzo dei *big-data* forniti dalle celle telefoniche Vodafone. I siti interessati dal progetto sono:

- stazione "Napoli Centrale" (suddivisa, a sua volta, in 5 sub-zone);
- stazione "Campi Flegrei";
- Stazione "Villa Literno";
- Porto di Napoli;
- Porto di Salerno.

L'analisi delle presenze è stata effettuata affinando il dato sulla base di alcune caratteristiche identificabili con la metodologia proposta dal fornitore:

- tempo di permanenza nell'area;
- ripetitività settimanale (frequenza delle visite);
- provenienza dell'utente;
- modalità dello spostamento attraverso il parametro della co-visita, cioè un parametro capace di esprimere il grado di relazione tra due specifiche aree attraverso l'individuazione di punti significativi nell'intervallo temporale successivo e precedente che consentano di associare il dato sulla presenza alla modalità di trasporto di interesse.

Di seguito è riportata la tabella di sintesi del servizio Vodafone Analytics Sprint:

Sito di interesse per la rilevazione dei dati relativi alle presenze	Periodo di analisi/Tipologia Dato	
	Sprint 1	Sprint 2
Stazione Napoli Centrale	da aprile 2019 a giugno 2019/ più criteri di mascheramento	giugno 2019 ed agosto 2020/co-visita
Stazione Napoli Campi Flegrei		
Stazione Villa Literno		
Stazione marittima di Napoli		
Porto di Salerno		

Di seguito sono stati riportati i prodotti della consulenza:

- Acamir_quarter_hour_Napoli Campi Flegrei_201906.csv;
- Acamir_quarter_hour_Napoli Campi Flegrei_201908.csv;
- Acamir_quarter_hour_Napoli Centrale – Zona Core_201906.csv;
- Acamir_quarter_hour_Napoli Centrale – Zona Core_201908.csv;
- Acamir_quarter_hour_Porto Napoli_201906.csv;
- Acamir_quarter_hour_Porto Napoli_201908.csv;
- Acamir_quarter_hour_Porto Salerno_201906.csv;
- Acamir_quarter_hour_Porto Salerno_201908.csv;
- Acamir_quarter_hour_Villa Literno_201906.csv;
- Acamir_quarter_hour_Villa Literno_201908.csv;
- Acamir_sprint02.twbx.

L'attività di cui alla precedente lettera b) è stata conclusa nel 2021. Nell'ambito del servizio è stata effettuata l'analisi *clusterizzata* delle presenze, ovvero del numero totale di accessi giornalieri e della distribuzione degli stessi per intervalli regolari di 15 minuti nel periodo giugno 2019-gennaio 2020 attraverso l'utilizzo dei *big-data* forniti dalle celle telefoniche TIM.

I siti interessati dal progetto sono:

- stazione "Napoli Centrale";
- stazione "Napoli Afragola";
- Stazione "Aversa";
- Stazione "Campi Flegrei";
- Stazione "Nocera Inferiore";
- Porto di Napoli.

Allo scopo di affinare il dato grezzo, durante il corso dell'espletamento del servizio sono state innanzitutto eliminate dall'analisi quelle celle periferiche che avrebbero potuto rendere meno significativo il dato dopodiché è stata effettuata la classificazione dell'utente in:

- residenti;
- lavoratori o pendolari;
- visitatori intra-regionali;
- visitatori extra-regionali.

Di seguito sono stati riportati i prodotti della consulenza:

- file "ACAMIR_HUMAN", in formato .csv, riportante le analisi di presenza relative al periodo giugno 2019 – gennaio 2020;
- credenziali di accesso alla dashboard di visualizzazione dei dati elaborati (in formato .docx);
- nota metodologica del servizio svolto (in formato .pdf).

L'attività di cui alla precedente lettera c), invece, causa delle difficoltà legate all'ottenimento delle autorizzazioni per l'installazione dei dispositivi necessari all'esecuzione del servizio è ancora in corso. Nel triennio 2025-2027 si prevede di concludere l'attività.

Con riferimento all'Azione2, con DGR 409/2019 la Regione Campania ha individuato l'ACaMIR come supporto alla Direzione Generale per la Mobilità nell'elaborazione del PRMC, attività inserita all'interno del più ampio intervento "Studi, indagini e implementazioni banche dati per supporto alla Regione nell'aggiornamento dei Piani di Mobilità regionale, con particolare riferimento ai Piani di esodo per rischio vulcanico, e nella mappatura territoriale delle azioni intersettoriali attivate nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria". Tale Piano ha lo scopo di individuare gli interventi da adottare per promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane che per le attività turistiche e ricreative, anche in combinazione con i mezzi pubblici e collettivi. Per la redazione del PRMC è prevista l'esecuzione delle seguenti attività:

1. analisi dello scenario infrastrutturale attuale, del contesto normativo, culturale e paesaggistico di riferimento;
2. analisi dello scenario infrastrutturale programmatico, con particolare riferimento agli strumenti di programmazione di livello europeo (rete Eurovelo), nazionale (ciclovie turistiche MIT e Piano Generale della mobilità Ciclistica) e definizione dello scenario di non intervento;
3. valutazione delle criticità emerse dalle analisi di contesto e formazione di uno scenario di Piano attraverso la definizione di una rete ciclabile a scala regionale che si integri con le altre modalità di trasporto collettivo, sia per quanto riguarda la domanda sistematica che quella occasionale;
4. definizione delle strategie e delle azioni da attuare per incentivare l'utilizzo della mobilità ciclistica, in coerenza con gli obiettivi della Legge Regionale, sia per quanto riguarda la mobilità urbana che extraurbana;
5. stima parametrica delle risorse complessivamente necessarie per l'attuazione del Piano, delle relative fonti di finanziamento e delle tempistiche di attuazione;
6. promozione del Piano e sensibilizzazione all'utilizzo della bicicletta anche per gli spostamenti quotidiani, a partire da quelli sistematici, secondo un principio di integrazione con gli altri modi di trasporto.

Nel corso del 2020, nelle more della definizione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della configurazione dello schema di rete delle ciclovie di interesse nazionale, che andrà a costituire la rete ciclabile nazionale, propedeutica all'approvazione del Piano Generale della Mobilità Ciclistica, l'ACaMIR ha intrapreso una intensa attività di concertazione con le Amministrazioni locali della Campania, che ha coinvolto anche altri soggetti, istituzionali e non, a vario titolo interessati dalla realizzazione di interventi sul sistema della mobilità ciclistica. Tale attività, condotta nell'ottica di un principio partecipativo di formazione del piano che recepisca anche proposte delle singole comunità, ha comportato il coinvolgimento di oltre 500 soggetti allo scopo di effettuare una ricognizione dei tracciati esistenti, in corso di realizzazione ed in progetto, onde procedere con la definizione dello schema di rete regionale secondo le modalità descritte in precedenza e pervenire alla definizione dello scenario di non intervento.

Nel corso del 2021, a valle della suddetta attività di concertazione, con Determinazione del Commissario n. 265/2021 è stato affidato il servizio specialistico di supporto al RUP per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica Regionale.

Nel corso del 2022, a seguito dell'espletamento della suddetta attività di supporto, con Determina del Direttore Generale n. 339 del 15.07.2022 è stata approvata la proposta di Piano Regionale della Mobilità Ciclistica e la stessa è stata trasmessa alla Direzione Generale per la Mobilità per gli adempimenti consequenziali. Successivamente, in data 15.09.2022 la proposta è stata discussa in seno alla IV Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti" della Regione Campania, che ha espresso parere favorevole, ed è stata adottata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 481 del 27.09.2022. Al fine dell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, con Decreto Dirigenziale n. 120 del 27.10.2022, è stato costituito il relativo Gruppo di Lavoro composto anche da due funzionari dell'Agenzia, tra i quali il RUP dell'intervento.

Nel corso del 2023 è stato predisposto il "Rapporto preliminare di Scoping", ovvero il documento necessario per avviare la Valutazione Ambientale Strategica, la cui istanza è stata presentata dalla Direzione Generale per la Mobilità in data 20.07.2023. All'esito della valutazione dell'istanza da parte della Direzione Generale per l'Ambiente, nel corso del 2024 è stata redatta la documentazione ai sensi dell'art. 13 e seguenti del D. Lgs 152/2006, tra cui il Rapporto Ambientale, lo Studio di Incidenza Ambientale, la Sintesi non tecnica, l'Avviso al pubblico ed il modello per le osservazioni. La suddetta documentazione è stata trasmessa alla Direzione Generale per la Mobilità per i successivi adempimenti.

Con riferimento a tale attività, si precisa che dal 2022 ad oggi, come già fatto in precedenti occasioni, è stato fornito supporto alla Direzione Generale per la Mobilità per il riscontro a n. 4 interrogazioni consiliari.

Nell'ambito dell'Azione 2, in coerenza ai contenuti della citata proposta di rimodulazione del programma complessivo relativo all'intervento in oggetto, con Determina del Direttore Generale n. 396 del 05.08.2022 è stata bandita la procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DocFAP) e del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) del tratto campano della ciclovía del sole. Con Determinazione del Direttore Generale n. 131 del 13.03.2023, tra l'altro, è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione, di cui alla precedente Determinazione Direttoriale n. 688 del 20.12.2022, nei confronti del RT con la società Coopprogetti quale mandataria per la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali e del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del tratto campano della ciclovía del sole, per l'importo complessivo di euro 669.038,20, incluso IVA.

Nel corso del 2023, al fine di pervenire ad una progettazione condivisa e coordinata sono stati espletati diversi incontri con le amministrazioni comunali coinvolte, seguiti da singole interlocuzioni fra le stesse ed i progettisti, ad esito delle quali è stato redatto il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali.

Nel corso del 2024, in seguito alla consegna delle integrazioni alla documentazione progettuale, sono stati espletati diversi incontri con i progettisti al fine di pervenire a delle sintetiche presentazioni del DocFAP da sottoporre ai singoli comuni, raggruppati per ambito omogeneo, per la condivisione delle analisi tecnico-economiche condotte. Allo stato, sono in corso di organizzazione le riunioni con i Comuni al fine di poter attivare il successivo step di progettazione, cioè il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Con riferimento alle altre azioni di pianificazione, con Determinazione del Direttore Generale n. 113 del 28.02.2023, tra l'altro, è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione, di cui alla precedente Determinazione Direttoriale n. 717 del 28.12.2022, nei confronti dell'Università di Napoli - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale per la redazione del Piano Regionale del Trasporto Merci e della Logistica, per l'importo complessivo di euro 156.138,15, incluso IVA, mentre con Determinazione del Direttore Generale n. 146 del 20.03.2023, tra l'altro, è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione, di cui alla precedente Determinazione Direttoriale n. 716 del 28.12.2022, nei confronti dell'Università di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Civile per la redazione del Piano Regionale della Mobilità Turistica, per l'importo complessivo di euro 140.214,10, incluso IVA.

Per quanto riguarda il Piano Regionale delle Merci e della Logistica, il cui contratto è stato sottoscritto in data 02.05.2023, Rep. 696, nel corso del 2023 è stata effettuata un'intensa attività di richiesta dati agli *stakeholder* coinvolti, ai quali è stato anche sottoposto un questionario per la raccolta di alcune informazioni fondamentali per l'individuazione delle azioni e delle misure da implementare nel Piano.

Nel corso del 2024, in seguito alla consegna della proposta di Piano da parte dell'affidatario, la stessa è stata preventivamente condivisa con le Direzioni Generali interessate dopodiché è stata attivata una fase di consultazione con gli *stakeholder* al fine della trasmissione di eventuali osservazioni sulle tematiche trattate dalla proposta. Con Determinazione Direttoriale n. 537 del 21.11.2024 è stata approvata la proposta di "Piano Regionale del Trasporto Merci e della Logistica (PRTML)", opportunamente integrata con il recepimento dei contributi prevenuti dagli stakeholder, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione di Piano;
- Documento sulla fase di consultazione.

Con nota 7041 del 25.11.2024 la suddetta determinazione è stata trasmessa alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per la Mobilità e Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive al fine dei successivi adempimenti connessi all'iter approvativo del Piano Regionale del Trasporto Merci e della Logistica.

Per quanto riguarda il Piano Regionale della Mobilità Turistica, il cui contratto è stato sottoscritto in data 14.06.2023, Rep. 705, nel corso del 2023 è stata effettuata un'intensa attività di richiesta dati.

Nel corso del 2024, in seguito alla consegna della proposta di Piano da parte dell'affidatario, la stessa è stata condivisa con la Direzione Generale interessata e, alla fine del mese di Dicembre, l'affidatario ha trasmesso la versione definitiva della proposta di Piano elaborata sulla base delle osservazioni pervenute che dell'aggiornamento dei dati di contesto.

L'Azione 2, come anticipato in precedenza, comprende anche il finanziamento di servizi di progettazione finalizzati anche a fornire alla Regione Campania un "parco progetti" da inserire nei finanziamenti della prossima programmazione, sia nel campo della mobilità ciclistica, secondo i contenuti del relativo Piano Regionale, che in altri ambiti. In occasione dell'ultima rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento, all'interno di tale azione sono state previste risorse per la progettazione di funivie, secondo richieste di finanziamento pervenute da alcune amministrazioni, e di ciclovie. Pertanto, con Determinazione del Direttore Generale n. 363 del 27.06.2023, tra l'altro, è stata indetta una procedura aperta per l'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di un Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in quattro lotti, per l'affidamento ad un unico operatore economico di servizi di ingegneria ed architettura per un importo complessivo pari ad euro 5.481.000,00, escluso IVA ed oneri, di cui euro 2.449.000,00 a carico di tale azione. In particolare, il lotto n. 3 è relativo alla progettazione di funivie mentre il lotto n. 4 è relativo alla progettazione di ciclovie. Con riferimento a quest'ultimo lotto, Ai sensi del comma 26 dell'art 1 della citata legge regionale numero 27/2019, al fine di favorire la partecipazione degli enti locali, è stata indetta una manifestazione di interesse destinata ai Comuni e/o altre Amministrazioni/Enti Pubblici della Regione Campania finalizzata al finanziamento di studi e progetti nell'ambito della mobilità ciclabile. All'interno dell'avviso sono stati, altresì, stabiliti i criteri per la definizione dell'ordine di priorità con cui le proposte di intervento saranno trasmesse all'affidatario dell'Accordo Quadro. Tale attività è terminata ad ottobre 2024 con l'analisi delle proposte pervenute e l'individuazione della relativa graduatoria.

Con Determinazioni del Direttore Generale nn. 187 e 188 del 18.04.2024 è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva dei lotti in oggetto e sono stati sottoscritti i relativi Accordi Quadro.

Ad oggi sono in corso le attività propedeutiche alla sottoscrizione dei singoli contratti applicativi.

Sempre per quanto riguarda l'Azione 2, con particolare riferimento alla mobilità su rete autostradale, nel 2020 sono stati ottenuti dalla società Autostrade per l'Italia, nell'ambito di competenza dei propri compiti istituzionali, i dati, classificati, relativi agli spostamenti fra i caselli, in forma di matrice O/D.

Con riferimento all'Azione3 sono state attivate due Convenzioni per l'affidamento in *house providing* orizzontale alla Fondazione IFEL Campania delle attività di assistenza tecnica (rispettivamente nel 2020 e nel 2021), la prima terminata al 31.12.2020 e la seconda, con scadenza al 30.07.2022, rinnovata per ulteriori 12 mesi e terminata a settembre 2023.

Per ognuna delle azioni e dei sub-interventi descritti in precedenza, nella seguente tabella è stato riportato lo stato di avanzamento ed il cronoprogramma delle attività per il triennio 2025-2027.

Cronoprogramma triennio 2025-2027														
Attività		Stato avanzamento	2025				2026				2027			
			I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
AZIONE 1 Pianificazioni d'emergenza e relative analisi ed elaborazioni	Vodafone Sprint	Concluso												
	SPC cloud TIM	Concluso												
	Vodafone Analytics_01	In corso												
	- Esecuzione delle attività													
AZIONE 2 Studi, piani, programmi, progetti intersettoriali e banche dati sulla mobilità in Campania	Piano Regionale Mobilità Ciclistica	In corso												
	- conclusione attività VAS													
	- approvazione Piano													
	Piano Regionale Trasporto Merdi e Logistica	In corso												
	- adozione Piano													
	- eventuale verifica assoggettabilità VAS													
	- approvazione Piano													
	Piano Regionale Mobilità Turistica	In corso												
	- adozione Piano													
	- eventuale verifica assoggettabilità VAS													
	- approvazione Piano													
	PFTE Cidovia del sole	In corso												
	- interlocuzioni con Comuni su DocFAP													
	- esecuzione PFTE													
	AQ SIA lotto 3 funivie	In corso												
	- esecuzione DocFAP (contratti applicativi)													
	- esecuzione PFTE (contratti applicativi)													
	AQ SIA lotto 4 cidovie	In corso												
	- esecuzione DocFAP (contratti applicativi)													
	- esecuzione PFTE (contratti applicativi)													
AZIONE 3 Assistenza Tecnica	Concluso													

3.2.3 Accordo di Programma Quadro (APQ) – Regione Campania "Area Interna - Alta Irpinia"

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) – Regione Campania "Area Interna - Alta Irpinia", all'Agenzia è stato affidato l'incarico per la redazione:

- del Piano della mobilità di Area Vasta dell'Alta Irpinia;
- della Progettazione esecutiva di servizi innovativi di trasporto pubblico locale'.

Le attività, finanziate con le risorse di cui alla Legge di Stabilità (risorse ex art. 1, commi da 13 a 17, della L. n. 147/2013), per l'importo complessivo di euro 150.000,00, già iniziata nell'anno 2019 con la redazione del "Documento preliminare inerente all'analisi demografica ed il tasso di motorizzazione" sono state affidate a due distinti soggetti e saranno completate nell'anno 2024.

Con Determinazione Direttoriale n. 427 del 31-07-2023 è stato affidato il servizio relativo alla scheda 3.1. "APQ Alta Irpinia - Piano della mobilità di Area Vasta". CUP: B32H17001190001. CIG9799936B03.

Con Determinazione Direttoriale n. 661 del 04-12-2023 è stato affidato il servizio relativo alla scheda 3.2. "APQ Alta Irpinia – Progettazione esecutiva di servizi innovativi di TPL". CUP: B39F17000370001. CIG: A001E58B2B.

Nella seguente tabella è stato riportato lo stato di avanzamento ed il cronoprogramma delle attività previste per l'intervento per il triennio 2025-2027.

Cronoprogramma triennio 2025-2027													
Attività	Stato avanzamento	2025				2026				2027			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Accordo Quadro Alta Irpinia	In corso												
- adozione Piano di Mobilità area Vasta													
- progetto esecutivo servizi innovativi del TPL													

3.2.4 Piano della Mobilità Turistica 2022-2025

Con D.G.R. n. 91 del 01.03.2022 è stato, tra l'altro, programmato sul Sistema dei trasporti e della Mobilità a valere sui fondi POC 2014/2020 assegnati alla Direzione Generale Mobilità il Piano della Mobilità Turistica 2022-2025 per l'importo di euro 2.930.000,00.

In data 14.04.2022 è stata sottoscritta la convenzione tra l'ACaMIR e la Direzione Generale Mobilità disciplinante l'esecuzione dell'intervento Piano della Mobilità Turistica 2022-2025, repertoriata al Registro degli atti dell'Agenzia al n. 603 del 21.04.2022.

Con D.G.R. n. 39 del 31.01.2023 è stata deliberata l'integrazione per un importo pari ad euro 870.000,00, a valere sul POC 2014/2020, Linea di Azione "Trasporti e Mobilità", della programmazione disposta con la DGR n. 91 del 01.03.2022 per le attività del "Piano di mobilità turistica" triennio 2022-2025.

In data 21.02.2023 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale della Mobilità e l'ACaMIR addendum alla Convenzione sottoscritta in data 15.04.2022 disciplinante l'esecuzione dell'intervento Piano della Mobilità Turistica 2022-2025 al fine di adeguare la medesima all'esito della DGR n. 39 del 31.01.2023 che ha incrementato il finanziamento alla complessiva somma di euro 3.800.000,00.

Le iniziative di "mobilità turistica" sono finalizzate alla promozione ed alla fruizione del patrimonio turistico regionale, anche attraverso l'implementazione di tratte ferroviarie già esistenti ovvero con il recupero di linee storiche dismesse, assicurando un'adeguata ed efficiente rete di collegamenti regionali e nazionali tali da rendere questa mobilità alternativa a quella su gomma e via mare.

Il Piano di Mobilità Turistica per l'annualità 2022 – 2025 ammesso a finanziamento con DD n. 5 del 06.06.2022, in continuità con quanto previsto nella programmazione precedente, ha contemplato le tre seguenti linee d'intervento:

- "Treni storici", di competenza di Fondazione Italiane FS S.p.A. fino al 2023, e dal 2024 di competenza di Treni Turistici Italiani;
- "Treni AV da/verso Milano_prolungamento del servizio da Salerno a Sapri;

"Attività di supporto e promozione sui collegamenti "Napoli - Sorrento", di competenza di EAV S.r.l., relativamente ai servizi denominati "Campania express". Per il 2025 è stata prevista una ulteriore linea di intervento "Attività di supporto e promozione dei collegamenti ferroviari regionali (Trenitalia divisione regionale)".

➤ Treni storici Campania

Per il 2025 complessivamente saranno n. 65 le corse in calendario per un totale di oltre 12mila posti disponibili a bordo come di seguito elencate:

- n. 9 circolazioni "A/Reggia Express", Napoli – Caserta;
- n. 7 circolazioni "Pietrarsa Express", Napoli - Portici (A/R);
- n. 1 circolazioni "Archeo treno Campania" Napoli – Pompei;
- n. 3 circolazioni "Archeo Treno Terme Campania" Napoli – Pompei – Contursi;
- n. 3 circolazioni "Archeo treno Campania" Napoli – Paestum;
- n. 6 "Treno di San Pio", Napoli – Pietrelcina;
- n. 3 "Treno delle Mongolfiere", Napoli – Benevento/Fragneto M.;
- n. 33 "Irpinia Express" Benevento/Avellino per Rocchetta S. Antonio-Lacedonia.

Le risorse previste per garantire i suddetti collegamenti ferroviari sono pari ad € 747.990,00 € iva al 10% esclusa.

Il programma delle iniziative del 2025 prevede itinerari particolarmente apprezzati nelle passate edizioni:

- Archeotreno: congiunge la città di Napoli con le vicine aree archeologiche di Pompei, Paestum e Velia, dichiarate dall'UNESCO patrimoni mondiali dell'umanità – prima corsa domenica 16 Marzo;
- Reggia Express: da Napoli Centrale direttamente davanti all'ingresso della Reggia di Caserta, antico palazzo reale borbonico del Regno di Napoli – prima corsa Domenica 6 Aprile;

- Pietrarsa Express: il treno storico che congiunge il centro di Napoli con il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa - prima corsa domenica 14 settembre;
- Irpinia Express: il treno storico che percorre la storica linea ferroviaria dell'Irpinia, Avellino – Rocchetta - prima corsa sabato 11 maggio.

Oltre a questi itinerari, confermate anche altre tratte abbinate ad eventi di grande richiamo:

- Festival internazionale delle Mongolfiere a Fragneto Monforte in programma dal 10 al 12 ottobre 2025, con un viaggio immersivo tra i cieli colorati dalle mongolfiere;
- Treno per Pietrelcina (Sannio Express), per ripercorrere i luoghi simbolo della memoria di San Pio da Pietrelcina percorrendo la suggestiva Ferrovia del Sannio (prima corsa domenica 11 maggio).

Infine, nei giorni giovedì 20, venerdì 21 e domenica 23 marzo, in occasione del convegno "Piccoli Borghi Termali d'Italia" dedicato alla valorizzazione del territorio, sarà possibile raggiungere il noto centro turistico-termale di Contursi Terme partendo da Napoli Centrale a bordo di un treno storico composto da carrozze Centoporte risalenti agli anni 30' e Corbellini degli anni 50'.

Anche nel 2025 saranno garantite le attività di gestione del personale addetto ai servizi di accompagnamento a bordo treno, assistenza a terra, promozione territoriale delle iniziative e una campagna di comunicazione e promozione dei servizi anche attraverso i social network. Le risorse previste per queste attività ammontano ad € 35.000,00 esclusa Iva al 22%.

➤ **Treni AV da/verso Milano_ prolungamento del servizio da Salerno a Sapri**;

Nel 2025 i servizi in oggetto saranno garantiti per il periodo 20 giugno – 28 settembre 2025 con le seguenti caratteristiche tecnico-economiche:

- **Orari, fermate, periodicità, materiale rotabile:**
 - Salerno p. 13:05 – Sapri a. 14.32; originario da Milano;
 - Sapri p. 16.13 – Salerno a. 17:51; prosegue per Milano;
 - fermate intermedie: Centola-P-M.diC., Pisciotta P., Vallo d.Lucania, Agropoli;
 - periodicità: dal 20 giugno al 28 settembre 2025 nei giorni di venerdì, sabato e domenica (45 circolazioni per singolo treno);
 - Materiale rotabile: ETR500;
 - Importo: € 150.000,00 Iva al 10% esclusa come da Piano economico finanziario.

Gli orari sopra indicati sono da considerarsi indicativi delle fasce orarie servite e possono subire modifiche nell'ambito del processo di allocazione della capacità operato dal Gestore dell'Infrastruttura.

Anche nel 2025 saranno garantite le Attività promozionali e di supporto come di seguito elencate:

- Banner slider in home page del sito trenitalia.com (seconda fascia 325x350 px) con link dedicato all'iniziativa. Il banner sarà inserito in hp a rotazione con altri soggetti, per un totale di x giorni anche non consecutivi, dal 20/6 al 28/9;
- Pagina web all'interno del sito internet www.trenitalia.com con informazioni sul servizio, le destinazioni, gli orari, i punti di fermata, per un totale di x giorni;
- Schermata su tutti i monitor della flotta Frecciarossa e Frecciargento. La schermata sarà inserita a rotazione con altri soggetti, per un totale di x giorni anche non continuativi, dal 20/6 al 28/9.

Le risorse previste per queste attività ammontano ad € 35.000,00 Iva al 22% esclusa.

➤ **Attività di supporto e promozione sui collegamenti "Napoli - Sorrento", di competenza di EAV S.r.l., relativamente ai servizi denominati "Campania express";**

Anche nel 2025 saranno garantite le attività di supporto e promozione sui collegamenti Napoli – Sorrento eserciti da EAV Srl, relativamente ai servizi denominati "Campania express", finalizzate alla promozione turistica del territorio regionale al fine di facilitare gli spostamenti dei turisti/visitatori per il raggiungimento dei principali siti turistici come di seguito articolate:

- produzione grafica e trasmissione spot video;
- sito web e materiale pubblicitario.
- servizio hostess a terra e bordo treni;

- iniziative editoriali.

Le risorse previste per queste attività ammontano ad € 120.000,00 annui Iva al 22% esclusa

➤ **Attività di supporto e promozione dei collegamenti ferroviari regionali (Trenitalia divisione regionale).**

Per l'annualità 2025 viene prevista una ulteriore linea di azione trasversale alle linee d'intervento in attuazione, che consenta la valorizzazione del patrimonio storico-culturale-naturalistico della regione Campania, tramite un'attività di supporto e promozione dei servizi ferroviari di competenza della Direzione regionale Campania di Trenitalia lungo la tratta cilentana, casertana e sulla linea storica Napoli Campi Flegrei – Salerno attraverso le seguenti iniziative:

- l'ideazione, la promozione e la distribuzione in formato cartaceo e digitale di un fumetto, che incentivi la scoperta dei siti e parchi archeologici e naturalistici raggiungibili con i treni regionali, finalizzato allo sviluppo del turismo in Campania;
- la realizzazione di locandine realizzate con il supporto dell'Associazione Autori di Immagini, con creatività e grafiche dedicate a siti e parchi archeologici, in particolare di nicchia e poco conosciuti, oggetto di diffusione sui treni regionali. La stessa, avverrà anche nei canali di informazione e comunicazione social del Regionale.

Le risorse previste per queste attività ammontano ad € 50.000 IVA al 22% esclusa.

Per ognuna delle azioni descritte in precedenza, nella seguente tabella è stato riportato lo stato di avanzamento ed il cronoprogramma delle attività per il triennio 2025-2027.

Cronoprogramma triennio 2025-2027														
Attività		Stato avanzamento	2025				2026				2027			
			I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Programma di Mobilità turistica 2022-2025 ex DGR n.91/2022 e n. 39/2023	Treni storici Campania	In corso												
	- affidamento servizio;													
	- esecuzione;													
	Treni Av da verso Milano_ prolungamento del servizio da Salerno a Sapri	In corso												
	- affidamento servizio;													
	- esecuzione;													
	Attività di supporto e promozione dei collegamenti "Napoli- Sorrento", denominati "Campania Express"	In corso												
	- affidamento servizio;													
	- esecuzione;													
	Attività di supporto e promozione dei collegamenti ferroviari regionali (Trenitalia divisione regionale).	In corso												
	- affidamento servizio;													
	- esecuzione;													

3.2.5 Catasto strade

Il Catasto delle strade rappresenta l'inventario di tutte le strade di proprietà della Regione Campania e contiene gli elementi relativi alle caratteristiche geometriche delle strade e delle relative pertinenze nonché gli impianti ed i servizi permanenti connessi alle esigenze della circolazione. Esso è stato realizzato in modo da essere scalabile, ovvero suscettibile di ampliamento, al fine di contenere quegli elementi e notizie necessarie agli Enti Gestori delle strade della Regione per corrispondere alle disposizioni del Codice ed alle esigenze di costituzione dell'Archivio nazionale delle strade.

I dati contenuti nel Catasto delle strade rappresentano le informazioni di base alle quali devono fa riferimento tutte le altre informazioni che saranno contenute nei Sistemi Informativi Stradali (cartografie, dati di traffico, delle pavimentazioni e delle opere complementari, monitoraggi ambientali, segnaletica, ecc.).

Il servizio di predisposizione del Catasto strade regionale è stato completato e, nel corso del prossimo triennio, bisognerà

procedere a definire il soggetto gestore del database con una specifica disciplina delle modalità di consultazione e aggiornamento dello stesso.

3.2.6 "Recupero, Riqualificazione, Valorizzazione e Sviluppo delle Stazioni della linea ferroviaria Avellino – Rocchetta Sant'Antonio e della linea ferroviaria Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole".

In coerenza alle disposizioni nazionali, la Giunta regionale, con delibera n. 199 del 28.04.2022, ha preso atto del piano di interventi all'esito della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", che ha riguardato, tra l'altro, il settore Infrastrutture del Patto per la Campania con il finanziamento degli interventi a valere sul FSC, e ha demandato alla Direzione Generale per la Mobilità ogni adempimento consequenziale finalizzato alla redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'intervento denominato "PFTE dell'intervento di "Recupero, riqualificazione, valorizzazione e sviluppo della linea ferroviaria Avellino", relativamente al tratto ricadente nel territorio di competenza della Regione Campania.

Con nota prot. n. 382282 del 22.07.2022 l'Autorità Responsabile del PSC Campania ha comunicato la conclusione con esito positivo della procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. n. 0350010 del 06/07/2022 e finalizzata all'esame e approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della proposta di riprogrammazione di cui alla DGR n. 277/2022, e con nota prot. n. 446489 del 13.09.2022 l'Autorità Responsabile del PSC Campania ha confermato che l'intervento **"PFTE dell'intervento di "Recupero, riqualificazione, valorizzazione e sviluppo della linea ferroviaria Avellino"** risulta, a valere sulle risorse del FSC 2014/2020, un costo complessivo di euro 500.000,00.

L'intervento denominato "PFTE dell'intervento di "Recupero, riqualificazione, valorizzazione e sviluppo della linea ferroviaria Avellino" comprende:

- L'intervento di "Recupero, riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle Stazioni della linea ferroviaria Avellino – Rocchetta Sant'Antonio" lunga circa 50 km;
- L'intervento di "Recupero, riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle Stazioni della linea ferroviaria Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole" lunga circa 65 Km.

La proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione di un intervento innovativo per le **stazioni ferroviarie** considerate e la riorganizzazione dei percorsi di connessione tra le stazioni ed i centri storici minori, che andranno riammagliati rispetto all'armatura storica ferroviaria, in relazione alla sostenibilità ambientale e all'impatto antropico.

Gli obiettivi, infatti, che dovranno essere raggiunti sono:

1. Innovazione e rifunionalizzazione della ex stazione ferroviaria;
2. Integrazione delle nuove volumetrie di progetto con il nucleo storico;
3. Previsione di aree di progetto fruibili dai viaggiatori e dagli abitanti del luogo;
4. Realizzazione di un intervento di alta qualità urbana ad elevata integrazione tra le funzioni insediabili;
5. Previsione di un sistema di trasporti integrati per il collegamento tra la stazione ed il nucleo storico.

Successivamente all'espletamento della procedura di gara di affidamento del Progetto di fattibilità Economica, aggiudicata al raggruppamento RTOE "STAZIONI 2022", costituito da COSTRUTTORIA CONSULTING Srl e dall'Arch. Angelo Verderosa, si è dato corso alla redazione della prima fase del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica costituito dal DOCFAP – Documento di fattibilità delle alternative progettuali.

A completamento della Fase I del PFTE (redazione del DOCFAP), di cui all'art. 5 comma 1 del contratto d'appalto, in data 10.11.2023 l'Affidatario ha trasmesso il DOCFAP, acquisito agli atti di quest'Agenzia, in data 13.11.2023 al prot. 5908;

Con nota del 15.02.2024, acquisito al protocollo ACaMIR al n. 838/24, il Rup, visto anche il Verbale di riunione del 23/01/2024 tra ACaMIR ed i progettisti, con la partecipazione del Vicepresidente della Giunta regionale e del Presidente della IV Commissione del Consiglio regionale ha avviato la fase successiva inerente alla predisposizione del PFTE, definendo conclusa con esito positivo la prima fase relativa al DOCFAP;

Successivamente, in considerazione che in data 01/04/2023 è entrato in vigore il nuovo Codice degli Appalti, D.Lgs. 36/2023, efficace dal 01/07/2023, con il quale la progettazione è stata suddivisa in sole due fasi (Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica e Progetto esecutivo), prevedendo che il PFTE sia costituito da un maggior numero di elaborati, finendo per assorbire, in sostanza, parte della progettazione definitiva prevista dal previgente codice, previo parere della Direzione Generale Mobilità, il RUP ha richiesto all'aggiudicatario RTOE Stazioni 2022, aggiudicatario dell'attività di che trattasi, di valutare la convenienza e la sostenibilità per quanto di loro competenza, all'adeguamento del PFTE oggetto del contratto in essere, alla versione "rafforzata" di cui al succitato allegato 17 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti delle somme disponibili in quadro economico.

Il RTOE Stazioni 2022, con nota acquisita al protocollo al n. 3199/2024 del 27/05/2024, ha confermato la disponibilità del Raggruppamento a proseguire nelle attività di progettazione con l'adeguamento del PFTE oggetto del contratto in essere, alla versione "rafforzata" di cui all'allegato I.7 del D.Lgs. n.36/2023 nei limiti delle somme disponibili, ed ha fornito la bozza di

parcella che contempla altresì gli importi, suddivisi per categoria, che tengono conto della soluzione di cui allo scenario 4, scelto da quest'Agenzia, inerente alle alternative progettuali proposte dall'aggiudicatario in fase di conclusione del DOCFAP, come da verbale del 23/01/2024. Tale alternativa, così come poi rivista nella fase II del PFTE, prevede il recupero di tutte le stazioni presenti sulle tratte ricadenti nel territorio della regione Campania, per un importo complessivo presunto per lavori, oneri per la sicurezza e somme a disposizione di **euro 30.705.704,00** (di cui **euro 20.561.992,00** per la tratta Avellino – Rocchetta S. Antonio ed **euro 10.143.712,00** per la tratta Benevento - Pietrelcina – Boscoredole);

A valle di ciò, l'ACaMIR con nota acquisita al prot. 6768 del 11/11/2024 contenente il PFTE in corso di completamento, ha richiesto alla RFI SpA ed alla FS Treni Turistici Italiani, di esaminare i contenuti progettuali e di manifestare il proprio interesse all'adeguamento dello stesso alle disposizioni del Nuovo codice degli Appalti, come "PFTE rafforzato", ai fini della eventuale programmazione dell'intervento sul PO FERS 2021-2027.

Allo stato si è in attesa di ricevere i richiesti pareri.

3.2.7 Pianificazione emergenza vulcanica e bradisismica

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 02 febbraio 2015 sono state emanate le "Indicazioni per l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza per rischio vulcanico della zona rossa dell'area vesuviana", nelle quali è demandato alla Regione Campania e all'Agenzia, il coordinamento dell'attività di pianificazione di settore relative all'allontanamento della popolazione della Zona Rossa.

Con successiva direttiva n.1992 del 27/06/2016, emanata sempre dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Protezione Civile, le medesime competenze sono state estese anche alla pianificazione di emergenza per rischio vulcanico della zona rossa dei Campi Flegrei.

Oltre a curare direttamente gli aspetti trasportistici connessi con il piano di allontanamento, l'ACaMIR fornisce supporto tecnico alla Regione Campania per il coordinamento degli aspetti trasportistici contenuti nei Piani Comunali di Protezione Civile dei Comuni in Zona Rossa, partecipa ai lavori di redazione del piano di trasferimento della popolazione nelle Regioni e Province Autonome gemellate, collabora con la Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale di Governo per la Pianificazione di Ordine Pubblico e per la redazione del piano operativo del Comitato Viabilità, fornisce il suo supporto tecnico agli uffici della Regione Campania in relazione al piano di settore delle telecomunicazioni.

Le attività in capo all'Agenzia richiedono l'espletamento di attività di istruttoria tecnica da svolgere in sede, nonché l'effettuazione di sopralluoghi sul campo e la partecipazione a riunioni presso i vari Enti coinvolti nella pianificazione: Uffici della Regione Campania, Prefetture, Dipartimento di Protezione Civile (DPC), Amministrazioni Comunali.

Per la redazione del piano di allontanamento e degli aggiornamenti periodici, i dati di ingresso utilizzati nelle analisi sono quelli acquisiti presso le fonti ufficiali, ovvero: l'ISTAT per i dati relativi alla popolazione residente e la MCTC per i dati relativi agli autoveicoli immatricolati a residenti nei Comuni della Zona Rossa.

Tali dati necessitano di integrazioni che possono essere acquisite solo mediante indagini dirette sulla popolazione; in particolare, occorre acquisire informazioni di tipo comportamentale, disaggregate per Comune o quartiere di residenza, tra le quali:

1. percentuale di popolazione che si allontanerebbe spontaneamente dalla Zona Rossa in fase di preallarme;
2. percentuale di popolazione che necessita di assistenza per il trasporto;
3. percentuale di popolazione che dispone di sistemazione abitativa autonoma fuori dalle zone a rischio.

Per l'acquisizione di queste informazioni è stato attivato uno specifico tavolo di concertazione con l'ISTAT e con il DPC; la rilevazione delle informazioni occorrenti sarà stabilmente inserita nei questionari dei censimenti della popolazione condotti dall'ISTAT (limitatamente ai Comuni interessati) e quando verrà resa disponibile dal DPC consentirà di migliorare le ipotesi di lavoro che sono state adottate per la prima stesura dei piani, che è stata completata nell'ottobre 2016 per il Vesuvio e nel marzo 2017 per i Campi Flegrei. Quest'ultimo è stato successivamente aggiornato nel Marzo 2023.

Nel corso del 2024 sono state svolte alcune esercitazioni sul campo a scala reale inerenti la gestione sia del rischio bradisismico che del rischio vulcanico. In esito a tali attività esercitative, sono emersi alcuni elementi di riflessione sulle assunzioni fatte per redigere i piani di allontanamento, che saranno oggetto di approfondimenti nel corso del 2025 fino ad arrivare ad edizioni aggiornate. È, altresì, emersa l'opportunità di circostanziare meglio il ruolo e le responsabilità dirette dell'Agenzia nell'ambito dell'organigramma delle funzioni di protezione civile; ciò ha dato origine ad una attività istruttoria inerente la legge istitutiva dell'ACaMIR e la legge regionale di protezione civile, le quali dovrebbero subire alcuni emendamenti coordinati nel corso del 2025.

In connessione con le attività svolte a supporto della Regione Campania, l'Agenzia elabora documenti tecnici di analisi a favore anche di altri Enti e soggetti coinvolti nelle attività di pianificazione, quali:

- le Prefetture-Uffici territoriali di Governo della Campania per la pianificazione nei settori della viabilità e dell'ordine pubblico;
- il Centro di Competenza PLINIUS;
- il Dipartimento della Protezione Civile;
- l'ISTAT;
- i Gestori delle reti infrastrutturali per la mobilità.

Per entrambi i piani (Vesuvio e Campi Flegrei), le attività in corso proseguiranno, dunque, anche nel prossimo triennio 2025-2027, attesa la natura ricorsiva della pianificazione d'emergenza.

Dal punto di vista operativo, è di prossima attivazione la verifica di consistenza del parco di autobus disponibili per i servizi di trasporto pubblico di linea (urbani ed interurbani) utilizzabili per l'allontanamento assistito delle popolazioni residenti in Zona Rossa, nonché l'indagine conoscitiva presso le Aziende di TPL per valutare il numero di conducenti che potrebbe essere preceettato per lo svolgimento dei servizi navetta.

Per quanto attiene al fenomeno bradisismico, considerando la straordinaria necessità e urgenza di approvare un piano straordinario di analisi della vulnerabilità delle zone edificate direttamente interessate e di un piano di comunicazione alla popolazione, oltre che di verificare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e di potenziare la risposta operativa territoriale di protezione civile, il Presidente della Repubblica ha emanato il Decreto Legge n. 140 "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei (23G00156)" in esecuzione di quanto deciso dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 5/10/2023.

In particolare, il comma 1 dell'art. 5 "Misure urgenti per la verifica della funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali", prevede che "La Regione Campania, coordina le attività volte alla verifica e all'individuazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, delle criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, in raccordo con i comuni interessati, allo scopo di consentire ai soggetti o enti competenti di individuare le misure da attuare per superare eventuali criticità presenti nella attuale rete infrastrutturale, compresa la corrispondente stima dei costi, nonché allo scopo di supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo, cui si provvede senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".

Al fine di adottare le specifiche misure per fronteggiarne gli effetti, di concerto, dunque, con gli uffici regionali preposti, l'ACaMIR ha ritenuto necessario ed urgente procedere a:

- Inquadramento del fenomeno bradisismico;
- Individuazione delle aree di interesse delle analisi;
- Individuazione dei soggetti istituzionali competenti per la gestione delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali;
- Analisi dello stato delle reti (mobilità, approvvigionamento idrico e smaltimento delle acque, difesa del suolo);
- Censimento delle criticità segnalate dai soggetti istituzionali competenti per la gestione delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali;
- Individuazione delle possibili azioni amministrative di governo delle reti e governo del territorio;
- Stima preliminare degli investimenti;
- Analisi e classificazione degli interventi segnalati per la soluzione delle criticità.

Anche questa attività presenta caratteristiche di ricorsività, per cui sarà sviluppata anche nel corso del triennio 2025-2027 con la messa di atto di tutto quanto occorra per supportare l'azione della Regione Campania e degli altri Enti con essa preposti a fronteggiare l'emergenza.

3.2.8 Istruttorie Accordo Quadro Servizi di Ingegneria ed Architettura Ufficio "Grandi Opere"

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 21 maggio 2021, ha approvato l'aggiornamento del Piano Direttore per la Mobilità e dei relativi allegati, con orizzonte temporale 2021-2030, già approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 306 del 28.06.2016. Con riferimento al tale Piano, relativamente all'ambito dei trasporti, l'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere", di concerto con la Direzione Generale competente, ha individuato un fabbisogno relativo ai servizi tecnici

relativamente alle infrastrutture da realizzare sul territorio della Regione Campania.

Con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20.01.2022 è stato aggiudicato, sotto riserva, un Accordo Quadro Triennale con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, dell'importo complessivo di euro 30.000.000,00, inclusa IVA e oneri di legge se dovuti, suddiviso in tre lotti, ciascuno dei quali dell'importo di euro 10.000.000,00, per l'affidamento di Servizi di Ingegneria e Architettura (SIA) quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di infrastrutture di trasporto. I lotti in cui è stato suddiviso il suddetto Accordo Quadro sono:

- o lotto 1: Reti stradali;
- o lotto 2: Reti della logistica;
- o lotto 3: Reti della portualità;

I soggetti beneficiari, di cui all'Accordo Quadro aggiudicato con il sopra richiamato Decreto Dirigenziale n. 31/2022, sono le Direzioni Generali Regionali interessate, gli Enti in house alla Regione, le Province e i Comuni.

Con Decreto Dirigenziale n. 243 del 01.04.2022 sono stati approvati i criteri per l'individuazione dell'ordine di priorità delle progettualità ed è stata demandata all'ACaMIR l'attività istruttoria in ordine alla verifica di rispondenza agli stessi criteri nonché all'attribuzione dell'ordine di priorità. Successivamente, con Decreti Dirigenziali nn. 511 del 11.07.2022 e 763 del 14.10.2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle proposte progettuali, al fine di consentire un allargamento della potenziale platea dei partecipanti, fissando, rispettivamente, al 15 settembre 2022 ed al 31.10.2022 il nuovo termine di scadenza e sono stati approvati, con modifiche, l'allegato A, criteri di individuazione dei servizi Accordo Quadro Mobilità, e l'allegato B, Richiesta Preliminare dei Servizi.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 466 del 26.09.2022 è stato costituito il Gruppo di Lavoro (GdL) ACaMIR per l'attività istruttoria in ordine alla verifica di rispondenza ai criteri nonché all'attribuzione dell'ordine di priorità alle progettualità presentate dai soggetti beneficiari di cui all'Accordo Quadro in argomento, individuando quali componenti i seguenti dipendenti:

- o dott. Giovanni Notarnicola - Responsabile Unità Operativa "Investimenti e pianificazione";
- o ing. Paolo del Gais – Funzionario Unità Operativa "Programmazione e progettazione";
- o dott. Paolo Manzo - Funzionario Unità Operativa "Risorse umane".

Nel corso del 2022, in particolare, sono state condotte le attività istruttorie del Gruppo di Lavoro, consistenti nel valutare le richieste preliminari dei servizi pervenute, redatte secondo il suddetto allegato B, assegnando alle stesse un punteggio complessivo, ottenuto come somma dei punteggi dei singoli sub-criteri come riportati nell'allegato A "Criteri di individuazione dei servizi A. Q. mobilità", al fine di definire un ordine di priorità degli interventi stessi. Complessivamente, sono state valutate 25 richieste preliminari di servizi.

Con Decreto Dirigenziale n. 368 del 24.05.2023 è stata disposta la terza riapertura dei termini per la presentazione di richieste di SIA (Servizi preliminari di Ingegneria ed Architettura) con scadenza al 15.06.2023.

A fine settembre 2023 l'Ufficio Grandi Opere ha trasmesso ad ACaMIR le ulteriori RPS pervenute, ai fini dell'istruttoria di competenza. L'ACaMIR ha trasmesso entro luglio 2024 tutte le istruttorie di competenza.

3.2.9 Analisi connesse ad altre attività di cui l'Agenzia non è soggetto attuatore

Nel prossimo triennio 2025-2027 l'Agenzia potrà supportare e/o accompagnare altri uffici regionali per attività che non vedono l'Agenzia quale soggetto attuatore ma come soggetto tecnico deputato, per la propria competenza e specializzazione, a partecipare a tavoli tecnici, elaborare pareri, istruttorie e analisi relativamente a:

- tavolo tecnico per l'attuazione del progetto AV/AC Napoli-Bari;
- tavolo tecnico inerente all'attuazione di interventi per lo sviluppo delle Aree interne regionali;
- masterplan territoriali (area domitiana-flegrea, litorale Salerno sud, ecc...);

Tale elenco va inteso quali indicativo e non esaustivo delle varie tematiche alle quali è connesso trasversalmente il settore dei Trasporti.

3.2.10 Procedura accordo quadro servizi tecnici e di verifica interventi puntuali finanziati nell'ambito del programma operativo FSC 2014/2020

Con Delibera di Giunta Regionale n. 839 del 11.12.2018 è stato tra l'altro stabilito che, con riferimento ai Programmi di Intervento ed interventi puntuali finanziati nell'ambito del PO FSC 2014/2020 Infrastrutture e relativi Addendum, la Regione può avvalersi dell'ACaMIR.

Con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 81 del 6.3.2019 è stato ulteriormente disposto rispetto alla sopra citata delibera che, in riferimento agli interventi di cui sopra, la Regione può avvalersi dell'ACaMIR anche per le attività di selezione delle figure professionali necessarie a garantire la piena attuazione degli interventi.

La Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione Delibera CIPE 54/2016, con nota prot.n. 180658 del 20.03.2019 ha confermato il ruolo dell'Agenzia nella attuazione delle procedure, tra l'altro, di selezione delle figure specialistiche necessarie per la piena attuazione degli interventi, nonché anche per gli ulteriori interventi finanziati a valere sulle risorse del PO FSC 2014-2020, infrastrutture e relativi addendum. All'esito degli atti sopra richiamati, l'Agenzia ha effettuato con gli Enti beneficiari e attuatori degli interventi una ricognizione volta a comprendere le esigenze connesse alla individuazione di figure tecniche specialistiche.

Sono stati peraltro sottoscritti accordi di programma con gli Enti interessati. Alla luce di quanto rappresentato, l'Agenzia ha provveduto a porre in essere apposita procedura con oneri a carico degli Enti attuatori degli interventi per all'affidamento dei servizi tecnici e dei servizi di verifica relativi agli interventi di che trattasi, in particolare servizi tecnici per infrastrutture portuali, per infrastrutture per la mobilità e per infrastrutture ferroviarie e servizi di verifica per le medesime infrastrutture.

L'Accordo Quadro di Acamir potrà essere attivato nel corso del triennio 2025-2027 dagli Enti beneficiari e attuatori degli interventi compresi nella ricognizione effettuata, eventualmente integrabile su specifica richiesta.

3.2.11 Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase

La Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 24 aprile 2016, hanno sottoscritto il "Patto per lo Sviluppo delle Regione Campania" con il quale si sono impegnati ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale del territorio regionale, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza, per un valore complessivo di circa 7 miliardi di euro, di cui circa 2,78 a valere su risorse FSC 2014-2020.

Tale accordo, ratificato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n.173 del 26.04.2016, individuava tra l'altro fra gli interventi strategici quello denominato "*Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase*", per il quale sono stati previsti 100 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020.

Con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 809 del 28.12.2016, l'ACaMIR è stata individuata quale soggetto attuatore del predetto intervento e soggetto beneficiario cui assegnare le risorse previste dalla programmazione FSC 2014-2020 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016, relativa al Patto per lo Sviluppo della Regione Campania.

La citata deliberazione del CIPE fissava al 31.12.2019 il limite temporale massimo per l'ottenimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) per l'affidamento dei lavori, pena la revoca delle risorse assegnate termine successivamente prorogato, con Delibera CIPE n. 26/2018, al 31.12.2021 e con L. 17 giugno 2021, n. 17, ulteriormente differito al 31.12.2022.

Dando seguito alla succitata DGR 809/2016, l'Agenzia ha avviato un'analisi di contesto dell'ambito territoriale oggetto del finanziamento finalizzata alla ricognizione del quadro socioeconomico, territoriale, infrastrutturale e programmatico ed all'individuazione delle relative criticità. Contestualmente, è stata avviata una fase partecipativa che ha coinvolto i Comuni dei territori interessati, che si sono fatti portatori di proposte circa gli interventi, già previsti negli strumenti di programmazione o non presenti ma coerenti con gli stessi, da inserire nella programmazione in oggetto. Tali attività sono confluite nel Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 03.08.2017, e nel successivo atto aggiuntivo, sottoscritto in data 04.02.2020, per l'attivazione delle azioni finalizzate all'attuazione del Programma di "*Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase*".

Successivamente, a seguito degli eventi calamitosi del 2 febbraio 2021 che hanno interessato la SS163 "Amalfitana" nel Comune di Amalfi, causandone la chiusura, in data 31 marzo 2021 è stato sottoscritto un ulteriore atto aggiuntivo al Protocollo di Intesa per l'inserimento dell'intervento denominato "*Intervento ripristino mobilità delle strade SS163, via Annunziatella, via Lungomare dei Cavalieri nel Comune di Amalfi*", per un importo pari ad euro 4.325.000.

Nel corso del 2021, in prosecuzione a quella già condotta nel 2020, successivamente alla stipula del suddetto Atto Aggiuntivo, l'Agenzia ha avviato una nuova fase di monitoraggio dello stato di avanzamento del programma e di interlocuzioni con i Comuni delle costiere, finalizzata all'individuazione di nuovi interventi da inserire all'interno del Protocollo di Intesa, nel rispetto delle relative finalità e del finanziamento residuo a seguito dell'espletamento delle procedure previste negli atti già sottoscritti. Al termine di tale fase di monitoraggio dello stato di avanzamento, in data 28.04.2022 è stato sottoscritto un ulteriore atto aggiuntivo al Protocollo di Intesa.

Nel Programma "Interventi per la mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina – I fase" era previsto il finanziamento dell'intervento **"Collegamento pedonale meccanizzato con la Marina Piccola di Sorrento"**.

Con nota prot. n. 1618 del 24.03.2023, ACaMIR, valutata la coerenza del citato intervento "Collegamento pedonale meccanizzato con la Marina Piccola di Sorrento" con gli obiettivi del PR FESR 2021/2027, ne ha chiesto la riprogrammazione a valere sulle risorse comunitarie per l'importo complessivo di euro 19.698.032,56, lasciando sul PSC Campania la sola copertura finanziaria del PFTE già realizzato da ACaMIR del costo di euro 394.293,84;

- con delibera n. 227 del 27.04.2023, la Giunta regionale, nel prendere atto della proposta avanzata da ACaMIR con la citata nota prot. n. 1618/2023, ha disposto la programmazione di risorse del PR meccanizzato con la Marina Piccola di Sorrento" attuato dal Comune di Sorrento;

Nel corso del 2024, successivamente alla stipula del terzo Atto Aggiuntivo, l'Agenzia ha avviato una nuova fase di monitoraggio dello stato di avanzamento del programma e di interlocuzioni con i Comuni delle costiere, finalizzata all'individuazione di nuovi interventi da inserire all'interno del Protocollo di Intesa, nel rispetto delle relative finalità e del finanziamento residuo a seguito dell'espletamento delle procedure previste negli atti già sottoscritti.

La nuova rimodulazione ha previsto di destinare le somme rinvenienti dalle economie di gara, nonché quelle originariamente assegnate all'intervento "Collegamento pedonale meccanizzato con la Marina Piccola di Sorrento", oltre all'integrazione finanziaria degli interventi ai sensi dell'art. 6 del III Atto Aggiuntivo al Protocollo d'Intesa, al finanziamento di ulteriori interventi coerenti con i vincoli imposti dal Fondo e dalle finalità del Programma.

Con Delibera n. 285 del 30.05.2024 la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo schema di IV Atto Aggiuntivo al Protocollo di Intesa del 2 agosto 2017 per l'attivazione delle azioni finalizzate all'attuazione del Programma di "Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina – I fase", da sottoscrivere tra Regione Campania, ACaMIR e gli Enti interessati agli interventi da finanziare ovvero da rimodulare finanziariamente.

In data 30.09.2024 è stato sottoscritto il quarto atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa del 2 agosto 2017.

Il programma complessivo, come derivante dagli Atti ad oggi sottoscritti, finanziato a valere sulle risorse di cui al FSC 2014-2020 prevede i seguenti interventi:

1. Intervento: INFR/PC/2018/03-Variante tra Maiori e Minori alla SS 163, con riqualifica urbanistica

della sede dismessa: l'intervento è relativo ad una variante in galleria all'esistente tracciato della SS 163, da realizzare a cavallo del confine tra i Comuni di Minori e Maiori, in località Torricella, con l'obiettivo sia di superare tramite una galleria il promontorio in località Torricella – nel tratto in cui la SS163 presenta una sezione stradale ristretta, che in alcune occasioni rende difficoltoso il contemporaneo passaggio di due veicoli – e sia di restituire alla circolazione pedonale il tratto di strada variato, consentendo il collegamento pedonale fra i due Comuni, cogliendo anche l'occasione di una riqualificazione urbanistica dell'area. Importo finanziato: euro 18.659.290,29 per la realizzazione dell'intervento.

Con Delibera di Giunta n. 372 del 15.07.2020 la Regione Campania ha approvato la variante al PUT dell'area sorrentino-amalfitana, pertanto l'ANAS, a cui è stata affidata, mediante Convenzione, la progettazione e realizzazione dell'intervento, sta procedendo con le attività progettuali.

In data 5 agosto u.s. il Ministero della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministero della Cultura, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali contenute nel Decreto stesso.

Con nota acquisita agli atti d'ufficio al prot. 4902 del 04.10.2021 ANAS ha trasmesso l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica in oggetto e, contestualmente, l'aggiornamento dell'importo lavori al prezzario per l'annualità 2021.

Dal nuovo Quadro Economico si evinse che, per la realizzazione dell'intervento, è necessario un incremento del finanziamento di risorse economiche, finalizzato alla maggiore valorizzazione del tratto da riqualificare, per un importo pari a 2,5 Meuro.

Tale variazione, in aumento, è stata oggetto dell'ultima rimodulazione del finanziamento.

Allo stato attuale, a seguito dell'espletamento della procedura di Appalto integrale indetta da ANAS Spa, è in corso la redazione della progettazione definitiva dell'intervento.

2. Intervento: INFR/PC/2018/04-Bretella stradale di Amalfi: l'intervento è relativo ad una variante, prevalentemente in galleria, all'esistente tracciato della SS 163 da realizzare fra i Comuni di Amalfi, Atrani e Ravello, con l'obiettivo di allontanare i flussi di traffico in attraversamento dai centri abitati di Amalfi ed Atrani deviandoli su una viabilità alternativa in grado di assicurare anche un livello di servizio più elevato. La realizzazione dell'intervento sarà anche accompagnata dalla riqualificazione urbanistica e dal recupero alla circolazione pedonale del tratto lato

valle della principale arteria stradale della città di Amalfi. Importo finanziato: euro 28.400.000,00 per la realizzazione dell'intervento.

In data 23.12.2019 l'Affidatario ha consegnato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, dal quale risulta che per la realizzazione dell'intervento è necessario un incremento della dotazione finanziaria appostata pari a circa 35 Meuro, allo stato non rinvenibili all'interno del finanziamento del programma. Per tale motivo, allo scopo di far fronte agli eventi calamitosi che in data 02.02.2021 hanno interessato la SS163 nel territorio del Comune di Amalfi, l'Amministrazione Comunale ha richiesto, considerata l'urgenza di ripristinare la circolazione e le condizioni di sicurezza nell'area interessata, di inserire tale intervento di ripristino all'interno del Protocollo, per un importo pari a 4,325 Meuro, a valere sulle risorse già destinate all'intervento "Bretella stradale di Amalfi", nelle more della rimodulazione necessaria a coprire l'intero importo. Tale rimodulazione è stata disposta con DGR 109/2021.

È stata espletata la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento. In data 23.02.2024 l'Affidatario ha consegnato il progetto definitivo, allo stato attuale è in corso la procedura di PAUR

3. **Intervento: INFR/PC/2019/05-Collegamento pedonale meccanizzato con la Marina di Vico Equense:**

l'intervento è relativo ad un collegamento pedonale meccanizzato fra la stazione "Vico Equense" della ferrovia regionale EAV e il borgo di Marina di Vico, da realizzare attraverso la costruzione di una coppia di ascensori ed una galleria pedonale di base, con l'obiettivo di garantire l'accessibilità alla Marina in maniera sicura e continuativa durante tutto l'anno. Il collegamento potrà configurarsi, infatti, come una estensione delle uscite della stazione ferroviaria e sarà utilizzabile sia dagli utenti dei servizi ferroviari che da altre categorie di utenti. Inoltre, la realizzazione dell'intervento potrà consentire anche una rimodulazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale attualmente eserciti, con lo scopo di migliorare l'accessibilità alle varie frazioni del Comune, nonché il risanamento del costone interessato dall'intervento. Importo finanziato: euro 11.800.000,00 per la realizzazione dell'intervento.

Con Determina del Direttore Generale n. 416/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

Allo stato attuale, l'Affidatario ha concluso le attività previste per la redazione del PFTE, a valle delle quali l'Amministrazione Comunale ha espresso l'esigenza di approfondire alcune tematiche, condividendo, al contempo, la linea del definanziamento dell'intervento sul Protocollo di Intesa.

4. **Intervento: INFR/PC/2019/07-Collegamento pedonale meccanizzato con la frazione Marina di Vietri sul Mare:**

l'intervento è relativo ad un collegamento pedonale meccanizzato da realizzare tra la parte alta dell'abitato, nei pressi di Piazza Matteotti, e la fascia costiera, con l'obiettivo di consentire l'accesso alla Marina con una modalità alternativa all'autovettura privata; l'ampia superficie per la balneazione, in termini sia di lunghezza che di profondità della spiaggia, nonché la vicinanza con il casello autostradale, comporta l'attrazione di un elevato numero di autovetture che sostano, nella maggior parte dei casi fuori dagli appositi stalli, nei pressi della fascia costiera e nella parte interna del centro, provocando notevole disagio ai residenti a causa del ripetersi di ingenti fenomeni di congestione stradale. Inoltre, il collegamento in progetto si integra con la stazione "Vietri sul Mare – Amalfi" di RFI, in un'ottica di integrazione modale con la ferrovia. Importo finanziato: euro 300.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 418/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, pertanto tale intervento si può ritenere concluso.

5. **Intervento: INFR/PC/2019/08-Collegamento pedonale meccanizzato della località Portella, nel Comune di Furore, con la SS 163:**

l'intervento è relativo ad un collegamento meccanizzato fra l'abitato ed il fiordo, in corrispondenza della SS 163, con l'obiettivo di garantire un'accessibilità reciproca dell'abitato di Furore con la SS 163 ed il fiordo omonimo, che non sia esclusivamente secondo un percorso pedonale composto da un insieme di scale, come avviene attualmente. L'accesso alla SS 163 consentirà anche agli utenti un utilizzo più agevole dei servizi di TPL eserciti lungo l'arteria. Importo finanziato: euro 300.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 419/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed

Economica, pertanto tale intervento si può ritenere concluso.

- 6. Intervento: INFR/PC/2018/09-Variante in galleria alla SS 163 all'interno del Comune di Positano, in località Chiesa Nuova:** l'intervento è relativo ad una variante in galleria dell'esistente tracciato della SS 163, da realizzare in località Chiesa Nuova, con l'obiettivo di allontanare i flussi di traffico in attraversamento dal centro abitato di Positano, deviandoli su una viabilità alternativa in grado di assicurare anche un livello di servizio più elevato. Importo finanziato: euro 100.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità.

A fine 2019 l'ANAS, in ottemperanza alla Convenzione sottoscritta per l'esecuzione dell'attività di progettazione, ha consegnato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, pertanto tale intervento si può ritenere concluso.

- 7. Intervento: INFR/PC/2018/10-Variante in galleria alla SS 163 all'interno del Comune di Praiano, in località Vettica Maggiore:** l'intervento è relativo ad una variante in galleria dell'esistente tracciato della SS 163, da realizzare in località Vettica Maggiore, con l'obiettivo di allontanare i flussi di traffico in attraversamento dal centro abitato di Praiano, deviandoli su una viabilità alternativa in grado di assicurare anche un livello di servizio più elevato. Importo finanziato: euro 300.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica. Nel corso del 2020 l'ANAS, in ottemperanza alla Convenzione sottoscritta per l'esecuzione dell'attività di progettazione, ha consegnato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, pertanto tale intervento si può ritenere concluso.

- 8. Intervento: INFR/PC/2019/11-Funivia tra Sant'Agata sui due Golfi e Sorrento:** l'intervento è relativo ad un collegamento sospeso a fune da realizzare fra la località collinare del Comune di Massa Lubrense e la stazione EAV "Sorrento", con l'obiettivo di garantire un collegamento tra i due comuni che sia alternativo al servizio su gomma e soprattutto all'uso dell'auto privata. Inoltre, la realizzazione dell'intervento potrà consentire anche una rimodulazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale attualmente eserciti, con lo scopo di migliorare l'accessibilità alle varie frazioni dei Comuni, nonché il collegamento diretto con la linea EAV "Napoli – Sorrento". Importo finanziato: euro 400.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 470/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

L'affidatario ha eseguito le prestazioni previste per la prima fase del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, ovvero la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), e la documentazione prodotta è stata trasmessa all'Amministrazione Comunale interessata per le valutazioni di competenza. Sono attualmente in corso le attività di rilievi e indagini previste per la consegna del PFTE.

- 9. Intervento: INFR/PC/2019/12-Collegamento pedonale meccanizzato tra la Marina di Cassano e via delle Rose:** l'intervento è relativo ad un collegamento pedonale meccanizzato fra il parcheggio di interscambio localizzato alla fine di via delle Rose e la Marina di Cassano, da realizzare attraverso la costruzione di una coppia di ascensori ed una galleria pedonale di base attrezzata con tappeti mobili, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità pedonale al mare, attraverso la realizzazione di un nuovo collegamento che andrebbe ad aggiungersi a quello già in funzione in via Ripa di Cassano, che però presenta la problematica derivante dalla scarsa accessibilità pedonale di tale arteria comunale, che si presenta tortuosa e caratterizzata dall'assenza di percorsi pedonali protetti. Inoltre, la realizzazione del collegamento consentirà di evitare il transito di pedoni lungo le rampe di Marina di Cassano, caratterizzate da una sezione stradale ristretta ed assenza di percorsi pedonali protetti. Importo finanziato: euro 300.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 420/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, pertanto tale intervento si può ritenere concluso.

- 10. Intervento: INFR/PC/2020/13-Circumvallazione del centro storico del Comune di Scala:** l'intervento è relativo ad una circumvallazione del centro storico, da attuarsi attraverso un nuovo collegamento stradale, e ad un parcheggio di interscambio interrato a servizio dello stesso, con l'obiettivo di pedonalizzare il centro storico, allontanandone sia i flussi veicolari che le auto in sosta, in modo da ottenere anche un miglioramento delle condizioni di vivibilità dei residenti ed un incremento dell'accessibilità, innalzando, al tempo stesso, il livello di servizio della viabilità che lo interessa. Importo finanziato: euro 200.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed

economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 111/2021, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2020.

L'Affidatario ha concluso le attività previste per la redazione del DOCFAP, a valle delle quali l'Amministrazione Comunale, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 11.11.2021, ha approvato l'alternativa progettuale sulla quale condurre l'approfondimento progettuale. L'Amministrazione Comunale ha richiesto il finanziamento dell'intervento per l'intero importo, pari a euro 6.028.000,00.

Per l'intervento in questione, sulla base del quadro economico predisposto dall'affidatario del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, si è evidenziato la necessità di incrementare le risorse per 1,2 Meuro, tale somma è stata prevista ed autorizzata con l'approvazione quarto atto aggiuntivo al Protocollo di Intesa.

L'Affidatario ha concluso le attività previste per la redazione del PFTE. Successivamente si è proceduto all'affidamento del PFTE "potenziato". Successivamente, acquisiti i prescritti pareri ed autorizzazioni, si procederà con l'indizione della procedura di affidamento congiunto della progettazione e la realizzazione dell'intervento.

- 11. Intervento: INFR/PC/2020/14-Parcheggio di interscambio su SS 163 nel Comune di Cetara:** l'intervento è relativo ad un parcheggio di interscambio da realizzare in roccia lungo la SS 163, munito di collegamenti pedonali meccanizzati per il collegamento con il centro cittadino e la relativa Marina, con l'obiettivo di intercettare i veicoli diretti verso i parcheggi cittadini, alleggerendo significativamente sia il traffico cittadino che quello di attraversamento sulla SS 163. Inoltre, con la realizzazione dell'intervento si potrà ottenere la pedonalizzazione del Centro storico, in modo da pervenire anche ad un miglioramento delle condizioni di vivibilità dei residenti e a un incremento dell'accessibilità. Importo finanziato: euro 600.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 112/2021, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2020.

L'Affidatario ha concluso le attività previste per la redazione del DOCFAP, a valle delle quali l'Amministrazione Comunale, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 11.11.2021, ha approvato l'alternativa progettuale sulla quale condurre l'approfondimento progettuale.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste, pertanto tale intervento si può ritenere concluso.

- 12. Intervento: INFR/PC/2020/15-Funivia Angri – Tramonti – Maiori:** l'intervento è relativo ad un collegamento sospeso a fune da realizzare tra i comuni di Angri e Maiori, con fermate intermedie a Corbara e Tramonti, con l'obiettivo di incrementare l'accessibilità alla Costiera Amalfitana riducendo il numero di vetture private e di autobus che ne impegnano la viabilità. In corrispondenza della stazione di Angri è anche prevista la realizzazione di un parcheggio d'interscambio facilmente raggiungibile dall'autostrada Napoli-Salerno, nonché dalla stazione ferroviaria sulla linea regionale-metropolitana Napoli-Salerno e dalla SS 268. Importo finanziato: euro 300.000,00 per l'adeguamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 140/2021, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2020.

Allo stato attuale, sono in corso le attività di rilievi e indagini previste per la consegna del PFTE.

- 13. Intervento: INFR/PC/2020/16-Parcheggio di interscambio "Lacco" nel Comune di Ravello:** l'intervento è relativo ad un parcheggio di interscambio nel Comune di Ravello, con l'obiettivo di allontanare dal Centro storico il traffico veicolare e consentirne così la pedonalizzazione. Importo finanziato: euro 1.122.252,00 per la realizzazione dell'intervento.

Con Determina del Direttore Generale n. 525/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la realizzazione dei lavori, indetta ad inizio 2020. A valle dell'aggiudicazione, con Determina 594/2020 è stato approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale di Ravello e nel corso del 2021 sono iniziate le relative attività.

Per l'intervento in questione a causa dell'incremento prezzi delle lavorazioni verificatosi durante i lavori, il soggetto delegato ha evidenziato la necessità di incrementare le risorse per 0,14 Meuro, tale somma è stata prevista ed autorizzata con l'approvazione quarto atto aggiuntivo al Protocollo di Intesa.

Allo stato attuale il Comune ha trasmesso il verbale di chiusura lavori; pertanto, tale intervento si può ritenere concluso.

14. Intervento: INFR/PC/2020/17-ZTL territoriale per il contingentamento del traffico sulla SS 163:

l'intervento è relativo ad una ZTL territoriale, dotata di varchi d'accesso telematici, finalizzata al contingentamento "a monte" dei veicoli in ingresso alla Costiera Amalfitana, da realizzare con l'obiettivo di conseguire un miglioramento della qualità della circolazione attraverso la regolamentazione degli accessi, soprattutto di bus turistici e mezzi pesanti. Inoltre, con la realizzazione dell'intervento potrà essere ottenuto un generalizzato miglioramento delle condizioni di sicurezza delle arterie della Costiera, nonché la messa in rete di una serie di informazioni rivolte agli utenti tra le quali, ad esempio, il numero di posti auto disponibili per la sosta. Importo finanziato: euro 200.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 451/2020 sono state affidate le attività progettuali necessarie all'attuazione dell'intervento in oggetto.

Allo stato, le attività progettuali sono state concluse con la consegna, da parte dell'affidatario, degli elaborati previsti.

15. Intervento: INFR/PC/2020/18-Marciapiede a sbalzo esterno alla SS 163 tra Amalfi e Castiglione di Ravello:

l'intervento è relativo ad un marciapiede a sbalzo da realizzare sulla SS 163 tra Amalfi e Castiglione di Ravello (all'incirca in corrispondenza del bivio per Ravello) con l'obiettivo di eliminare i rischi derivanti dalla circolazione promiscua fra pedoni e autovetture, attraverso la separazione fisica dei due flussi. Inoltre, la realizzazione dell'intervento consentirà anche di migliorare l'accessibilità dei poli attrattori che è possibile incontrare lungo il tragitto, quali, ad esempio, residenze, percorsi per l'accesso al mare, luoghi di culto, alberghi, ristoranti, etc. Importo finanziato: euro 300.000,00 per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

Con Determina del Direttore Generale n. 133/2021, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, indetta nel corso del 2020.

Allo stato attuale, l'affidatario ha eseguito le prestazioni previste per la prima fase del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, ovvero la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), e la documentazione prodotta è stata trasmessa all'Amministrazione Comunale interessata per le valutazioni di competenza.

In data 10.09.2024 si è dato avvio alla II Fase del PFTE.

16. Intervento: INFR/PC/2020/19-Ex 366 "Agerolina": l'intervento in oggetto consiste nel ripristino delle condizioni di sicurezza al transito della ex SS 366 "Agerolina", da realizzare nel tratto fra i Comuni di Pimonte e di Agerola, interessato da diversi eventi franosi. Inoltre, con la realizzazione dell'intervento su quest'arteria, che costituisce l'unica porta di accesso alla Costiera Amalfitana per l'area stabiese, si otterrà anche una redistribuzione dei flussi e quindi, una mitigazione dei fenomeni di congestione stradale che interessano l'intera viabilità delle Costiere. Importo finanziato: euro 8.300.000,00 per la realizzazione dell'intervento.

Con Determina del Direttore Generale n. 110/2021, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Definitivo dell'intervento, indetta nel corso del 2020.

L'affidatario ha eseguito le prestazioni previste per la redazione del Progetto Definitivo sul quale è stata indetta la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90, conclusasi positivamente.

Per l'intervento in questione, sulla base del quadro economico predisposto dall'affidatario del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, si è evidenziato la necessità di incrementare le risorse per 0,6 Meuro, tale somma è stata prevista ed autorizzata con l'approvazione quarto atto aggiuntivo al Protocollo di Intesa.

Attese le sopravvenienze normative culminate nell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (D.lgs36/2023), che ha, tra l'altro, ridotto a due i livelli progettuali sui quali si articola la progettazione dei lavori pubblici (progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo), si è proceduto all'affidamento dei servizi supplementari di ingegneria, per il tramite dei progettisti incaricati, al completamento e arricchimento della progettazione dell'intervento al fine di ottenere un livello progettuale da poter porre a base di un Appalto Integrato ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, con cui affidare in via contestuale progettazione ed esecuzione dei lavori come dettagliatamente descritto in istruttoria.

17. Intervento: INFR/PC/2020/20-Ripristino Amalfi: l'intervento in oggetto consiste nella realizzazione degli interventi necessari al ripristino delle condizioni di circolazione lungo la SS163 e le altre strade limitrofe interessate dagli eventi calamitosi occorsi nel territorio del Comune di Amalfi nel 2020. Importo finanziato: euro 4.325.000,00 per la realizzazione dell'intervento.

Con Determina del Direttore Generale n. 205/2021 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione

dell'intervento, di cui il Comune di Amalfi è stato nominato soggetto delegato all'attuazione.

Allo stato attuale sono stati eseguiti gli interventi previsti e pertanto tale intervento può ritenersi concluso.

- 18. Intervento: INFR/PC/2020/21-Realizzazione di nuovo marciapiede su via Torricella (Comune di Massalubrense):** L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un percorso pedonale protetto lungo un tratto dell'unica arteria di collegamento fra le principali frazioni del Comune, S. Agata e Torca, con particolare riferimento al tratto fra S. Agata ed il cimitero del paese.

L'importo finanziato è pari ad euro 220.000,00. Allo stato attuale il Comune non ha ancora trasmesso la documentazione finalizzata alla nomina del soggetto delegato all'attuazione dell'intervento.

- 19. Intervento: Opere di urbanizzazione del PEEP di via Mariano Ruggiero – completamento (Comune di Meta):** L'intervento è relativo alla realizzazione di interventi di completamento a servizio del comprensorio abitativo di via Ruggiero, localizzato alla confluenza fra la SS145 e la SS163, le principali strade di collegamento, rispettivamente, della costiera sorrentina e amalfitana. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di nuova viabilità interna di connessione, l'incremento dei posti sosta a raso e la riqualificazione delle aree interessate dagli interventi con sistemazioni a verde attrezzato e pavimentazioni in pietra locale. L'intervento è finalizzato a consentire agli spostamenti provenienti dalla SS145 e diretti sulla SS163 di evitare l'attraversamento di parte del Comune di Piano di Sorrento, contrariamente a quanto avviene allo stato attuale. È intenzione dell'amministrazione comunale proponente, infatti, in seguito alla realizzazione dell'intervento, adottare i necessari provvedimenti di regolazione della circolazione per consentire l'utilizzo a doppio senso di circolazione anche del tratto iniziale della SS163, liberato dalla sosta a margine attualmente presente, che consentirebbe la deviazione di parte del traffico dalla SS145.

L'importo finanziato è pari ad euro 496.046,16.

Con Determina del Direttore Generale n. 352 del 20.07.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Meta è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 22.07.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 625.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 20. Intervento: Progetto di riqualificazione finalizzato al miglioramento della sicurezza ed alla qualità della circolazione per i tratti di strada via A. Cosenza, via Caracciolo, via A. Caruso e via del Mare. Tratto 3. Via A. Cosenza e via A. Caruso (Comune di Meta):** L'intervento in oggetto è relativo alla riqualificazione dei percorsi pedonali di accesso alla Marina di Meta di Sorrento, attraverso l'eliminazione delle discontinuità esistenti nella pavimentazione e la realizzazione di nuovi tratti di marciapiedi allo scopo di garantire la continuità dei percorsi. L'obiettivo è quello di realizzare un percorso pedonale protetto, riconoscibile e con caratteristiche omogenee, per gli spostamenti fra la parte alta del centro abitato e la relativa Marina.

L'importo finanziato è pari ad euro 385.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 493 del 05.10.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Meta è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 12.10.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 652.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 21. Intervento: Miglioramento zona svincolo SS145 - via Murrano (Comune di Vico Equense):** L'intervento in oggetto è relativo al miglioramento dell'area di svincolo della SS145 in corrispondenza di via Murrano, unica strada di collegamento con la Marina di Aequa. L'obiettivo è, pertanto, il miglioramento della connessione fra la SS145 "sorrentina", che percorre l'omonima costiera da Castellammare di Stabia a Sorrento, e via Murrano, l'unica arteria stradale che consente l'accesso alla Marina di Aequa nel Comune di Vico Equense, consentendo non solo di migliorare l'accessibilità alla spiaggia ma anche di fluidificare il traffico in corrispondenza dell'intersezione.

L'importo finanziato è pari ad euro 1.518.941,75.

Con Determina del Direttore Generale n. 593 del 16.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Vico Equense è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 18.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 664.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 22. Intervento: Messa in sicurezza e riqualificazione della strada statale 163 amalfitana con intersezione della via Umberto I (Comune di Praiano):** L'intervento in oggetto è relativo ad interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza del tratto della SS163 ricadente all'interno del Comune di Praiano. Attraverso il miglioramento dell'intersezione fra la SS163, unica arteria di collegamento fra i comuni della costiera amalfitana, e la viabilità comunale di Praiano, si potrà ottenere sia la fluidificazione del traffico sulla statale, a beneficio della mobilità dell'intera costiera, che il miglioramento della sicurezza per gli utenti.

L'importo finanziato è pari ad euro 800.459,20.

Con Determina del Direttore Generale n. 574 del 07.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Praiano è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 17.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 663.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 23. Intervento: Messa in sicurezza delle strade provinciali che attraversano i territori di Tramonti e Ravello (Comune di Tramonti):** L'intervento in oggetto è relativo ad interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della strada provinciale SP1, arteria di collegamento fra il Valico di Chiunzi (nel Comune di Tramonti) ed il Comune di Ravello. In particolare, le opere di che trattasi consistono nell'adeguamento della rotatoria fra la SP1 e la SP2 (diramazioni a e b) in corrispondenza del Valico di Chiunzi e nella realizzazione di una rotatoria fra la Sp1 e la SP 141 in località Cesarano, nonché nella realizzazione di opere puntuali finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza al transito lungo l'intera arteria. L'obiettivo è, pertanto, garantire elevati livelli di sicurezza e transitabilità sulla SP1, che rappresenta la principale direttrice di accesso alla costiera amalfitana per i veicoli che provengono dal Valico di Chiunzi (e quindi dall'autostrada A3), nonché l'unica che consente il collegamento con i Comuni di Scala e Ravello senza impegnare la SS163 "Amalfitana", già di per sé interessata da elevati flussi di traffico.

L'importo finanziato è pari ad euro 3.300.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 272 del 30.12.2023 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Tramonti è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 04.01.2023 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 682.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 24. Intervento: Messa in sicurezza della rete stradale comunale (Comune di Conca dei Marini):** L'intervento in oggetto è relativo ad interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della rete stradale comunale compresa fra l'innesto della exSS366 "Agerolina" e la SS163 "Amalfitana". In particolare, le opere di che trattasi consistono nella messa in sicurezza delle suddette intersezioni nonché nella realizzazione di opere puntuali finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza al transito lungo l'intero tratto. L'obiettivo, pertanto, è quello di migliorare il livello di sicurezza sulla viabilità comunale di collegamento fra la exSS366 "Agerolina" e la SS163 "Amalfitana", rispettivamente, l'unica arteria di penetrazione per i veicoli provenienti dall'area stabiese e l'unica arteria di collegamento fra tutti i comuni della costiera amalfitana.

L'importo finanziato è pari ad euro 389.842,82.

Con Determina del Direttore Generale n. 666 del 12.12.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Conca dei Marini è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 14.12.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 674.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 25. Intervento: Lavori di adeguamento impianti meccanici garage pubblico in roccia denominato "Luna Rossa" (Comune di Amalfi):** L'intervento in oggetto è relativo a lavori di adeguamento Impiantistico del parcheggio in roccia "Luna Rossa". L'obiettivo, pertanto, è l'adeguamento alla vigente normativa degli impianti del parcheggio, di proprietà del Comune di Amalfi, la cui realizzazione ha consentito di migliorare le condizioni di vivibilità e fruizione del territorio e delle sue attrazioni, sia per i residenti che per i visitatori.

L'importo finanziato è pari ad euro 3.655.201,50.

Con Determina del Direttore Generale n. 319 del 07.07.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Amalfi è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 07.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 619.

Allo stato attuale il Comune ha trasmesso il verbale di chiusura lavori ed è in corso di esecuzione la rendicontazione finale.

- 26. Intervento: Consolidamento Costone Gaudio (Pogerola, Comune di Amalfi):** L'intervento in oggetto è relativo al consolidamento del Costone Gaudio, attraverso interventi di consolidamento corticale, di stabilizzazione dei massi instabili, di chiodatura e di sarcitura delle lesioni, ed interventi di messa in sicurezza dell'unica strada di collegamento della frazione, sottesa al costone stesso. Attraverso il consolidamento del costone Gaudio, attualmente in stato di diffuso dissesto idrogeologico, mira a garantire elevati livelli di sicurezza e transitabilità delle infrastrutture stradali sottese al costone, fra le quali anche la SS163 "amalfitana", l'unica arteria di collegamento fra tutti i comuni della costiera amalfitana.

L'importo finanziato è pari ad euro 5.226.735,50.

Con Determina del Direttore Generale n. 497 del 06.10.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Amalfi è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 11.10.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 649.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 27. Intervento: Parcheggio frazione Marina zona est (Comune di Vietri sul Mare).** L'intervento in oggetto è relativo alla realizzazione di un parcheggio coperto nella zona est della frazione Marina. L'obiettivo è, pertanto, la regimentazione della sosta in un'area che, già attualmente, è utilizzata per questa funzione, con positive ricadute sulle condizioni della circolazione veicolare della zona.

L'importo finanziato è pari ad euro 301.706,38.

Con Determina del Direttore Generale n. 699 del 20.12.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Vietri sul Mare è stato nominato soggetto delegato all'attuazione e sono in corso di espletamento le attività per la sottoscrizione della Convenzione.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 28. Intervento: Interventi sul territorio comunale per l'efficienza e la sostenibilità della mobilità cittadina (Comune di Maiori).** L'intervento in oggetto è relativo alla realizzazione di interventi sul territorio comunale per l'efficienza e la sostenibilità della mobilità cittadina. L'obiettivo, pertanto, è la realizzazione di un programma strategico in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai mezzi di trasporto come ad esempio l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento acustico, la congestione stradale, l'incidentalità, ecc.

L'importo finanziato è pari ad euro 1.197.673,87.

Con Determine del Direttore Generale nn. 310 del 04.07.2022 e 494 del 05.10.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Maiori è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 15.07.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 622, ed in data 11.10.2022 l'atto aggiuntivo alla stessa, Rep. 650.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 29. Intervento: Messa in sicurezza delle vie di esodo e decongestionamento della viabilità interna ed alternativa (Comune di Agerola).** L'intervento in oggetto è relativo alla "Messa in sicurezza delle vie di esodo e decongestionamento della viabilità interna ed alternativa del Comune di Agerola". L'obiettivo, pertanto, è il miglioramento della sicurezza e qualità della circolazione, riduzione delle esternalità ambientali connesse con la mobilità veicolare ed alla riqualificazione delle aree interessate dall'intervento.

L'importo finanziato è pari ad euro 4.250.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 596 del 17.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Agerola è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 23.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 666.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 30. Intervento: Messa in sicurezza e ripristino del "Sentiero degli Dei" (Comune di Agerola).** L'intervento in oggetto è relativo alla "Messa in sicurezza e ripristino del "Sentiero degli Dei". L'obiettivo, pertanto, è la messa in sicurezza ed alla valorizzazione di un sentiero pedonale esistente, in modo da incrementare la vocazione naturalistica e turistica della zona nonché l'accessibilità attiva e passiva per residenti e turisti.

L'importo finanziato è pari ad euro 1.500.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 597 del 17.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Agerola è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 23.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 667.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 31. Intervento: Valorizzazione e rigenerazione patrimonio sentieristico "Agerola Lento Pede" (Comune di Agerola).** L'intervento in oggetto è relativo alla "Valorizzazione e rigenerazione patrimonio sentieristico "Agerola Lento Pede". L'obiettivo è la messa in sicurezza ed alla valorizzazione di un sentiero pedonale esistente, in modo da incrementare la vocazione naturalistica e turistica della zona nonché l'accessibilità attiva e passiva per residenti e turisti.

L'importo finanziato è pari ad euro 1.200.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 598 del 17.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Agerola è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 23.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 668.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 32. Intervento: Viabilità alternativa alla SS163: collegamento Villamena-Minori-P.O. Costa d'Amalfi. Lotto I (Comune di Minori).** L'intervento complessivo prevede la realizzazione di una "Viabilità alternativa alla SS163: collegamento Villamena-Minori-P.O. Costa d'Amalfi". Il primo lotto è relativo "Collegamento Villamena-Minori". L'obiettivo della realizzazione dei due lotti è la realizzazione, sia attraverso la costruzione ex-novo di tracciati stradali che la riqualificazione di quelli esistenti, di una viabilità alternativa alla SS163 "Amalfitana", l'unica arteria di collegamento fra tutti i comuni della costiera amalfitana. Inoltre, fornirà anche una ulteriore alternativa per il collegamento del presidio ospedaliero sito in località Castiglione di Ravello.

L'importo finanziato per il I lotto è pari ad euro 2.600.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 572 del 07.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Minori è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 11.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 662.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 33. Intervento: Miglioramento della sicurezza e riqualificazione della rotabile SP 20 e della rotabile via Valle delle Ferriere (Comune di Scala).** L'intervento è relativo alla realizzazione di interventi di miglioramento della sicurezza e riqualificazione della SP 20 e di via Valle delle Ferriere nel Comune di Scala. L'obiettivo è, pertanto, garantire elevati livelli di sicurezza e transitabilità sulla SP20 e su via delle Ferriere, che rappresentano le uniche arterie di collegamento fra il Comune di Scala e la costiera amalfitana.

L'importo finanziato per il I lotto è pari ad euro 1.382.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 233 del 18.05.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Scala è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 25.05.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 610.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 34. Intervento: Viabilità alternativa Borgo di Santa Lucia Centro Storico - I lotto (Comune di Vico Equense):** L'intervento è relativo ad un programma di valorizzazione del borgo S. Lucia in località Massaquano, con particolare riferimento al I lotto della viabilità alternativa a servizio del Borgo. La realizzazione dell'intervento contribuisce al completamento della riqualificazione del Borgo di S. Lucia, che ospita uno dei nuclei più antichi di Vico Equense nonché la omonima Cappella risalente all'anno 1300, interessata, secondo le indicazioni provenienti dall'Amministrazione comunale, da flussi di visitatori tali da compromettere la qualità della circolazione.

L'importo finanziato per il I lotto è pari ad euro 3.500.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 594 del 16.11.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Vico Equense è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 18.11.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 665.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 35. Intervento: Ripristino viabilità S. Cosma-Casarossi-Pendolo (Comune di Ravello):** L'intervento è relativo al ripristino delle condizioni di transitabilità e sicurezza della viabilità S. Cosma-Casarossi-Pendolo, oggetto di smottamento in data 10.02.2021 ed attualmente interdetta alla circolazione.

L'importo finanziato per il I lotto è pari ad euro 3.500.000,00.

Con Determina del Direttore Generale n. 492 del 05.10.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la realizzazione dell'intervento, di cui il Comune di Ravello è stato nominato soggetto delegato all'attuazione ed in data 07.10.2022 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione, Rep. 647.

Attualmente sono in corso i lavori di esecuzione dell'intervento.

- 36. Intervento: Ampliamento della sede stradale "bivio Castiglione – Ravello ex SS373 in località Civita". I lotto (Comune di Ravello):** L'intervento complessivo (composto da due lotti) è relativo ampliamento della sede stradale bivio Castiglione-Ravello ex S.S.373 in località Civita, dove la stessa presenta un brusco restringimento, allo scopo di aumentare la sicurezza e qualità della circolazione attraverso l'eliminazione del senso unico alternato gestito da impianto semaforico attualmente in funzione.

L'importo finanziato è pari ad euro 4.148.938,12.

Allo stato attuale il Comune non ha ancora trasmesso la documentazione finalizzata alla nomina del soggetto delegato all'attuazione dell'intervento.

- 37. Accordo Quadro per aggiornamento/redazione di progettazioni di fattibilità tecnico economica:** L'intervento è relativo alla sottoscrizione di un Accordo Quadro con più operatori economici per

l'aggiornamento/redazione di progettazione di fattibilità tecnico economica per opere proposte dagli Enti territoriali della penisola sorrentina e della costiera amalfitana funzionali al raggiungimento degli obiettivi sottesi dal Protocollo d'Intesa del 02.08.2017.

L'importo finanziato è pari ad euro 3.984.000,00.

Allo stato attuale sono state concluse le procedure di affidamento dell'Accordo Quadro.

38. Realizzazione di una ZTL territoriale per il contingentamento del traffico sulla SS163 (Comune di Amalfi):

L'intervento in oggetto è relativo alla progettazione e realizzazione di un sistema di regolamentazione degli accessi dei veicoli, in primo luogo bus turistici e mezzi pesanti, realizzato per mezzo di una Area a Traffico Regolamentato (ATR), con varchi d'accesso telematici, in grado di monitorare i mezzi che accedono all'area intercettandoli "a monte", nei punti di accesso alla Costiera Amalfitana, rilevando, eventualmente, violazioni delle regole di accesso. A tale scopo si prevede:

- l'istituzione di 4 varchi principali di accesso, orientativamente collocati:
- a ovest da località San Pietro, in corrispondenza dell'incrocio tra SS 145 e SS 163;
- a nord-ovest dalla SS 366 in prossimità del Comune di Agerola;
- a nord-est dal Valico di Chiunzi, in corrispondenza del trivio tra SP 2b e le SP 2a e SP 1;
- a est da Vietri sul Mare, in corrispondenza dell'incrocio tra SS 163 e Corso Umberto I;

L'importo finanziato è pari 2,5 M euro.

L'intervento è di interesse comprensoriale, in quanto, secondo le intese istituzionali già raggiunte negli anni precedenti, comprende tutti i Comuni della costiera amalfitana. In coerenza con quanto stabilito nel quarto atto aggiuntivo al Protocollo di Intesa, per l'attuazione dello stesso si sta procedendo all'affidamento della progettazione di dettaglio dell'intervento. Ad esito della progettazione si procederà con la stipula dell'apposito atto convenzionale per la nomina del Comune di Amalfi, che ha già fornito disponibilità in tal senso in qualità di Comune capofila, a "Soggetto Delegato" all'attuazione.

39. Risanamento e riqualificazione tratti di via Pasitea e via C. Colombo - 2 lotto (Comune di Positano):

L'intervento in oggetto è relativo alla messa in sicurezza e riqualificazione di tratti di via Pasitea e via Colombo nel Comune di Positano.

La circolazione stradale del Comune di Positano è composta dalla successione di due arterie, entrambe a senso unico, che consentono l'accesso/egresso all'abitato dalla SS163, unica arteria di collegamento della costiera amalfitana. L'obiettivo a base dell'intervento, pertanto, è quello di migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione e degli impianti tecnologici (finalizzata alla riduzione dei consumi energetici) di quella che, vista come un'infrastruttura unitaria, può essere considerata l'unica arteria di collegamento del centro abitato.

L'intervento è coerente con il Protocollo di Intesa in quanto consentirà:

- il miglioramento della sicurezza e della qualità della circolazione, anche per le utenze deboli;
- la riqualificazione delle aree interessate dagli interventi;
- l'aumento dell'accessibilità attiva e passiva del territorio sia per i residenti che per i turisti.

L'importo finanziato è pari ad 0,72 Meuro.

In coerenza con quanto stabilito nel quarto atto aggiuntivo al Protocollo di Intesa, per l'attuazione dello stesso si sta procedendo alla stipula dell'apposito atto convenzionale per la nomina del Comune di Positano.

40. Sistemazione e riqualificazione del vecchio tracciato di collegamento tra le frazioni Montepertuso e Nocelle (Comune di Positano):

L'intervento in oggetto è relativo al recupero di un antico sentiero pedonale di collegamento tra le frazioni Montepertuso e Nocelle del Comune di Positano.

L'obiettivo è quello di recuperare alla circolazione pedonale, incrementandone le condizioni di sicurezza, un sentiero che rappresenta la naturale prosecuzione del "Sentiero degli Dei" che parte in territorio del Comune di Agerola e termina proprio nel Comune di Positano, incrementando, pertanto, l'accessibilità attiva e passiva del territorio con modalità di trasporto sostenibili.

- L'intervento è coerente con il Protocollo di Intesa in quanto consentirà:
- il miglioramento della sicurezza della circolazione per le utenze deboli;
- l'aumento dell'accessibilità attiva e passiva del territorio per i residenti e per i turisti;
- la maggiore fruibilità di aree naturalistiche a forte vocazione turistica.

L'importo finanziato è pari a 0,36 Meuro.

In coerenza con quanto stabilito nel quarto atto aggiuntivo al Protocollo di Intesa, per l'attuazione dello stesso si sta procedendo alla stipula dell'apposito atto convenzionale per la nomina del Comune di Positano.

41. Riqualificazione del corso M. Crawford - I lotto e II lotto (Comune di sant'Agnello): L'intervento in oggetto, da osservare nel suo complesso anche se fisicamente suddiviso in due lotti funzionalmente indipendenti, è relativo alla riqualificazione, potenziamento e messa in sicurezza del tratto di viabilità urbana denominato Corso Marion Crawford e del tratto di strada che collega Via Nuovo Rione Cappuccini a Piazzetta Marinella.

L'obiettivo a base del progetto è di riqualificare e far interagire le aree coinvolte da fenomeni di una potenziale periferizzazione del tessuto urbano orientale e settentrionale della città valorizzando il collegamento esistente tra il traffico Corso Italia e la porzione litoranea del territorio che affaccia sulla costa alta tipica della penisola sorrentina.

Il progetto è impostato su due tematiche principali, la revisione dell'assetto funzionale e formale dell'infrastruttura stradale e la revisione tecnologico prestazionale della stessa, attraverso la revisione della geometria stradale finalizzata a consentirne, in sicurezza, una maggiore fruibilità alle utenze deboli, ed il miglioramento degli impianti tecnologici finalizzato alla riduzione dei consumi energetici.

In particolare, il primo lotto riguarda il tratto di strada compreso tra l'Hotel Corallo e via Nuovo Rione Cappuccini e il tratto di Via Crawford dall'incrocio con Via Mario Castellano fino alla Via Raffaele Fiorentino mentre il secondo lotto riguarda Via Crawford a partire dall'incrocio con Via Raffaele Fiorentino fino all'incrocio con il Corso Italia.

L'intervento è coerente con il Protocollo di Intesa in quanto consentirà:

- il miglioramento della sicurezza stradale, prevalentemente per le utenze deboli;
- la riqualificazione delle aree interessate dagli interventi;
- l'aumento dell'accessibilità attiva e passiva della Marina del Comune sia per i residenti che per i turisti.

L'importo finanziato:

"Riqualificazione del corso M. Crawford - I lotto funzionale", per un importo pari a 0,50 Meuro;

"Riqualificazione del corso M. Crawford - II lotto funzionale", per un importo pari a 0,80 Meuro;

In coerenza con quanto stabilito nel quarto atto aggiuntivo al Protocollo di Intesa, per l'attuazione dello stesso si sta procedendo alla stipula dell'apposito atto convenzionale per la nomina del Comune di sant'Agnello.

Per ognuno degli interventi previsti dal Protocollo di Intesa e dai successivi atti aggiuntivi, nella seguente tabella è stato riportato lo stato di avanzamento ed il cronoprogramma delle attività per il triennio 2025-2027.

Cronoprogramma triennio 2025-2027

Attività	Soggetto attuatore	Stato avanzamento	2025				2026				2027			
			I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Variante tra Maiori e Minori alla SS163 con ricalifica urbanistica della sede dismessa (Progettazione+Lavori) - Progetto Definitivo - Conferenza di Servizi - Verifica Progetto Definitivo - esecuzione Lavori	ACaMIR (ANAS)	In corso												
Bretella stradale di Amalfi (PFTE+PD+PE) - VIA nell'ambito PAUR - Verifica Progetto Definitivo - esecuzione Progetto Esecutivo - verifica Progetto Esecutivo	ACaMIR	In corso												
Collegamento pedonale meccanizzato con la Marina di Vico Equense (PFTE)	ACaMIR	Concluso												
Collegamento pedonale meccanizzato con la frazione Marina di Vietri sul Mare (PFTE)	ACaMIR	Concluso												
Collegamento pedonale meccanizzato della località Portella nel Comune di Furore con la SS163 (PFTE)	ACaMIR	Concluso												
Variante in galleria alla SS163 all'interno del Comune di Positano in località Chiesa Nuova (PFTE)	ACaMIR	Concluso												
Variante in galleria alla SS163 all'interno del Comune di Praiano in località Vettica Maggiore (PFTE)	ACaMIR	In corso												
- esecuzione fase2 PFTE														
Collegamento pedonale meccanizzato tra la marina di Cassano e via delle Rose, nel comune di Piano di Sorrento (PFTE)	ACaMIR	In corso												
- esecuzione fase2 PFTE														
Realizzazione di una circunvalazione del centro storico di Scala	ACaMIR	In corso												
- esecuzione adeguamento PFTE														
Realizzazione di un parcheggio di interscambio su SS163 nel Comune di Cetara	ACaMIR	Concluso												
Realizzazione di una funivia Angri - Tramonti - Maiori	ACaMIR	In corso												
- esecuzione fase2 PFTE														
Parcheggio di interscambio "Lacco" nel Comune di Ravello (Lavori)	ACaMIR (Comune di Ravello)	Concluso												
Realizzazione di una ZTL territoriale per il contingentamento del traffico sulla SS163 (PFTE)	ACaMIR	Concluso												
Realizzazione di un marciapiede a sbalzo esterno alla SS163 tra Amalfi e Castiglione di Ravello (PFTE)	ACaMIR	In corso												
- esecuzione fase2 PFTE														
Intervento relativo alla exSS363 Agerolina (PFTE+PE+Lavori)	ACaMIR	In corso												
- conferenza di servizi														
- verifica PFTE														
- affidamento PE+Lavori														
- esecuzione progetto esecutivo														
- verifica progetto esecutivo														
- lavori														
Intervento ripristino mobilità delle strade SS 163, via Annunziata, via Lungomare dei Cavalieri nel Comune di Amalfi (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Amalfi)	In corso												
Realizzazione di nuovo marciapiede su via Torricella	ACaMIR (Comune di Massalubrense)	In corso												
Opere di urbanizzazione del PEEP di via Mariano Ruggiero - completamento (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Meta)	In corso												
Progetto di riqualificazione finalizzato al miglioramento della sicurezza ed alla qualità della circolazione per i tratti di strada via A. Cosenza, via Caracciolo, via A. Caruso e via del Mare. Tratto 3 (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Meta)	In corso												
Miglioramento zona svincolo SS145 - via Murrano (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Vico Equense)	In corso												
Messa in sicurezza strada comunale compreso innesto con strada comunale Umberto I (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Praiano)	In corso												
Messa in sicurezza delle strade provinciali che attraversano i territori di Tramonti e Ravello (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Tramonti)	In corso												
Messa in sicurezza della rete stradale comunale (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Conca dei Marini)	In corso												
Lavori di adeguamento impianti meccanici garage pubblico in roccia denominato "Luna Rossa" (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Amalfi)	In corso												
Consolidamento Costone Gaudio (Pogerola) (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Amalfi)	In corso												
Parcheggio frazione Marina zona est (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Vietri sul Mare)	In corso												
Interventi sul territorio comunale per l'efficienza e la sostenibilità della mobilità cittadina (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Maiori)	In corso												
Realizzazione dei lavori di messa in sicurezza delle vie di esodo e decongestionamento della viabilità interna ed alternativa del Comune di Agerola (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Agerola)	In corso												
Realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e ripristino del "Sentiero degli Dei" (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Agerola)	In corso												
Realizzazione dei lavori di "Valorizzazione e rigenerazione patrimonio sentieristico "Agerola Lento Pede" (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Agerola)	In corso												
Viabilità alternativa alla SS163: collegamento Villamena-Minori-P.O. Costa d'Amalfi lotto1 (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Minori)	In corso												
Miglioramento della sicurezza e riqualificazione della rotabile SP 20 e della rotabile via Valle delle Ferriere (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Scala)	In corso												
Viabilità alternativa Borgo S. Lucia Centro Storico (I lotto) (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Vico Equense)	In corso												
Ripristino viabilità S. Cosma-Casarosoli-Pendolo (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Ravello)	In corso												
Ampliamento della sede stradale "bivio Castiglione - Ravello ex SS373 in località Civita". I lotto (Lavori o Progettazione e Lavori)	ACaMIR (Comune di Ravello)	In corso												
AQ SIA lotto 1	ACaMIR	In corso												
- esecuzione DocFAP (contratti applicativi)														
- esecuzione PFTE (contratti applicativi)														
AQ SIA lotto 2	ACaMIR	In corso												
- esecuzione DocFAP (contratti applicativi)														
- esecuzione PFTE (contratti applicativi)														
Realizzazione di una ZTL territoriale per il contingentamento del traffico sulla SS163	ACaMIR (Comune da individuare)	In corso												
- affidamento progetto														
- esecuzione progetto														
- affidamento lavori														
- esecuzione lavori														
Riqualificazione del corso M. Crawford - I lotto	ACaMIR (Comune di Positano)	In corso												
Riqualificazione del corso M. Crawford - II lotto	ACaMIR (Comune di Positano)	In corso												
Risanamento e riqualificazione tratti di via Pasitea e via C. Colombo - 2 lotto	ACaMIR (Comune di Positano)	In corso												
Sistemazione e riqualificazione del vecchio tracciato di collegamento tra le frazioni Montepertuso e Nocelle	ACaMIR (Comune di Positano)	In corso												

Protocollo di Intesa Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere sorrentino e amalfitana - I fase I, II, III e IV atto aggiuntivo

3.2.12 Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli

In virtù della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 306/2016 e della Convenzione rep. 287/2017 del 27.06.2017 l'Agenzia è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli – progetto di fattibilità tecnica ed economica", a valere su fondi FSC 2014-2020 per un importo complessivo pari a euro 6.000.000,00, finalizzato a migliorare in l'accessibilità alla stazione AV di Afragola nonché a svolgere la funzione di porta di accesso alla città di Napoli dal quadrante nord-est, permettendo ai residenti dei comuni attraversati di poter usufruire di un servizio di penetrazione all'interno della città di Napoli (nodo Cavour – Museo) e di connessione al Sistema Metropolitano Regionale.

Nel corso del 2019 è stata espletata la procedura di gara per la scelta dell'operatore economico a cui affidare la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento.

Con Determina del Direttore Generale n. 338/2019, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento. A valle della sottoscrizione del Contratto sono state avviate le attività di progettazione finalizzate alla redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), rappresentativo della I fase del PFTE. Nel 2021 sono state terminate tutte le attività previste, con la consegna anche della II fase PFTE, rappresentativa dell'approfondimento progettuale sull'alternativa prescelta. Nel 2022, l'intervento è risultato, per stralci funzionali, oggetto di finanziamento a valere sui fondi Nazionali e Comunitari per i quali è possibile procedere all'Appalto Integrato sulla base di un PFTE "potenziato".

È stata inoltre conclusa da ACaMIR la procedura di acquisizione del prescritto Parere Ambientale Unico Regionale (PAUR) ed è stato verificato e validato il PFTE potenziato

Allo stato attuale, il PFTE "potenziato", redatto secondo le Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 29.07.2021, è in corso di adeguamento e aggiornamento al Dlgs. 36/2023, da parte di EAV s.r.l., al fine di procedere all'affidamento dell'Appalto Integrato per la progettazione e l'esecuzione lavori degli stralci funzionali oggetto del citato finanziamento.

3.2.13 Realizzazione di un collegamento in sede propria del polo universitario di Fisciano con la tratta Salerno–Avellino della rete FS

In virtù della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 809/2016 e della Convenzione rep. 288/2017 del 28.06.2017 l'Agenzia è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento "Realizzazione di un collegamento in sede propria del polo universitario di Fisciano con la tratta Salerno – Avellino della rete FS", a valere su fondi FSC 2014-2020 per un importo complessivo pari a euro 51.000.000,00, finalizzato al miglioramento dell'accessibilità alle sedi universitarie di Fisciano e Baronissi con il Trasporto Pubblico Locale. L'intervento, in particolare, si articolerà in tre parti:

1. una nuova fermata sulla linea ferroviaria (il cui soggetto attuatore è RFI);
2. collegamento meccanizzato tra la nuova fermata sulla linea ferroviaria ed il campus di Fisciano, composto da un insieme di tappeti mobili a servizio esclusivo degli utenti dell'Università che consentirà anche il collegamento fra le aree interne del Campus, per agevolare gli spostamenti degli studenti;
3. collegamento pedonale tra l'esistente stazione di Fisciano ed il Campus di Baronissi che consentirà anche il collegamento con l'abitato di Baronissi, in quanto, in questo caso, non è previsto un utilizzo esclusivo da parte degli studenti.

Con Determina del Direttore Generale n. 415/2020, a seguito dell'esecuzione dei controlli previsti dalla Legge, è stata aggiudicata la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Definitivo dell'intervento, indetta nel corso del 2019.

L'affidatario ha eseguito le prestazioni previste per la prima fase del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, ovvero la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), approvato dai soggetti coinvolti (Comuni, Università, RFI ecc.), ed è in procinto di consegnare la documentazione relativa al PFTE. Lo stesso è stato verificato dall'ACaMIR, la quale con nota acquisita al prot. n. 3834/2022 ha dato avvio alle attività inerenti la II fase del PFTE.

Con nota acquisita al prot. n. 4776 del 20/09/2023 l'affidatario ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, il quale è stato esaminato dal DEC che al riguardo, con istruttoria prot. 6622 del 05.12.2023 ha formulato precise richieste di integrazione, trasmesse poi dall'affidatario con nota acquisita al prot. n. 1612 del 25/03/2024.

Allo stato, è in corso da parte dell'ACaMIR l'istruttoria sulla documentazione integrativa consegnata.

Nel 2025 si prevede di completare le attività progettuali previste dal Contratto.

3.2.14 Piano Operativo FSC 2014-2020 Infrastrutture

Con deliberazione n. 839/2018, la Giunta Regionale ha stabilito, con riferimento ai "programmi di intervento" di cui alla delibera CIPE n. 54/2016, nonché agli interventi puntuali finanziati nell'ambito del Piano Operativo FSC 2014/2020 Infrastrutture, di cui all'allegato 4 della DGR 104/208, di avvalersi dell'Agenzia per le attività di progettazione e/o gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di progettazione degli stessi, attraverso la sottoscrizione di apposito Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii..

In particolare, per gli interventi a titolarità della Regione Campania, per quelli i cui soggetti attuatori sono la Città Metropolitana di Napoli e/o le altre quattro province campane e per il Comune di Salerno, l'Agenzia svolgerà e/o potrà svolgere le attività amministrative relative alle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura ovvero di attuazione diretta di una serie di interventi di cui si elencano i principali:

A. Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondovalle Tammaro - Completamento strada a scorrimento veloce

Il progetto dei lavori di completamento della Strada a scorrimento veloce Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle Sannita - Tratto intermedio "S. Croce del Sannio – Castelpagano" - CUP G81B07000300007, si sviluppa nel territorio della Provincia di Benevento nel Comune di Castelpagano e realizza un rapido e sicuro collegamento con il Comune di S. Croce del Sannio, attualmente collegati da una Strada Provinciale che risulta spesso inagibile, specialmente nel periodo invernale, a causa di frane, smottamenti e cedimenti della sovrastruttura. Si colloca inoltre in un programma più generale di riqualificazione di tutto il comprensorio ricadente nel bacino dell'Alto Tammaro in quanto costituisce un tratto di completamento della Strada a scorrimento veloce Fondo Valle Tammaro – S. Croce del Sannio – Castelpagano – Colle Sannita della quale risultano già completati diversi tratti.

L'opera in progetto (tratto intermedio) ha inizio in prossimità del centro abitato di Castelpagano e termina in località Piano S. Angelo all'incrocio con la Strada Provinciale Castelpagano - Riccia, per uno sviluppo complessivo di circa 4,4 km. Esso, si allaccia al tratto stradale Colle Sannita – Castelpagano, primo tronco allo stato ultimato ed in esercizio, mediante una rotatoria che disimpegna anche una strada comunale, e si sviluppa in discesa per un tratto di circa 1,5 km fino al Torrente Piscolle. Il Tratto restante di 2,9 km prosegue in salita terminando in una area sub-pianeggiante con una rotatoria sulla S.P.

Il progetto prevede la realizzazione di un collegamento stradale caratterizzato da sezioni, pendenze e caratteristiche del corpo stradale tipiche della categoria C - Extraurbane secondarie - tipo C2, con due corsie, una per senso di marcia, ognuna di larghezza pari a 3,50 metri, oltre a banchine laterali di 1,25 metri, per una larghezza complessiva di 9,50 metri, con una velocità di progetto di 60 km/h.

Tra gli "interventi locali" di cui al punto 1.1, lett. c) della delibera CIPESS n. 1/2022, è presente l'intervento denominato "Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondovalle Tammaro - completamento strada a scorrimento veloce" dell'importo complessivo di euro 24.000.000,00, avente la Regione Campania, quale "Soggetto Beneficiario", e Comunità Montana del Titerno e Alto Tammaro, quale "Soggetto Attuatore".

Con D.D. n. 123 del 26.09.2023 della DG Mobilità si è proceduto all'ammissione a finanziamento provvisoria del predetto intervento, per un costo totale massimo pre-gara di euro 24.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alle delibere CIPESS n. 1/2022 e CIPESS n. 35/2022, con beneficiario la C.M. Titerno e Alto Tammaro.

Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 171 del 28.03.2023 è stata indetta la procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi. Con successiva Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 501 del 27.09.2023 si è dato avvio alla seconda fase ad inviti della procedura di gara ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato in oggetto.

ACaMIR si sta occupando della gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di progettazione e l'esecuzione dei lavori di tale intervento, che si prevede di aggiudicare nel corso del 2025.

B. Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondovalle Calore - II stralcio - tratto C - D

Il segmento stradale oggetto del presente stralcio è parte di un più ampio percorso della strada fondovalle Calore Salernitano, che presenterà, una volta completata, una lunghezza complessiva di oltre 21 km, attraversando i territori comunali di Serre, Postiglione, Controne, Castelcivita e Aquara, tutti in provincia di Salerno. Il tratto oggetto del

presente stralcio ne rappresenta una parte intermedia, interessando per tutto il suo percorso i territori comunali di Castelvita e Controne.

Il tracciato nel tratto oggetto del presente stralcio C-D ha il nodo iniziale posto in corrispondenza della sezione terminale del tratto B-C, già aperto al traffico, e nodo terminale, coincidente con una nuova rotatoria, in corrispondenza dell'immissione sulla SP 88 dello stralcio denominato D-E.

La progettazione è stata finalizzata alla realizzazione di un collegamento stradale che, nel rispetto delle prescrizioni a tutele dell'area delle Grotte di Castelvita, sarà caratterizzato da diverse sezioni di cui alla vigente normativa. In dettaglio saranno realizzati brevi tratti ex novo secondo le sezioni C2 e F2 di cui al D.M. 5 Novembre 2001. Il progetto prevede innanzitutto di proseguire direttamente verso nord, con la sezione C2, per circa 100 metri, e realizzare una rotatoria, a partire dalla quale proseguendo verso nord in direzione Fontana San Filippo, si realizzerà un breve tratto in sezione F2. Tale scelta è determinata dalla impossibilità di realizzare il nuovo asse viario (sezione C2) in corrispondenza delle Grotte di Castelvita, laddove si potrà solo realizzare un adeguamento funzionale della viabilità esistente. Tale adeguamento può essere realizzato, al massimo, portando la sezione a 8,50 metri, caratteristica appunto di una sezione F2. Dunque, a partire dalla Fontana San Filippo si procederà all'adeguamento della viabilità comunale, garantendo una sezione caratterizzata da due corsie, una per senso di marcia, ognuna di larghezza pari a 3,25 metri, nonché due banchine laterali da 1,00 metri ciascuna, per un totale di 8,50 metri. In corrispondenza del nodo terminale D, laddove è prevista la connessione con il successivo stralcio funzionale denominato D-E, si realizzerà una rotatoria che garantirà anche il collegamento in sicurezza con il centro abitato di Controne.

Tra gli "interventi locali" di cui al punto 1.1, lett. c) della delibera CIPESS n. 1/2022, è presente l'intervento denominato "Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondo Valle Calore" (CUP H61B21005700001), dell'importo complessivo di euro 10.596.204,34, avente la Regione Campania, quale "Soggetto Beneficiario", e la Provincia di Salerno, quale "Soggetto Attuatore".

Con D.D. n. 244 del 30.10.2023 della DG Mobilità si è proceduto all'ammissione a finanziamento provvisoria del predetto intervento, per un costo totale massimo pre-gara di euro euro 10.596.204,34 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alle delibere CIPESS n. 1/2022 e CIPESS n. 35/2022, con soggetto attuatore la Provincia di Salerno.

Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 175 del 28.03.2023 è stata indetta la procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi. Con successiva Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 583 del 31.10.2023 si è dato avvio alla seconda fase ad inviti della procedura di gara ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato in oggetto.

ACaMIR si sta occupando della gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di progettazione e l'esecuzione dei lavori di tale intervento, che si prevede di aggiudicare nel corso del 2025.

C. Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondovalle Calore - II stralcio - tratto D - E

Il segmento stradale oggetto del presente stralcio (tratto D-E dal bivio di Controne alla strada statale 19) è parte di un più ampio percorso della strada fondovalle Calore Salernitano, che presenterà, una volta completata, una lunghezza complessiva di oltre 21 km, attraversando in territori comunali di Serre, Postiglione, Controne, Castelvita e Aquara, tutti in provincia di Salerno. Il tratto oggetto del presente stralcio ne rappresenta la parte terminale in direzione nord, interessando per tutto il suo percorso, di circa 10 km, i territori comunali di Controne, Postiglione e Serre.

Il tratto in questione ha il nodo iniziale posto in corrispondenza della SR n° 488 e nodo terminale in prossimità dell'immissione della SP 88 al km 18+300 della SS 19. Il progetto prevede la realizzazione ex novo di due sezioni del tratto in parola, denominate D-X e Y-E, stralciando dal progetto la sezione intermedia, di seguito denominata X-Y. Per tale tratto intermedio il progetto prevede il riallaccio alla viabilità esistente (SP 246b) grazie a due rotatorie. Tale tratto della SP non sarà oggetto di interventi con il presente stralcio funzionale. La progettazione, per le sezioni D-D' e D''-E, è stata finalizzata alla realizzazione di un collegamento stradale caratterizzato da sezioni, pendenze e caratteristiche del corpo stradale tipiche della categoria C2 di cui alla vigente normativa. Pertanto, si propone di realizzare una carreggiata a due corsie, una per senso di marcia, ognuna avente larghezza pari a 3,50 metri, oltre a banchine da 1,25 metri, con una larghezza complessiva della carreggiata è pari a 9,50 metri.

Tra gli "interventi locali" di cui al punto 1.1, lett. c) della delibera CIPESS n. 1/2022, è presente l'intervento denominato "Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondo Valle Calore - II Stralcio- Tratto D - E" - CUP H71B21007400001, dell'importo complessivo di euro 64.721.795,66, avente la Regione Campania, quale "Soggetto Beneficiario", e la Provincia di Salerno, quale "Soggetto Attuatore".

Con D.D. n. 245 del 30.10.2023 della DG Mobilità si è proceduto all'ammissione a finanziamento provvisoria del predetto intervento, per un costo totale massimo pre-gara di euro 64.721.795,66 a valere sulle risorse FSC 2021-

2027 di cui alle delibere CIPESS n. 1/2022 e CIPESS n. 35/2022, con Soggetto Attuatore la Provincia di Salerno.

Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 176 del 28.03.2023 è stata indetta la procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi. Con successiva Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 584 del 31.10.2023 si è dato avvio alla seconda fase ad inviti della procedura di gara ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato in oggetto.

ACaMIR si sta occupando della gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di progettazione e l'esecuzione dei lavori di tale intervento, che si prevede di aggiudicare nel corso del 2025.

D. Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di una funivia/cabinovia con partenza da un'area molto prossima e logisticamente collegata alla stazione Eav della ex Circumvesuviana "Ercolano Scavi" ubicata nel centro città per la realizzazione dell'intervento denominato "La Porta del Vesuvio"

L'intervento prevede la progettazione di una funivia/cabinovia con partenza da un'area molto prossima e logisticamente collegata alla stazione EAV della ex Circumvesuviana "Ercolano Scavi" ubicata nel centro della città, che consentirà di fornire un'ulteriore alternativa di trasporto per spostamenti in tempi più rapidi rispetto alle modalità alternative, quali l'auto privata ed il trasporto pubblico su gomma o su rotaia. Oltre al miglioramento dell'accessibilità reciproca fra centro abitato e il gran cono del Vesuvio, la realizzazione dell'intervento potrà fornire un'ulteriore modalità di trasporto per l'accesso dei flussi turistici.

La linea prevede n. 4 stazioni di scalo in altrettanti siti di interesse da riqualificare al fine di potenziarne l'attrattività paesaggistica e la produttività economica: 1) Stazione di partenza in Via Bordiga – "Centro Città"; 2) Stazione intermedia in Via Vesuvio – Località "Ristorante La Siesta"; 3) Stazione intermedia in Via Osservatorio – "Osservatorio Vesuviano"; 4) Stazione di arrivo c/o Piazzale di accesso al gran cono – "Quota 1000".

Il Comune di Ercolano ha manifestato l'interesse alla partecipazione al bando "Programma di Azione e Coesione (PAC) – Infrastrutture e Reti 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 58 del 1° Dicembre 2016, in merito all'attuazione del progetto denominato "La Porta del Vesuvio", dell'importo complessivo di euro 7.100.000,00, riferito alla Linea di azione 3 del "PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020". Il Comune di Ercolano è beneficiario di un finanziamento del valore di euro 700.000,00, a valere sulla Linea di azione 1 del "PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020" per l'attuazione della progettazione definitiva dell'operazione denominata "La Porta del Vesuvio" (CUP G31C20000030001).

Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 469 del 05.09.2023 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di una funivia/cabinovia con partenza da un'area molto prossima e logisticamente collegata alla stazione Eav della ex Circumvesuviana "Ercolano Scavi" ubicata nel centro città per la realizzazione dell'intervento denominato "La Porta del Vesuvio".

ACaMIR si è occupata della gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di progettazione e l'esecuzione dei lavori di tale intervento, che è stato aggiudicato con Determinazione del Direttore Generale n. 226 del 03.05.2024.

E. Fondovalle Vitulanese - Lavori di completamento dell'arteria in direzione "Valle Caudina – SS. 7Appia" 3° lotto (ex 4° lotto) e bretella di collegamento alla SS. 7Appia - I stralcio funzionale"

L'intervento rappresenta il completamento, sotto il profilo viabilistico, del progetto denominato "Fondovalle Vitulanese" e, nello specifico, comprende la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dell'intervento.

Da un punto di vista funzionale la realizzazione dell'intervento consente la connessione veloce della Valle Vitulanese con il Comune di Montesarchio e più in generale con l'Itinerario Casera-Benevento della Valle Caudina (SS7bis).

Tra gli interventi puntuali finanziati nell'ambito del Piano Operativo "Infrastrutture" FSC 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 54 del 01/12/2016, per il predetto intervento è stato individuato la Provincia di Benevento quale soggetto attuatore.

Con D.D. della DG Mobilità n. 19/2022 è stata disposta l'ammissione provvisoria al finanziamento per l'importo di euro 45.560.000,00, con beneficiario la medesima Provincia di Benevento, a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016

ACaMIR si è già occupata della gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di progettazione di tale intervento ed è tuttora impegnata in varie vicende relative a diversi ricorsi al T.A.R. e successivi appelli al Consiglio di Stato.

In particolare, con DDG n. 669 del 13.12.2022 sono state approvate le risultanze di gara e con DDG n.263 del

10.05.2023 è stato stabilito di prendere atto dell'esito regolare dei requisiti ex art. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 effettuati sull'aggiudicatario e dell'efficacia dell'aggiudicazione disposta con DDG 669/2022.

Il contratto è stato sottoscritto, dalla Provincia di Benevento e l'aggiudicatario in data 28.06.2023 (p_bn.p_bn.REGISTRO UFFICIALE.Int.0016395.28-06-2023) e le attività di ACaMIR per il triennio 2025-2027 saranno relative a rendicontazioni e a seguire i ricorsi ancora in essere.

F. "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020. Intervento "Analisi, monitoraggio e interventi sulle opere infrastrutturali delle reti viarie regionali".

Con Delibera di Giunta n. 353 del 30.07.2019 la Regione Campania ha preso atto del finanziamento assentito dal MIT, pari a 15 milioni di euro, a valere sul "Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 ed ha individuato l'ACaMIR quale soggetto Attuatore dell'Intervento.

L'ACaMIR con relazione tecnica "Analisi, monitoraggio e interventi sulle opere infrastrutturali delle reti viarie regionali", approvata con Determina del Direttore Generale n. 8 del 4.01.2022, ha previsto tre azioni principali, come di seguito riportate:

- azione 1: implementazione di un sistema di analisi e monitoraggio delle opere d'arte delle infrastrutture stradali di interesse regionale attraverso l'utilizzo di apparati tecnologici per la misurazione delle principali variabili che, singolarmente o nel loro complesso, possono fornire informazioni circa le sollecitazioni a cui è sottoposta la struttura;
- azione 2: valutazione del rischio, attraverso l'applicazione della metodologia prevista dalla Linee Guida di cui DM 578/2020, allo scopo di ottenere un quadro unitario circa lo stato dei ponti insistenti lungo le infrastrutture stradali di interesse regionale e pervenire ad una classificazione che fornisca indicazioni circa le priorità d'intervento;
- azione 3: realizzazione di interventi, immediatamente appaltabili, la cui valutazione deriva da precedenti analisi.

Per quanto attiene all'**azione 1**, la stessa è stata affidata con Determina Direttoriale n. 186 del 14.04.2022 alla RTI ENTERPRISE SERVICE ITALIA SRL, attraverso l'Accordo Quadro CONSIP per i servizi applicativi di data management e servizi di PMO – Lotto 3 PAL Centro Sud" Tale attività consiste nel monitoraggio delle infrastrutture stradali di interesse regionale attraverso l'utilizzo di apparati tecnologici per la misurazione delle principali variabili che, singolarmente o nel loro complesso, possono fornire informazioni circa le sollecitazioni a cui è sottoposta la struttura;

Allo stato, la piattaforma è pressoché pronta e sono in corso le prove di funzionamento ed il caricamento dei dati inerenti alle opere d'arte insistenti sulle vie regionali, da parte delle Province campane.

Per all'**azione 2**, con Determina Direttoriale n. 418 del 02.09.2022 è stata approvato l'Accordo, ex art. 15 della l. n. 241/1990, tra ACaMIR e ReLUIS, inerente alla "valutazione del rischio, attraverso l'applicazione della metodologia prevista dalle Linee Guida di cui al DM 578/2020 e ss.mm.ii., allo scopo di ottenere un quadro unitario circa lo stato dei ponti insistenti lungo le infrastrutture stradali di interesse regionale e pervenire ad una classificazione che fornisca indicazioni circa le priorità d'intervento". L'Attività è in corso di esecuzione;

Infine, per quanto riguarda l'**azione 3**, sono state sottoscritte le seguenti convenzioni con le province di Salerno, Caserta, Avellino, Benevento e Città Metropolitana di Napoli:

- Convenzione Rep. 695 del 19.04.2023 con la Provincia di Salerno inerente al "Rifacimento del ponte sul fiume Tanagro lungo la SP51 ID 41606";
- Convenzione rep. n. 713 del 31.07.2023 con la Provincia di Caserta inerente al "Ripristino delle strutture in elevazione e messa in esercizio del Ponte Nuovo sul Volturno";
- Convenzione rep. n. 714 del 10.08.2023 con Città Metropolitana di Napoli, inerente alla realizzazione dell'intervento denominato "ex SS87 NC Sannitica – Lavori per apertura dello Svincolo Pascarella";
- Convenzione n. 745 del 16.01.2024 relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "Manutenzione straordinaria viadotto "Ligustino" S.P. n° 100 (ex SS 625) – I° lotto" (Provincia di Benevento);
- Convenzione rep. 748 del 29.01.2024 con la Provincia di Avellino, inerente alla realizzazione dell'intervento di "ristrutturazione e messa in sicurezza ponti lungo la ex SS91 – Circumlacuale Lago di Conza";
- Convenzione rep. 749 del 29.01.2024 con la Provincia di Avellino, inerente alla realizzazione dell'intervento denominato "lavori di manutenzione straordinaria al ponte posto lungo la ex SS164 in Cassano Irpino";
- Convenzione rep. 813 del 09.07.2024 con la Provincia di Salerno, inerente alla realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di ripristino e riparazione locale – manutenzione straordinaria del ponte appartenente alla SP 104 e ricadente nel Comune di Castel San Giorgio – ID 8001" (Salerno).

Allo stato, per quanto a conoscenza dell'ACaMIR, i lavori relativi alle province di Salerno, Benevento e Città Metropolitana di Napoli risultano avviati.

Per ognuna delle suddette azioni, nella seguente tabella è stato riportato lo stato di avanzamento ed il cronoprogramma delle attività per il triennio 2025-2027.

Cronoprogramma triennio 2025-2027																
Attività			Soggetto attuatore	Stato avanzamento	2025				2026				2027			
					I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
AZIONE 1	"Servizi di data management per il monitoraggio digitale delle infrastrutture viarie della Regione Campania - esecuzione del servizio"		ACaMIR	In corso												
AZIONE 2	Accordo ex art. 15 della Legge 241/1990 con il Consorzio ReLUIS - esecuzione del servizio"		ACaMIR	In corso												
AZIONE 3 Interventi	Rifacimento del ponte sul fiume Tanagro lungo la SP51 prov. SA (Lavori o Progettazione e Lavori)		ACaMIR (Provincia di Salerno)	In corso												
	Ponte Nuovo sul Volturno (Lavori o Progettazione e Lavori)		ACaMIR (Comune di Capua/Provincia di Caserta)	In corso												
	Svincolo Pascarella ex SS87 Sannitica (Lavori o Progettazione e Lavori)		ACaMIR (Città Metropolitana di Napoli)	In corso												
	exSS164 Cassano Irpino (Lavori o Progettazione e Lavori)		ACaMIR (Provincia di Avellino)	In corso												
	exSS91 Lago di Conza della Campania (Lavori o Progettazione e Lavori)		ACaMIR (Provincia di Avellino)	In corso												
	exSS164 km 57+000 (Lavori o Progettazione e Lavori)		ACaMIR (Provincia di Avellino)	In corso												
	exSS164 km 57+950 (Lavori o Progettazione e Lavori)		ACaMIR (Provincia di Avellino)	In corso												
	sp100 viadotto Ligustino (Lavori o Progettazione e Lavori)		ACaMIR (Provincia di Benevento)	In corso												

3.2.15

Decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino – amalfitana

La Giunta Regionale ha programmato, con deliberazione n. 91/2022, l'intervento "Azioni di decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino – amalfitana, per le annualità 2023-2025", a valere sul POC 2014/2020, Linea di Azione "Trasporti e Mobilità", per la somma complessiva di euro 600.000,00 per le tre annualità.

La legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020", all'art.1, comma 24, ha istituito un fondo sicurezza stradale, per complessivi euro 300.000,00, allo scopo di elevare i livelli di sicurezza della rete stradale regionale e di migliorare le condizioni di percorribilità delle infrastrutture esistenti, con particolare riferimento alla promozione di interventi volti a sostenere iniziative di carattere informativo, educativo e formativo in materia di sicurezza stradale.

Con Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 613/2020 e 91/2022 è stata confermata l'Agenzia campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR) quale soggetto attuatore dell'intervento per complessivi euro 900.000,00.

In data 14/02/2023, repertorio n. 689 del 15/03/2023, è stata sottoscritta con la Direzione Generale della Mobilità, la Convenzione che definisce le misure organizzative, le direttive ed i principi nonché la regolamentazione dei flussi finanziari, integrata con successiva nota prot. n. 173982 del 30/03/2023.

L'intervento complessivo nel territorio della costiera sorrentino amalfitana discende dall'intensità di traffico nel territorio di riferimento, servito da un'unica arteria che collega longitudinalmente tutti i Comuni, ovvero la SS163 "Amalfitana", connessa alla rete stradale con due sole bretelle trasversali intermedie, ovvero la ex SS343 "Agerolina" e la SP2 "del valico di Chiunzi".

Sia la SS 163 che le due bretelle citate sono arterie fortemente condizionate dalla morfologia e geologia del territorio da servire. Il tracciato è molto tortuoso e la sede stradale è stretta, tanto da presentare in numerosi tratti difficoltà di incrocio tra i veicoli in transito. Le caratteristiche geometriche della SS163 risultano, dunque, inadeguate rispetto alla funzione dell'arteria; i volumi di traffico serviti, sebbene non elevati in termini assoluti, sono comunque tali da determinare il congestionamento della circolazione con le ovvie conseguenze negative: aumento dei tempi di percorrenza, aumento dei costi di viaggio, riduzione dell'accessibilità del territorio (particolarmente sentito è il problema dei tempi di intervento dei servizi sanitari con autoambulanze nei casi di emergenza e dell'inefficienza dei servizi di trasporto collettivo via terra per gli spostamenti dei pendolari per lavoro e studio). Inoltre, si aggiunge il problema della incidentalità stradale. Purtroppo, il numero di sinistri e la loro gravità sono più che proporzionali ai volumi di traffico che si sviluppano sulla SS163; i motivi sono ascrivibili sia alle condizioni geometriche del tracciato, di cui s'è detto, sia al comportamento di guida degli utenti.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 266 del 11/05/2023 sono stati approvati gli atti di gara ed è stata indetta la procedura aperta, sopra soglia comunitaria, articolata in un unico lotto, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. con un solo operatore economico per l'affidamento del servizio di somministrazione di personale da prestare in favore degli Enti Locali coinvolti per l'attuazione dell'intervento denominato "Azioni di decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino-amalfitana 2023-2025", CUP B69I23000090002. CIG 9816558FEA.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 478 del 11/09/2023 si è preso atto dell'esito regolare dei controlli sul possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. effettuati sull'aggiudicatario e dell'efficacia dell'aggiudicazione, disposta con la Determinazione del Direttore Generale n. 375 del 30/06/2023 per la procedura aperta, sopra soglia

comunitaria, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di somministrazione di personale da prestare in favore degli Enti Locali coinvolti per l'attuazione dell'intervento denominato "Azioni di decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino-amalfitana 2023-2025", CUP B69I23000090002. CIG 9816558FEA, in favore di TEMPI MODERNI SPA, C.F./P.IVA 04330930266, sede legale via Immacolata Di Lourdes, n. 29, 31015, Conegliano (TV).

Conclusa l'annualità 2023 e 2024, si dovrà avviare il servizio di somministrazione lavoro per l'annualità 2025, con la sottoscrizione dei relativi contratti attuativi, come riportato nella seguente tabella recante lo stato di avanzamento ed il cronoprogramma delle attività per il triennio 2025-2027.

Cronoprogramma triennio 2025-2027														
Attività		Stato avanzamento	2025				2026				2027			
			I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino – amalfitana	Annualità 2023	Concluso												
	Annualità 2024	Concluso												
	Annualità 2025	In corso												
	- sottoscrizione contratti attuativi													
	- esecuzione servizio													
	- rendicontazione													

3.2.16 Realizzazione del tratto campano della ciclovia dell'acquedotto pugliese

Con la legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità per il 2016) il legislatore ha stanziato specifiche risorse per gli anni 2016, 2017 e 2018 destinate a interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica e, in particolare, alla progettazione e realizzazione del "Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche" che ha previsto il finanziamento di progetti per la realizzazione di ciclovie turistiche, tra le quali è inclusa la "Ciclovia dell'Acquedotto pugliese", e ciclostazioni, nonché per la sicurezza della ciclabilità cittadina (comma 640 e 644). In coerenza alle disposizioni nazionali per la realizzazione di un Sistema Nazionale di Ciclovie Turistiche, nonché alle disposizioni regionali in materia di cicloturismo, con delibera n. 409 del 27.07.2016, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa contenente le forme e le modalità di azione delle parti sottoscrittrici, MIT, MIBACT, Regione Basilicata, Regione Puglia e Regione Campania, nonché i rispettivi reciproci impegni per la "Progettazione e la realizzazione della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE)".

Successivamente, con Delibera n. 576 del 20.09.2017 la Giunta regionale, nel prendere atto del finanziamento disposto dalla Direttiva n. 133/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha demandato alla Direzione Generale per la Mobilità ogni adempimento consequenziale finalizzato alla redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese relativamente al tratto ricadente nel territorio di competenza della Regione Campania, eventualmente attraverso affidamento a termine di legge all'Agenzia Regionale ACaMIR.

Con D.M. MIT n. 517 del 29.11.2018, tra l'altro, sono state definite le modalità di individuazione e realizzazione degli interventi relativi a ciascuna ciclovia turistica, il piano di riparto delle risorse tra le diverse ciclovie e le modalità di erogazione delle stesse risorse. A valle dell'emanazione di tale Decreto, con Decreto Dirigenziale n. 1 del 08.02.2019 è stato disposto l'affidamento all'ACaMIR della redazione del PFTE – relativamente al tratto di competenza della Regione Campania da Caposele a Calitri – dell'intervento di cui trattasi ed è stata sottoscritta la relativa Convenzione.

Successivamente, con delibere n. 154 del 17 aprile 2019 e n. 296 del 02 luglio 2019 la Giunta regionale ha preso atto dello schema di "Protocollo d'intesa" approvato con Decreto Ministeriale n. 517 del 29.11.2018 e della successiva modifica dello stesso. Tra l'altro, inoltre, è stata individuata l'Agenzia Regionale ACaMIR quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Ciclovia dell'acquedotto Pugliese da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) relativamente al tratto di competenza della Regione Campania da Caposele a Calitri". Tale Protocollo di Intesa è stato sottoscritto tra il MIT e le Regioni Puglia (soggetto capofila), Campania e Basilicata in data 01.08.2019.

A seguito della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da parte dell'ACaMIR, con Decreto Dirigenziale n. 18 del 16.12.2019, la Direzione Generale per la Mobilità ha preso atto del progetto dell'intervento e del relativo quadro economico, che stima in complessivi euro 9.780.000 l'importo necessario per i successivi livelli di progettazione la realizzazione dell'opera.

In data 13.07.2021 la Direzione Generale per le Strade e Autostrade del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha fatto pervenire, sulla base dei progetti di fattibilità tecnica ed economica redatti dalle tre Regioni interessate dalla realizzazione della ciclovia dell'acquedotto pugliese, le proprie osservazioni che dovranno essere considerate nei successivi livelli di progettazione.

In continuità con gli atti sinteticamente illustrati, in data 15.12.2021 è stata sottoscritta tra la Regione Campania e l'ACaMIR

la Convenzione, Rep. 611, per la progettazione e realizzazione del I lotto (da Conza della Campania a Calitri) del tratto di competenza della Regione Campania della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese, finanziato a valere sulle risorse previste dal D.M. n. 517/2018 per un importo pari ad euro 5.269.482,77.

In seguito all'intesa, in data 02.12.2021, in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni e Province Autonome, sullo schema di decreto interministeriale volto all'assegnazione delle risorse destinate al "Piano di riparto tra le Ciclovie" nell'ambito del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, con Decreto Interministeriale n. 4 del 12.01.2022 (Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro del Turismo) è stato disposto il riparto tra le Regioni delle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura M2C2-23 - 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" - Sub investimento "Ciclovie turistiche". Tale Decreto ha destinato l'importo di euro 39.500.000,00 alla Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, dei quali euro 4.510.517,23 alla Regione Campania per la progettazione e realizzazione del secondo lotto del tratto campano da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE)".

Successivamente, con la Delibera n. 189 del 20.04.2022 la Giunta regionale, nel prendere atto del finanziamento disposto con D.I. 4/2022 ha confermato l'ACaMIR quale soggetto attuatore del tratto di competenza regionale da Caposele a Calitri.

In ultimo, in attuazione delle disposizioni sinteticamente illustrate, in data 25.05.2022 è stata sottoscritta, tra la Regione Campania e l'ACaMIR, la Convenzione, Rep. 611, finalizzata a disciplinare la progettazione e realizzazione del II lotto (da Caposele a Conza della Campania) del tratto campano della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese.

Con nota prot. n. 2991 del 13.07.2022 l'Agenzia ha trasmesso alla Direzione Generale per la Mobilità la documentazione propedeutica per l'ammissione a finanziamento dell'intervento, pertanto, con Decreto Dirigenziale n. 23 del 11.07.2022, è stato ammesso a finanziamento la redazione del progetto definitivo dell'intervento ed è stato impegnato l'importo complessivo di euro 180.000,00 sull'annualità 2022. Con successivo Decreto Dirigenziale n. 30 del 28.11.2022 la progettazione è stata ammessa definitivamente a finanziamento.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 13 del 13.01.2023 è stata affidata alla G.M.N. ENGINEERING attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, la redazione del Progetto Definitivo del tratto campano della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, Lotto I, dal lago di Conza a Calitri – CUP: B79J22002700001 – CIG: 94658488E0 e Lotto II, da Caposele al lago di Conza – CUP: B39J22003450001 – CIG: 94658499B3, per un importo complessivo pari ad euro 135.798,43 al netto del ribasso del 1,50%, oltre IVA ed oneri previdenziali come per legge. In data 09.02.2023 è stato sottoscritto digitalmente il contratto, Rep. 687, per la redazione del progetto definitivo del Lotto I mentre in data 10.02.2023 è stato sottoscritto digitalmente il contratto, Rep. 688, per la redazione del progetto definitivo Lotto II.

Nel corso del 2023 sono stati svolti diversi incontri con le amministrazioni comunali interessate dal progetto al fine di condividerne il tracciato e le principali caratteristiche. Successivamente, a seguito della consegna della progettazione, avvenuta nei mesi di luglio (lotto II) ed agosto (lotto I), sono state espletate alcune delle attività tecnico-amministrative propedeutiche all'approvazione della progettazione ed all'indizione della procedura di appalto congiunto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori. In particolare:

- per il lotto I:
 - con nota prot. 6059 del 20.11.2023 è stato richiesto alle amministrazioni competenti per il tratto lucano (Regione Basilicata, Provincia di Potenza, Comune di Pescopagano) il rispettivo nulla osta finalizzato a consentire e all'ACaMIR di espletare gli adempimenti amministrativi propedeutici alla indizione della procedura di gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'appalto dei lavori. Tale nulla osta è stato acquisito agli atti d'ufficio al prot. n. 6543 del 01.12.2023;
 - in data 12.12.2023 è stata presentata alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali l'istanza di "Valutazione di INCidenza Ambientale" (V.INC.A.) e la stessa è stata dichiarata procedibile per l'avvio dell'istruttoria tecnica;
- per il lotto II:
 - ai sensi degli artt. 11, commi 1 e 2, e 16, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 327/2001, ha comunicato l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai beni necessari alla realizzazione della stessa, ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n.327/01, mediante conferenza di servizi. Non sono pervenute osservazioni dai soggetti interessati;
 - in data 12.09.2023 è stata presentata alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali l'istanza di "Valutazione di INCidenza Ambientale" (V.INC.A.) e la stessa è stata dichiarata procedibile per l'avvio dell'istruttoria tecnica;
 - in data 14.09.2023 è stata adottata la Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta con nota prot. 3861 del 14.07.2023;

- con Determinazione del Direttore Generale n. 714 del 27.12.2023, tra l'altro, è stato dato l'avvio al procedimento di acquisizione e selezione delle candidature finalizzate alla individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione del "tratto campano della ciclovia dell'acquedotto pugliese".

All'esito della progettazione definitiva del lotto II l'ACaMIR, tra l'altro, ha trasmesso alla Direzione Generale per la Mobilità il Quadro Economico del lotto in oggetto, evidenziando un incremento del fabbisogno economico pari ad euro 6.790.493,98, per complessivi euro 11.301.011,21.

All'esito della progettazione definitiva del lotto I l'ACaMIR, tra l'altro, ha trasmesso alla Direzione Generale per la Mobilità il Quadro Economico del lotto in oggetto, evidenziando un incremento del fabbisogno economico pari ad euro 11.346.421,97, per complessivi euro 16.615.904,74.

Successivamente, sempre nel corso del 2023, l'ACaMIR ha trasmesso alla Direzione Generale per la Mobilità l'aggiornamento dello stato di avanzamento delle attività ed il Quadro Economico suddiviso per entrambi i lotti, evidenziando nuovamente l'incremento complessivo del fabbisogno economico pari ad euro 18.136.915,95, di cui euro 11.346.421,97 per il lotto I ed euro 6.790.493,98 per il lotto II, richiedendo, altresì, il finanziamento dell'intervento a valere sul POR 2021-2027.

Con Deliberazione n. 705 del 06.12.2023 la Giunta Regionale della Campania ha:

- programmato, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027 dell'Asse 3 "Infrastrutture per la Mobilità" – Obiettivo Specifico 3.2 "Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera" - Azione 3.2.5. "Sviluppo di forme di mobilità urbana alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale" l'importo di:
 - euro 11.346.421,97 per la Progettazione e realizzazione del tratto campano della "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese" I lotto (dal Lago di Conza a Calitri) CUP B79J22002700001 quale incremento del medesimo intervento finanziato, allo stato, per euro 5.269.482,77 a valere sul DM 517/2018, e di importo complessivo, in seguito allo sviluppo del progetto definitivo, pari ad euro 16.615.904,74;
 - euro 6.790.493,98 per la Progettazione e realizzazione del tratto campano della "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese" II lotto (da Caposele al Lago di Conza) CUP B39J22003450001, quale incremento del medesimo intervento finanziato originariamente per euro 4.510.517,23, a valere sul DM n. 4/2022, e di importo complessivo, in seguito allo sviluppo del progetto definitivo, pari a euro 11.301.011,21; confermando quale soggetto attuatore l'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti;
- demandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed alla Direzione Generale Mobilità l'adozione di tutti gli atti consequenziali o comunque connessi alla realizzazione del richiamato intervento in conformità con il PR Campania FESR 2021/2027, precisando che il cofinanziamento programmato con il presente provvedimento, può essere esteso alla copertura dell'intero importo degli interventi di cui al punto che precede, in ragione della coerenza degli stessi con il Programma di cui trattasi, anche eventualmente per le risorse originariamente stanziati a valere sui citati Decreti Ministeriali.

Nel corso del 2024 sono state condotte le seguenti attività:

- per il lotto I:
 - con nota prot. 370 del 18.01.2024 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/90 con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima, avente ad oggetto l'approvazione del Progetto Definitivo del lotto 1 del tratto campano della ciclovia dell'acquedotto pugliese (dal lago di Conza della Campania a Calitri), dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della variante urbanistica;
 - ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.P.R. n. 327/2001 in materia di espropriazione per la pubblica utilità, ed ai sensi degli artt. 7 ed 8 della Legge n. 241/1990, sono state effettuate le comunicazioni agli interessati di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai beni necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
 - con nota prot. n. 2304 del 19.04.2024, visto che in alcuni casi non si è giunti a determinazioni positive o negative, in quanto gli atti di assenso condizionati e/o gli atti di dissenso con indicazioni e prescrizioni richiedono istruttorie di particolare complessità, è stata adottata la determinazione non risolutiva della Conferenza dei Servizi ed è stata confermata la convocazione della Conferenza di servizi in modalità sincrona ex art. 14-ter, di cui all'atto di indizione prot. 370 del 18.01.2024, per il giorno 29.04.2024 alle ore 10:00;
 - con nota prot. n. 2874 del 15.05.2024 è stato trasmesso il verbale dalla prima seduta della Conferenza di Servizi sincrona del 29.04.2024;
 - con Decreto Dirigenziale n. 114 del 17.05.2024, acquisito agli atti d'ufficio al prot. n. 2985 del 20.05.2024, la Regione Campania (Ufficio Speciale Valutazioni ambientali) ha espresso parere favorevole di Valutazione di

Incidenza Ambientale con prescrizioni, su conforme parere della Commissione V.I.A – V.A.S. – V.I. espresso nella seduta del 02.05.2024;

- in data 31.07.2024 è stata adottata la Determinazione motivata di conclusione negativa della Conferenza di Servizi decisoria indetta con nota prot. 370 del 18.01.2024;
- per il lotto II:
 - con Determinazione del Direttore Generale n. 42 del 08.02.2024 è stato approvato il Quadro Economico post-affidamento ed è stato affidato alla società NO GAP controls srl il servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva del lotto in oggetto, mentre con Determinazione del Direttore Generale n. 88 del 28.02.2024 si è proceduto all'impegno della spesa. Successivamente, in data 13.03.2024 è stato sottoscritto il relativo Contratto Rep. 759;
 - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14.03.2024, acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 1614 del 25.03.2024, il comune di Caposele ha disposto l'approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo, dando atto che la stessa costituisce adozione di variante al Piano Urbanistico Comunale a norma dell'art. 10 e 19 del DPR 327/2001 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sulle aree interessate dall'opera, il cui proprietario non è il Comune di Caposele, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.P.R. n.327/2001;
 - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28.03.2024, acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 2674 del 07.05.2024, il comune di Morra De Sanctis ha disposto l'approvazione del progetto definitivo dando atto che la stessa costituisce adozione di variante al Piano Urbanistico Comunale a norma dell'art. 10 e 19 del DPR 327/2001 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sulle aree interessate dall'opera, il cui proprietario non è il Comune di Morra De Sanctis, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.P.R. n.327/2001;
 - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 07.05.2024, acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 2723 del 09.05.2024, il comune di Teora ha disposto l'approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo, dando atto che la stessa costituisce adozione di variante al Piano Urbanistico Comunale a norma dell'art. 10 e 19 del DPR 327/2001 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sulle aree interessate dall'opera, il cui proprietario non è il Comune di Teora, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.P.R. n.327/2001;
 - con Determinazione del Direttore Generale n. 255 del 16.05.2024, si è proceduto all'ammissione ed esclusione dei concorrenti, all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, alla successiva fase della procedura ristretta, ai sensi dell'art. 72 del d. lgs 36/2023, per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del lotto in oggetto;
 - con Decreto Dirigenziale n. 113 del 17.05.2024, acquisito agli atti d'ufficio al prot. n. 2966 del 20.05.2024, la Regione Campania (Ufficio Speciale Valutazioni ambientali) ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale con prescrizioni, su conforme parere della Commissione V.I.A – V.A.S. – V.I. espresso nella seduta del 02.05.2024.

Allo stato:

- per il lotto I sono in corso di esecuzione le interlocuzioni con i progettisti per l'integrazione della documentazione progettuale secondo quanto richiesto dagli Enti che sono intervenuti nella Conferenza di Servizi, al fine di una nuova Convocazione della stessa;
- per il lotto II sono in corso di ultimazione le attività di verifica e validazione della progettazione definitiva, all'esito delle quali, previa ammissione a finanziamento dell'intero intervento, si procederà con la trasmissione della lettera di invito per la prosecuzione delle attività finalizzate all'aggiudicazione della procedura ristretta, ai sensi dell'art. 72 del d. lgs 36/2023, per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori.

Per entrambi i lotti, inoltre, è stata prodotta la documentazione propedeutica alla ammissione a finanziamento della quota di importo sul FESR 2021-2027 ai sensi della succitata DGR 705/2023.

Per ognuno dei suddetti lotti, nella seguente tabella è stato riportato lo stato di avanzamento ed il cronoprogramma delle attività per il triennio 2025-2027.

Cronoprogramma triennio 2025-2027														
Attività		Stato avanzamento	2025				2026				2027			
			I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Progettazione e realizzazione della ciclovia dell'acquedotto pugliese. Lotto 1 dal Lago di Conza della Campania a Calitri e lotto 2 da Caposele al Lago di Conza delal Campania	lotto 1	In corso												
	- Conferenza di Servizi													
	- Verifica e validazione progetto definitivo													
	- Procedura appalto integrato (progettazione esecutiva + lavori)													
	- Progetto esecutivo													
	- Procedura espropri													
	- Verifica e validazione del progetto esecutivo													
	- Esecuzione Lavori													
	lotto 2	In corso												
	- Verifica e validazione progetto definitivo													
	- Procedura appalto integrato (progettazione esecutiva + lavori)													
	- Progetto esecutivo													
	- Procedura espropri													
	- Verifica e validazione del progetto esecutivo													
	- Esecuzione Lavori													

3.2.17 Studio di fattibilità tecnico economico finalizzato a verificare l'ipotesi di attivazione dello scalo aeroportuale di Grazzanise per attività cargo

Con Legge Regionale 24/2023 è stato disposto, per l'anno 2024, uno stanziamento pari ad euro 100.000,00 a favore dell'ACaMIR, per la redazione di uno studio di fattibilità tecnico economico finalizzato a verificare l'ipotesi di attivazione dello scalo aeroportuale di Grazzanise per attività cargo, anche alla luce dei cambiamenti relativi alla movimentazione dei traffici merci.

Con Decreto Dirigenziale n. 18 del 07.03.2024 sono state stabilite, tra l'altro, le misure organizzative, le direttive e i principi, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari cui dovrà attenersi l'ACaMIR quale soggetto attuatore dell'intervento e i criteri e gli indirizzi cui l'Agenzia dovrà attenersi per la realizzazione dello Studio di fattibilità tecnico economico.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 355/2024, lo studio in oggetto è stato affidato all'Università degli studi di Napoli Federico II (UNINA) - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA). In data 05.09.2024 è stato sottoscritto il relativo contratto, Rep. 827, che prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- inquadramento nazionale cargo aereo: domanda, offerta, aspetti normativi/pianificatori;
- accessibilità del territorio regionale campano al sistema aeroportuale nazionale;
- inquadramento dell'offerta di cargo aereo per il sistema produttivo campano;
- analisi della *catchment* area del sistema aeroportuale campano;
- stima della domanda di trasporto aereo merci attuale e tendenziale del territorio campano;
- analisi della riserva di capacità cargo aereo del sistema aeroportuale campano;
- stima di massima dei costi di attivazione e gestione di un aeroporto cargo a Grazzanise;
- stima della domanda potenziale per diversione e per generazione.

Nel 2025 si prevede di concludere l'attività.

3.2.18 Affidamento e gestione del parco veicolare nonché tutte quelle attività legate alla gestione dei correlati sistemi di Intelligent Transport System

Sin dall'anno 2013, con deliberazione n. 619 del 27.12.2013, la Giunta Regionale della Campania ha individuato questa Agenzia come soggetto attuatore per l'azione di "Acquisto/rifunzionalizzazione del materiale rotabile". Pertanto, come disciplinato dalla citata delibera, ad ACaMIR è stato affidato il ruolo di Stazione Appaltante per l'acquisto di autobus di proprietà della Regione Campania da destinare ai servizi di trasporto pubblico regionale mediante contratti di usufrutto oneroso con le Aziende esercenti servizi minimi di TPL, correlati all'acquisto anche del sistema di apparati elettronici di bordo e, più in generale a tutto il sistema "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)".

Con deliberazione n. 255 del 07.06.2016 la Regione Campania ha deliberato, tra l'altro, di delegare l'Agenzia alla gestione del parco veicolare acquistato con i finanziamenti PAC III riprogrammazione e MATTM nonché con i finanziamenti MIT ex L.190, riparto 2015/2016, incluso l'esperimento degli adempimenti di natura tecnica, giuridica, amministrativa, procedurale e

contabile richiesti dalla vigente normativa nella gestione dei rapporti negoziali con le imprese usufruttuarie e con i fornitori dei nuovi autobus. L'attuazione di tale deliberazione era demandata alla stipula di apposita Convenzione con ACaMIR per la disciplina delle attività delegate con la delibera e del relativo trasferimento di risorse.

Infine, con successiva deliberazione n. 414 del 03.08.2020 è stato stabilito, tra l'altro, di destinare le disponibilità residue rinvenienti sulla Missione 10 Programma 2 alla copertura finanziaria delle attività connesse alla attuazione, da parte dell'Agenzia, del programma generale di investimento materiale rotabile.

A valle di convenzioni la Direzione Generale per la Mobilità della Giunta Regionale della Campania, tutti gli autobus acquistati con le varie procedure via via susseguitesi nel tempo, sono circa 950 autobus, compresi quelli acquistati mediante Accordi Quadro con la compartecipazione alla spesa da parte delle Aziende di TPL assegnatarie.

In ragione di ciò dovranno essere intraprese tutte le attività necessarie ed indispensabili per dare attuazione a tale azione e alla complessa gestione, di durata poliennale, che dovrà prevedere, tra l'altro, a titolo di esempio non esaustivo:

- per i veicoli concessi in usufrutto oneroso, il monitoraggio della corretta conduzione da parte delle Aziende di TPL, sia sotto il profilo amministrativo che dal punto di vista dell'esercizio dei servizi di TPL e la gestione delle procedure conseguenti all'eventuale applicazione di penali alle Aziende di TPL;
- sempre per i veicoli concessi in usufrutto oneroso, il monitoraggio dell'esatta ottemperanza delle prescrizioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione delle procedure contrattuali;
- per tutti i veicoli, il monitoraggio della perfetta efficienza degli apparati di bordo per l'ITS-C e la loro connessione alla centrale operativa regionale e la gestione delle procedure conseguenti all'eventuale applicazione di penali alle Aziende di TPL in esito alle inottemperanze ai Contratti di Servizio che dovessero emergere;
- per tutti i veicoli, la gestione delle segnalazioni da parte delle Aziende di TPL assegnatarie dei veicoli di guasti e/o malfunzionamenti, relativamente al veicolo oppure agli apparati bordo per l'ITS e/o e la gestione delle procedure conseguenti all'eventuale applicazione di penali ai Fornitori degli autobus e/o ai fornitori degli apparati di bordo per l'ITS-C.

3.2.19 Programma Generale di Investimento 2022-2025 per l'acquisto di autobus destinati ai Servizi Minimi di TPL

Nell'ambito delle azioni strategiche tese ad efficientare il sistema del trasporto pubblico regionale, la Regione Campania, per il tramite dell'ACaMIR in qualità di Soggetto Attuatore, ha già realizzato vari investimenti nel settore del trasporto su gomma nel periodo 2014-2021, per un importo complessivo di 210 Meuro per la fornitura al 31.12.2021 di 928 autobus.

Nel corso del 2024 sono state ultimate le attività di tale ciclo, riguardanti le seguenti procedure:

- A. codice procedura AUT/G6/2019:** ACQUISTO di complessivi n. 160 autobus, suddivisi in tre lotti funzionali; **estensione contrattuale ex art. 106 c. 12 D. Lgs 50/2016 del lotto 3 di gara.**
Fonte di finanziamento: risorse a valere sui fondi DM 223/2020, annualità 2018-2021;
Stato di attuazione: sono stati consegnati anche i sei autobus oggetto dell'estensione contrattuale.
- B. codice procedura AUT/G7/2020:** ACQUISTO di complessivi n. 88 autobus, suddivisi in tre lotti funzionali; **estensione contrattuale ex art. 106 c. 12 D. Lgs 50/2016 del lotto 3 di gara.**
Fonte di finanziamento: risorse a valere sui fondi ex DM 81/2020, annualità 2019-2020;
Stato di attuazione: sono stati consegnati anche i tre autobus oggetto dell'estensione contrattuale.

Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 99 del 24/02/2022 è stato approvato il "Programma Generale di Investimento 2022-2025 per l'acquisto di autobus destinati ai Servizi Minimi di TPL", il quale implementa l'attività dell'Agenzia nell'Area Strategica 2.

In aggiunta alle risorse finanziarie che hanno permesso di realizzare le forniture sopra illustrate, sono stati resi disponibili alla Regione Campania ulteriori finanziamenti, assegnati all'ACaMIR in qualità di Soggetto Attuatore, come illustrato di seguito:

- con Convenzione del 29/04/2021, rep. ACaMIR 522/2021, tra la Direzione Generale Mobilità della Regione Campania e l'ACaMIR è stato disciplinato l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (cd. Fondo Investimenti 2018) e di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (cd. Fondo investimenti 2019) per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il trasporto pubblico locale" finanziato per l'importo di euro euro24.811.504,60, erogate con DM MIT 223/2020.

Come anticipato, quota parte di tali risorse, relativa alle annualità 2018-2021, da impiegare con OGV entro il 28/02/2022, è stata utilizzata nell'ambito del precedente piano di investimenti per la stipula delle estensioni contrattuali ex Art 106, c.12 del D.Lgs 50/2016 delle forniture: AUT/G5L2/2019, AUT/G6L1/2019, AUT/G6L3/2019, di cui solo l'ultima è ancora aperta ed è in via di completamento ad inizio 2025;

- con Convenzione del 26/07/2021, rep ACaMIR 554/2021, tra la Direzione Generale Mobilità della Regione Campania e l'ACaMIR è stato disciplinato l'utilizzo delle risorse del "Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ex art. 1, comma 613, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 aprile 2019." La programmazione pluriennale di tali risorse è avvenuta con DM n. 81 del 14/02/2020 per l'importo di euro 161.303.370,00 a favore della Regione Campania;
- con Delibera di Giunta n. 378 del 07/09/2021, la Regione Campania ha preso atto del DM MIT 315 del 02/08/2021 di assegnazione alle Regioni e Province Autonome risorse finanziarie del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, ripartite negli anni dal 2022 al 2026, per l'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano, in coerenza con le disposizioni del Piano Strategico Nazionale per la mobilità sostenibile di cui al DPCM del 17 aprile 2019. La medesima Delibera di Giunta ha confermato ACaMIR quale Soggetto Attuatore dell'intervento. Il valore del finanziamento è di euro 64.128.029,00. La regolamentazione dell'utilizzo della fonte in parola è stata disciplinata con la Convenzione REP 605 del 22.4.22.
- con Convenzione Rep 629 del 16.09.22 è stato regolamentato l'utilizzo delle risorse del PSC MIMS 2014-20, per l'attuazione dell'intervento denominato "Acquisto materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi minimi di trasporto pubblico locale", il cui costo complessivo è pari a 11,438 Meuro;
- con Convenzione Rep 641 del 20.09.22 è stato regolamentato l'utilizzo delle risorse del PON FESR 2014-20 (REACT-EU), che ha concesso un contributo massimo alla regione Campania di euro 50.892.376,00.
- con Convenzione REP 712 del 19.7.23 è stato regolamentato l'utilizzo delle risorse del POR FESR 2014-20, per l'attuazione dell'operazione denominata "Acquisto Autobus", per l'importo massimo pari a euro 30.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.6 - Azione 4.6.2, cui sono seguiti atti attuativi per l'acquisto di n. 10 (dieci) bus elettrici per complessivi euro 5.949.208,00 inclusa IVA.

Il nuovo Programma Generale ha visto l'attivazione delle seguenti procedure d'acquisto:

codice procedura AUT/G8/2022:

Fonte di finanziamento: DM 81/2020 ex Convenzione del 26/07/2021, rep ACaMIR 554/2021, e DM 223/2021 ex Convenzione del 29/04/2021, rep ACaMIR 522/2021.

Stato di attuazione: Con Determina direttoriale n. 329 del 12.07.2022 si è proceduto ad indire la gara per la fornitura in acquisto in 2 lotti di complessivi n. 44 autobus bipiano nuovi di fabbrica, categoria M3 - Classe II - LOW ENTRY con alimentazione a gasolio, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs.50/2016 come modificato dalla L. 120/20 di conversione del D.Lgs. 76/20 di rilevanza europea, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 35, comma 1 lett. c), del Codice articolata in 2 lotti da affidarsi, ciascuno, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, giusta art. 95 co 3 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ad approvare la documentazione tecnica ed amministrativa per l'indizione della gara, per un importo complessivo di fornitura pari ad euro 21.820.347,84 oltre IVA e somme a disposizione della Stazione Appaltante, per complessivi euro 26.988.684,82

Lotto 1. Fornitura in acquisto di n. 27 veicoli bipiano, alimentazione a gasolio, lunghezza compresa tra 12,80m e 13,50m; CUP: B20A20000040001 e CUP B20A21000030001 – CIG: 924543999D – CODICE ACaMIR: AUT/G8L1/2022.

Lotto 2. Fornitura in acquisto di n. 17 veicoli bipiano, alimentazione a gasolio, lunghezza compresa tra 11,40m e 12,50m; CUP: B20A21000030001 – CIG: 92454567A5 – CODICE ACaMIR: AUT/G8L2/2022.

Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 462 del 23.09.2022 è stato disposto, tra l'altro, di approvare, con declaratoria di efficacia, l'aggiudicazione dell'appalto di Fornitura in acquisto di n. 44 autobus bipiano nuovi di fabbrica, categoria M3 - Classe II - LOW ENTRY con alimentazione a gasolio, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs.50/2016 come modificato dalla L. 120/20 di conversione del D.Lgs. 76/20 di rilevanza europea, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 35, comma 1 lett. c), del Codice articolata in 2 lotti, in favore dei seguenti operatori economici:

- Lotto 1. CIG 924543999D, OFFICINE DI MAIO SRL;
- Lotto 2: CIG 92454567A5, OFFICINE DI MAIO SRL;

Con Determinazione del Direttore Generale n. 21 del 10.04.2024 si è provveduto ad approvare lo schema dell'Atto aggiuntivo al contratto rep. ACaMIR 654/2022 (G8L2), ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 1 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. 50/2016, da stipularsi tra l'ACaMIR e la società Officine Di Maio S.r.l., sede legale in Calitri (AV) Contrada Fontana della Noce, n. snc, P.IVA 02417990641, e ad impegnare contestualmente l'importo complessivo della fornitura pari ad euro 1.427.457,38 (di cui euro 1.170.047,03 quale valore imponibile della fornitura ed Euro 257.410,35

per IVA al 22%);

Con Determinazione del Direttore Generale n. 177 del 10.04.2024 si è provveduto ad approvare lo schema dell'Atto aggiuntivo al contratto rep. ACaMIR 659/2022 (G8L1), ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 1 lettera a) del D.lgs 50/2016 e dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. 50/2016, da stipularsi tra l'ACaMIR e la società Officine Di Maio S.r.l., sede legale in Calitri (AV) Contrada Fontana della Noce, n. snc, P.IVA 02417990641, e ad impegnare contestualmente l'importo complessivo della fornitura pari ad euro 2.501.244,00 (di cui euro 2.050.200,00 quale valore imponibile della fornitura ed euro 451.040,00 per IVA al 22%);

Con atto rep. 761/2024 del 30.03.2024 si è proceduto ad acquistare da Officine Di Maio S.r.l., n. 3 (tre) autobus bipiano nuovi di fabbrica allestiti per servizio di linea di tipo interurbano, categoria M3, classe II, low entry, marca Ayats, modello Horizon, alimentazione a gasolio, lunghezza 11,60m, corrispondenti al lotto 2;

Con atto rep. 772/2024 del 17.04.2024 si è proceduto ad acquistare da Officine Di Maio S.r.l. n. 5 (cinque) autobus bipiano nuovi di fabbrica allestiti per servizio di linea di tipo interurbano, categoria M3, classe II, low entry, marca Ayats, modello Horizon, alimentazione a gasolio, lunghezza 13,35m, corrispondenti al lotto 1;

Allo stato, a valle delle necessarie verifiche, si è proceduto alle immatricolazioni, alla sottoscrizione degli atti di usufrutto tra la Regione Campania e le Aziende di TPL assegnatarie, ed alla consegna dei 44 veicoli appartenenti alla procedura di che trattasi, e precisamente n. 27 automezzi relativi al lotto 1 e n. 17 relativi al lotto 2.

Sono in corso le verifiche dei complessivi 8 veicoli di cui ai contratti aggiuntivi rep. 761/24 e 772/24, rispettivamente aventi ad oggetto n. 3 automezzi per il lotto 2 e n. 5 automezzi per il lotto 1, i quali saranno consegnati entro i primi mesi del 2025. La rendicontazione della spesa sarà ultimata, a valle dei trasferimenti finanziari da parte della Direzione Generale per la Mobilità, entro il primo semestre del 2025.

codice procedura AUT/G9/2022:

FONTE DI FINANZIAMENTO: Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 267 del 16/06/2022 è stata indetta la Gara europea a procedura telematica aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, a valere sui fondi ex DM MIT 315 del 02/08/2021, annualità 2022-2026, per la Fornitura in acquisto, suddivisa in 4 lotti, di n. 202 autobus nuovi di fabbrica Classe I, ad alimentazione a metano o elettrica, da utilizzare per i servizi minimi di trasporto pubblico di linea della Regione Campania. CUP B60A21000020001.

STATO DI ATTUAZIONE: Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 372 del 28/07/2022 sono stati aggiudicati i primi tre lotti, atteso che il lotto 4 non aveva ricevuto offerte.

Al termine dei controlli di legge e del periodo di *stand still*, sono stati stipulati i seguenti contratti di fornitura:

- AUT/G9L1/2022: rep. ACaMIR n. 638 del 15/09/2022 con la SOCOM Nuova srl, per la fornitura in acquisto di n. 30 autobus marca IVECO INDCAR, modello Daily Mobi RLF 7 CNG, di lunghezza pari a 7,0m, alimentati a metano gassoso. Valore della fornitura euro 7.030.933,20 IVA inclusa;
- AUT/G9L2/2022: rep ACaMIR n. 642 del 21/09/2022 con la Industria Italiana Autobus spa, per la fornitura in acquisto di n. 63 autobus marca Menarinibus, modello Citymood 10 CNG, di lunghezza pari a 10,6m, alimentati a metano gassoso. Valore della fornitura euro 19.599.300,00 IVA inclusa;
- AUT/G9L3/2022: rep ACaMIR n. 640 del 20/09/2022 con la IVECO Bus spa, per la fornitura in acquisto di n. 63 autobus marca IVECO, modello Streetway CNG, di lunghezza pari a 12,0m, alimentati a metano gassoso. Valore della fornitura euro 17.831.520,00 IVA inclusa.

Per il lotto 1 di gara si è fatto ricorso all'art. 106 del codice dei contratti procedendo ad acquistare ulteriori 6 autobus mediante il ricorso a finanziamenti ex DM81/2020 resi disponibili dallo scioglimento consensuale di due contratti di fornitura precedentemente attivati su quella fonte.

I 30 autobus del lotto 1 sono stati tutti consegnati alle Aziende di TPL assegnatarie e le corrispondenti fatture sono state liquidate al Fornitore. La rendicontazione della spesa sarà completata nel primo semestre del 2025.

I 6 autobus del contratto aggiuntivo ex art 106 D. Lgs 50/2016 sono stati completati dal fornitore e la loro consegna, liquidazione e rendicontazione sarà completata n nel primo semestre del 2025.

La fornitura dei 63 autobus del lotto 2 ha subito dei ritardi che non hanno consentito di effettuare le consegne nel corso dell'anno 2024. Si ritiene, tuttavia, che l'accelerazione impressa alle attività di fornitura consenta di completare la fornitura nell'arco del primo semestre del 2025

La fornitura dei 63 autobus del lotto 3 è stata completata e tutti gli autobus sono stati consegnati alle Aziende di TPL assegnatarie. Nell'arco del primo semestre del 2025 di procederà alla liquidazione delle fatture al fornitore ed alla rendicontazione della spesa.

codice procedura AUT/CONL1U/2022: ACQUISTO di complessivi n. 43 autobus urbani corti diesel, modello Vivacity 8 facenti parte del lotto 1

FONTE DI FINANZIAMENTO: con DGR n. 399 del 30.09.2022, la Giunta Regionale ha disposto l'ammissione a finanziamento, in via provvisoria per l'intervento di acquisto materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi minimi di trasporto pubblico locale (PSC - fondi FSC 2014-2020- DDGR 199/2022 e 276/2022) nella misura complessiva di euro 11.438.000,00. Per l'intervento di rinnovo del parco autobus del TPL finanziato con i fondi di cui al Delibera CIPE 54/16 FSC 14/20 è stato acquisito il seguente CUP B60A22000010005. L'importo complessivo di euro 11.438.000,00 trova copertura a valere sulle risorse del "FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016 - Acquisto materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi minimi di trasporto pubblico locale", accertate con Determina n. 499 del 06.10.2022 sul bilancio 2022- 2023 (accertamento n. 642 per euro 2.287.600,00 annualità 2022 e per euro 9.150.400,00 annualità 2023). Scadenza Fonte di finanziamento 31/12/2025;

STATO DI ATTUAZIONE: con Determinazione del Direttore Generale n. 503 del 07/10/2022 si è proceduto ad autorizzare l'adesione all'Accordo quadro avente ad oggetto la fornitura in acquisto di Autobus Urbani" Lotto 1 - per l'acquisto di n. 43 autobus urbani corti diesel modello Vivacity 8 Lotto 1 mediante emissione di Ordine diretto di Fornitura nei confronti del Fornitore INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SPA, P. IVA 13098511002 Piazzale Delle Belle Arti n. 2 - 00196 ROMA (RM), individuato per il tramite del Comparatore fornito da Consip spa conformemente a quanto previsto dal Capitolato d'oneri e dallo Schema di contratto del suddetto Accordo quadro Consip. Il contratto esecutivo di acquisto di. 43 autobus urbani corti diesel è stato stipulato mediante emissione di Ordine di Fornitura n. 6998194 del 27/10/2022. CUP B60A22000010005 - CIG 9425847702. La fornitura è identificata con il codice AUT/CONL1U/2022. La procedura di acquisto è stata avviata nel 2022 e la fornitura è stata essere completata da parte dell'aggiudicatario, a seguito di concessione di proroga, nel 2024. Il ciclo di attività legato a questo progetto, rendicontazione e pagamento, dovrà concludersi entro il 31.12.2025, data di scadenza della fonte di finanziamento.

codice procedura AUT/CONL7M/2022: ACQUISTO di complessivi n. 124 Autobus extraurbani lunghi CNG;

FONTE DI FINANZIAMENTO: La fornitura in acquisto di n. 124 autobus extraurbani lunghi CNG, corrispondenti al lotto 7 dell'Accordo Quadro Consip "Metano edizione 1", per un importo lordo complessivo pari ad euro 39.503.600,00, risulta finanziata a valere sulle risorse del PON IR 2014-20 (REACT-EU) di cui alla Convenzione Rep 641 del 20.09.22;

STATO DI ATTUAZIONE: con determina del Direttore Generale n. 481/2022 è stata autorizzata l'adesione all'Accordo Quadro Consip "Autobus a Metano Edizione 1", ID Sigef 2446 avente ad oggetto la Fornitura in acquisto di n.124 autobus per servizi extraurbani lunghi CNG, corrispondenti al lotto 7 - CUP: B60I22000010009 - CIG derivato n. 9425386A93 ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016. Ordine n. 6958626 del 29/09/2022, rep. n. 645, acquisito agli atti dell'ufficio con prot. n.505/2022. Cod. ACaMIR: AUT/CONL7M/2022 Affidamento ed impegno di spesa in favore di IVECO SpA.

La procedura di acquisto è stata avviata nel 2022 e la fornitura è stata completata nel 2023 per 123 autobus su 124 che sono stati regolarmente pagati e rendicontati. Il 124mo autobus sarà consegnato all'Azienda di TPL assegnataria agli inizi del 2025 e dovrà essere pagato al Fornitore a valere su una fonte di finanziamento diversa dal PON IR.

procedura: 10 BEB E-way 12m per Regione Campania: Fornitura in acquisto di n. 10 (dieci) autobus della IVECO bus spa, elettrici a batteria, in nome e per conto della Regione Campania. CUP B60I22000000002. CIG derivato: A0336B29AF, per complessivi euro 5.949.208,00 inclusa IVA.

FONTE DI FINANZIAMENTO: POR FESR 2014-2020, DGR Campania 390/2022, DD della DGM Campania n. 192 del 28/11/2023.

STATO DI ATTUAZIONE: giusto Contratto applicativo di fornitura tra la Regione Campania, la IVECO bus spa e l'ACaMIR, Rep Regione Campania n.14736/2023, Rep ACaMIR n. 734/2023, sono stati consegnati dal fornitore, entro la scadenza del 31.12.2023, n. 10 autobus elettrici a batteria con ricarica over night, categoria M3, classe I, marchio Heuliez, modello E-Way 12. Di essi, i 5 autobus destinati all'AIR sono stati immatricolati e consegnati nel 2024. I restanti 5 autobus, destinati a Busitalia Campania, sono stati immatricolati nel 2024 e saranno consegnati ad inizio 2025.

Su richiesta del **Comune di Salerno**, ai sensi della DGR n. 171/2023, l'ACaMIR ha inoltre attivato la seguente procedura:

procedura: 9 BEB E-way 12m per Comune di Salerno: Fornitura in acquisto per il Comune di Salerno di n. 9 (nove) autobus finalizzato alla realizzazione dell'intervento "Rinnovamento e Potenziamento Linea TPL con autobus elettrici a batteria (BEB)" modello E-way 12m della IVECO bus spa, elettrici a batteria. CUP I50J21000000001. CIG derivato: A033543AD3.

FONTE DI FINANZIAMENTO: Fondi di cui al DM 71/2021 e POR FESR Campania 2014/2020 (P.I.C.S.).

STATO DI ATTUAZIONE: giusto Contratto applicativo rep. ACaMIR n. 735 del 30.11.2023 sono stati consegnati dal fornitore,

entro la scadenza del 31.12.2023, n. 9 autobus elettrici a batteria con ricarica over night, categoria M3, classe I, marchio Heuliez, modello E-Way 12.

Nel triennio 2025-2027 si prevede di consegnare i veicoli alle aziende usufruttuarie.

codice procedura AUT/G10/2024. ACQUISTO di complessivi 141 autobus nuovi di fabbrica ad alimentazione elettrica o a metano muniti di apparati per l'ITS-C., da utilizzare per i servizi minimi di trasporto pubblico di linea della Regione Campania.

FONTE DI FINANZIAMENTO:

- PR FESR 2021-2027, ASSE 2BIS_O.S. 2.8_AZIONE 2.8.1_EX DGR N. 227 DEL 27.04.2023 (CUP: B29I23001520009) per euro 23.928.901,58. Convenzione stipulata il 26.04.2024 e assunta al Rep. dell'ACaMIR n. 774 del 29.04.2024.

- DM 81/20 EX DGR N. 470 DEL 28.10.2020 _ANNUALITÀ 2021-2023 (CUP: B20A20000040001) per euro 29.258.326,74. Convenzione sottoscritta in data 26.07.2021 Rep. ACaMIR n. 554/2021 e Atto integrativo sottoscritto in data 20.06.2024 Rep. ACaMIR 785/2024.

STATO DI ATTUAZIONE: Con Determinazione del Direttore Generale n. 395 del 06.08.2024 è stata indetta la gara europea, a procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 avente ad oggetto l'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di un accordo quadro con un unico operatore economico, per la fornitura in acquisto, suddivisa in cinque lotti, di n. 141 autobus nuovi di fabbrica, da utilizzare per i servizi minimi di trasporto pubblico di linea della Regione Campania, a valere sui finanziamenti del PR FESR 2021-2027, asse 2bis_o.s. 2.8_azione 2.8.1_ex DGR n. 227 del 27.04.2023 - CUP B29I23001520009 e sui finanziamenti del DM 81/20 ex DGR N. 470 DEL 28.10.2020 - CUP B20A20000040001. Lotto 1 CIG B2B9231C80, lotto 2 CIG B2B9232D53, lotto 3 CIG B2B9233E26, lotto 4 CIG B2B9234EF9 e lotto 5 CIG B2B9235FCC. Codice ACAMIR AUT/G10L1-2-3-4-5/2024.

La procedura di affidamento è stata adeguata all'attivazione in contabilità del nuovo modulo "Gestione Cespiti" da parte della Giunta Regionale. Con tale adeguamento, l'ACaMIR supporta la Direzione Mobilità predisponendo il progetto della fornitura, gestendo la procedura di affidamento con le funzioni di stazione appaltante e curando la gestione dei contratti fino all'emissione del certificato di pagamento. Al materiale pagamento delle fatture ad essa intestate, con preventiva assunzione di impegno della spesa, procede direttamente la DG Mobilità. Le somme sopra riportate comprendono tutte le voci da quadro economico attribuite alle singole fonti di finanziamento, ivi comprese quelle per la gestione della procedura che saranno trasferite dalla DG Mobilità all'ACaMIR. Per le voci non riconosciute dalle fonti di finanziamento, si farà fronte con altre fonti per un importo presunto da quadro economico pari a 163.987,06. L'IVA è gestita direttamente dalla Giunta Regionale.

Al termine della procedura di gara, risulta andato deserto il lotto 3 per mancanza di offerte. Allo stato, con Determinazione del Direttore Generale n. 585 del 12.02.2024 è stato aggiudicato il lotto 2 alla Karsan Europe srl, con Determinazione del Direttore Generale n. 599 del 17.12.2024 è stato aggiudicato il lotto 4 alla Menarini S.p.A. e con Determinazione del Direttore Generale n. 600 del 17.12.2024 è stato aggiudicato il lotto 5 alla Menarini S.p.A. Entro l'inizio dell'anno 2025 si conta di sottoscrivere gli accordi quadro e i contratti attuativi per i lotti 2, 4 e 5, al fine di avviare con la massima urgenza l'esecuzione del contratto per rispettare la tempistica di ultimazione della rendicontazione della spesa prevista dalle fonti di finanziamento. Per il lotto 1, per il quale vi è un contenzioso in atto, si conta di sottoscrivere l'accordo quadro e il contratto attuativo entro i primi mesi dell'anno 2025.

codice procedura AUT/G11/2024:

FONTE DI FINANZIAMENTO: Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 370/2024 del 25/07/2024 è stata indetta la Gara europea a procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, a valere sui fondi ex DM 81/2020, annualità 2019-2020, di un accordo quadro con un unico operatore economico per l'affidamento della fornitura in acquisto di autobus nuovi di fabbrica, alimentati a gasolio, di categoria M3, Classe II, da destinare ai servizi minimi di trasporto Pubblico di linea della Regione Campania CUP B20A20000040001 - CIG B29804D4F0.

STATO DI ATTUAZIONE: Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 503 del 30/10/2024 la procedura di cui sopra è stata aggiudicata alla società OFFICINE DI MAIO Srl CF. 02417990641, sede legale in Calitri (AV), Contrada Fontana della Noce snc, CAP 83045, la quale, per quanto riguarda l'offerta economica, ha presentato un ribasso dell'11,88% (undici/88 per cento) sull'importo a base di gara.

In data 30/12/2024, terminato il periodo di *stand still*, si è provveduto a stipulare il relativo contratto di Accordo Quadro, il quale è stato repertoriato dall'ufficiale rogante della Giunta regionale della Campania al n. 14841. In pari data, si è proceduto, altresì, alla firma del Contratto attuativo per l'acquisto di n. 26 veicoli nuovi di fabbrica, alimentati a gasolio, di categoria M3, Classe II, da destinare ai servizi minimi di TPL. Quest'ultimo è stato repertoriato dall'Ufficiale rogante della Giunta regionale della Campania al n. 14842.

Nel mese di gennaio 2025, si procederà alla sottoscrizione del Verbale di Avvio della fornitura.

Entro la fine del 2025 gli autobus del primo contratto attuativo saranno realizzati, consegnati, pagati e rendicontati.

FORNITURA SCUOLABUS ECOLOGICI con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 457 del 26.07.2023 sono state, tra l'altro, programmate risorse pari a 10 Mln, a valere sul PR FESR 2021-2027, RSO3.2. "Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)", Azione 3.2.1 – "Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano", per l'acquisto di mezzi da destinare al servizio di Scuolabus, in favore dei piccoli Comuni della Campania con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti con la finalità di migliorare gli standard ambientali di riduzione delle emissioni, in coerenza con la strategia regionale di favorire maggiore sicurezza e sostenibilità ambientale. con la medesima Delibera, la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e socio-sanitarie, con il supporto tecnico dell'ACaMIR - in ragione delle competenze tecniche dell'Agenzia in relazione al materiale rotabile, di definire i requisiti tecnici e le procedure di gara per l'acquisto degli scuolabus, oltre che di selezionare i beneficiari della misura con procedura ed evidenza pubblica, precisando, tra l'altro, che spetterà all'ACaMIR l'esperimento delle procedure di gara e la direzione dell'esecuzione del contratto di fornitura;

In conformità alla summenzionata DGR 457/2023, la Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale Politiche Sociali e sociosanitarie, ha chiesto formalmente all'ACaMIR il supporto tecnico per l'attivazione delle procedure di gara ed ha trasmesso una bozza della Convenzione che regola i rapporti tra le Parti, per l'attuazione del programma di acquisto degli scuolabus.

Con DGR n.436 del 6 agosto 2024 sono state programmate, ad integrazione della DGR n. 457 del 26 luglio 2023, ulteriori risorse, pari a euro 15 Mln, a valere sulla medesima fonte di finanziamento POR FESR 2021-2027, *RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)*", Azione 3.2.1 – "Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano" per l'acquisto di mezzi da destinare al servizio di Scuolabus.

FONTE DI FINANZIAMENTO: PR FESR 2021-2027, RSO3.2

STATO DI ATTUAZIONE: Predisposizione atti di gara e stipula convenzioni

Nell'ambito del piano triennale delle attività 2025-2027 saranno attivate ulteriori procedure di fornitura autobus, ricorrendo a finanziamenti già deliberati ed in corso di convenzionamento nonché all'attivazione di ulteriori risorse sui finanziamenti pluriennali già convenzionati ovvero al reimpiego di risorse provenienti dalle economie di gara.

Per ognuna delle suddette procedure di acquisto, nella seguente tabella è stato riportato il cronoprogramma delle attività per il triennio 2025-2027.

Cronoprogramma triennio 2025-2027														
Attività	Stato avanzamento	2025				2026				2027				
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	
Procedure acquisto autobus	AUT/G8/2022 (complessivi 52)	In corso												
	- consegna n. 5 veicoli quinto d'obbligo lotto 1													
	- consegna n. 3 veicoli quinto d'obbligo lotto 2													
	- rendicontazione della spesa													
	AUT/G9/2022 (complessivi 162)	In corso												
	- consegna veicoli quinto d'obbligo lotto 1													
	- consegna veicoli lotto 2													
	- rendicontazione della spesa													
	AUT/CONL1U/2022 (complessivi 43)	In corso												
	- rendicontazione della spesa													
	AUT/CONL7M/2022 (complessivi 124)	In corso												
	- consegna ultimo veicolo													
	- rendicontazione della spesa													
	BEB Regione Campania (complessivi 10)	In corso												
	- consegna veicoli													
	BEB Comune Salerno (complessivi 9)	In corso												
	- consegna veicoli													
	AUT/G10/2024 (complessivi 141)	In corso												
	- esecuzione fornitura lotto 1													
	- consegna veicoli lotto 1													
	- esecuzione fornitura lotto 2													
	- consegna veicoli lotto 2													
	- esecuzione fornitura lotto 4													
	- consegna veicoli lotto 4													
	- esecuzione fornitura lotto 5													
	- consegna veicoli lotto 5													
	- rendicontazione della spesa													
	AUT/G11/2024 (complessivi 26)	In corso												
	- esecuzione fornitura primo contratto applicativo													
	- consegna veicoli primo contratto applicativo													
	- rendicontazione della spesa primo contratto applicativo													
	Scuolabus ecologici (complessivi 87)	In corso												
	- procedura affidamento													
	- esecuzione intervento													
	- consegna veicoli													
	- rendicontazione della spesa													

3.2.20 Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale 2022-2024

In attuazione della legge delega n. 59 del 15.03.1997, con D.lgs. n. 112 del 31.03.1998 sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale, ed attribuite alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa. Con D.lgs. n. 96 del 30.03.1999 il Governo, sostituendosi alle Regioni che non avevano ancora legiferato, ha attribuito alle Regioni le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata ed alle Province le funzioni amministrative di gestione delle strade regionali e provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché compiti di vigilanza.

Con il DPCM 21.02.2000 sono state individuate e trasferite al demanio delle Regioni a statuto ordinario e al demanio degli Enti Locali, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale di interesse nazionale individuata con D.lgs. n. 461 del 29.10.1999.

Con i DPCM 12.10.2000, 13.11.2000, 22.12.2000 e 21.09.2001 sono state assegnate alle Regioni e alle Province, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti, anche beni, risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative.

Con il DPCM 21.09.2001 sono state introdotte modifiche alla rete stradale nazionale e alla rete stradale da conferire alle Regioni ed agli Enti Locali come individuata dal DPCM 21.02.2000 di cui alle tabelle allegate al predetto DPCM 21.09.2001.

Con delibera n. 5248 del 16.10.2001 la Giunta regionale ha preso atto degli elenchi ricognitivi delle strade da trasferire alla Regione Campania e ha approvato il verbale di consegna al demanio regionale delle strade ex ANAS, di cui all'elenco di individuazione della rete stradale di interesse regionale, allegato al DPCM 21.09.2001.

Con la suddetta DGR n. 5248/2001 è stato dato mandato al Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio di sottoscrivere il verbale di acquisizione al demanio regionale delle strade ex ANAS di competenza regionale e al Coordinatore dell'AGC Lavori pubblici di sottoscrivere il verbale di assegnazione delle strade acquisite al demanio regionale alle Province territorialmente competenti per l'esercizio della funzione di gestione.

Con verbale del 17.10.2001, in attuazione della citata DGR n. 5248/2001, la rete stradale ex Anas e i relativi beni strumentali (case cantoniere, depositi, magazzini, centri di raccolta) sono stati acquisiti al demanio regionale nello stato di fatto e diritto in cui si trovavano.

Con verbali del 17.10.2001, 22.10.2001 e 21.12.2001 sono state consegnate alle Province di Avellino, Benevento, Salerno, Caserta e Napoli, le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza per l'esercizio della funzione di gestione.

Con l'art. 22 della L.R. n. 3/2002 sono state demandate all'ACaMIR le funzioni di supporto alla Regione e, ove richiesto, agli Enti Locali, tra l'altro, nella programmazione, coordinamento e monitoraggio della rete viaria regionale, redazione di piani e progetti di potenziamento, adeguamento e manutenzione programmata, nonché disciplina delle modalità e dei criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Con DGR n. 335 del 28.06.2022 è stato approvato lo schema di Accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione del Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale 2022-2024.

In data 01.07.2022, tra la Regione Campania, ACaMIR, Città Metropolitana di Napoli e le Province di Avellino, Salerno, Benevento, Caserta e Salerno è stato sottoscritto un Accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione del Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale 2022-2024.

L'Accordo disciplina la collaborazione istituzionale e gli impegni reciproci tra i soggetti istituzionali sopra citati e, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 335 del 28.06.2022, si propone di realizzare il Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale.

La Città Metropolitana di Napoli e le Province di Salerno, Caserta, Avellino e Benevento assumono la qualità di beneficiario degli interventi previsti e si avvarranno del supporto di ACaMIR per le attività coerenti con i compiti istituzionali dell'Ente indicati nella legge regionale n. 3/2002.

La Regione, in particolare, si impegna a:

- svolgere funzioni di coordinamento, raccordo e controllo del Piano;
- mettere in atto le procedure necessarie al funzionamento del Comitato di Coordinamento.

La Città Metropolitana e le Province di Salerno, Caserta, Avellino e Benevento, relativamente ai lotti di propria competenza individuati in fase di progettazione, si impegna a:

- sottoscrivere i contratti con l'appaltatore;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendone informata la Regione, su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che interessino gli interventi finanziati;
- fornire alla Regione le informazioni sui risultati raggiunti e sugli effetti prodotti ed ogni informazione sulle attività svolte.

ACaMIR si impegna a:

- pianificare le attività;
- predisporre la progettazione necessaria all'attuazione del Piano;
- predisporre tutti gli atti necessari all'espletamento delle gare volte ad individuare il
- fornitore/appaltatore e alla gestione delle relative procedure di evidenza pubblica.

Il Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale è finanziato con risorse regionali e con le risorse assegnate per le annualità ricadenti nel medesimo Piano rispettivamente alla Regione, alla Città Metropolitana di Napoli e alle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 141 del 11 maggio 2022.

Per la realizzazione del Piano è di quanto previsto nell'Accordo è prevista la costituzione di un Comitato di coordinamento delle attività presieduto dalla Regione e composto da:

- un rappresentante della Regione;
- un rappresentante di ognuna Provincia/Città Metropolitana;
- un rappresentante di ACaMIR.

In attuazione alla DGR n. 335 del 28.06.2022 e all'Accordo di collaborazione, ACaMIR ha redatto il Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale 2022-2024 – D.G.R. 335 del 28/06/2022, approvato con la determina del Direttore Generale n. 338_2022 e, con la determina a contrarre del Direttore Generale n. 365_2022, ha predisposto tutti gli atti necessari all'espletamento della procedura di gara, in 5 lotti, volta ad individuare gli Operatori Economici affidatari di ciascuno degli stessi, relativamente ai primi 18 mesi di attuazione del Piano.

I 5 lotti di gara di attuazione del Piano triennale di manutenzione delle strade riguardanti, la Provincia di Avellino (Fase I e Fase II), la Provincia di Benevento (Fase I e Fase II), la Provincia di Caserta, la città Metropolitana di Napoli e la provincia di Salerno (Fase I e Fase II), sono stati aggiudicati, rispettivamente, con le determine nr. 505, 506, 507, 508 e 509 dell'11.10.2022.

Al termine dei primi 18 mesi di attuazione, come previsto dagli atti di gara, il Piano Triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale è stato rinnovato per ulteriore 18 mesi, al fine di dare completa attuazione allo stesso.

Nella seguente tabella si riporta, per ciascun lotto di gara (provincia/Città Metropolitana) e relativa fase di attuazione, sia i rispettivi importi del Piano Triennale (riferiti ai primi 18 mesi di attuazione) che la previsione di conclusione degli stessi.

Provincia di Avellino		Provincia di Benevento		di	Provincia di Caserta	Città Metropolit. di Napoli	Provincia di Salerno		TOTALE
FASE I	FASE II	FASE I	FASE II		FASE I	FASE I	FASE I	FASE II	Importi
€ 11,7 Mln	€ 18,6 Mln	€ 17,4 Mln	€ 6,2 Mln		€ 26,6 Mln	€ 9,8 Mln	€ 8,6 Mln	€ 8,6 Mln	€ 107, 5 Mln
Novembre 2025	Giugno 2026	Dicembre 2025	Novembre 2026		Ottobre 2025	Ottobre 2025	Novembre 2025	Giugno 2026	Conclusione

Nel 2025 l'ACaMIR dovrà predisporre tutti gli atti preparatori finalizzati all'Aggiornamento del Piano e all'indizione della nuova procedura di gara. Con riferimento a tale aggiornamento nella seguente tabella è riportato il relativo cronoprogramma.

Cronoprogramma triennio 2025-2027													
Attività	Stato avanzamento	2025				2026				2027			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Piano manutenzione strade 2025-2027	Da avviare												
- rinnovo Convenzione													
- predisposizione documentazione gara													
- esecuzione procedura affidamento del servizio													

3.2.21 Tematiche di pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture

Nell'ambito delle attività di cui alla lettera r) del Regolamento di funzionamento dell'Agenzia, denominato "Organizzazione di seminari e conferenze sulle tematiche del trasporto pubblico locale", l'Agenzia nel prossimo triennio 2025-2027, come già avvenuto nel corso del 2024, provvederà a partecipare con propria rappresentanza a Convegni e Seminari per la diffusione e la promozione delle attività svolte dall'Agenzia nell'ambito della pianificazione, programmazione e progettazione degli investimenti in infrastrutture.

3.3 AMBITO OPERATIVO del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)

L'ACaMIR, nel rispetto della funzione istituzionale stabilita dalla Legge Regionale n. 3/02, così come modificata ed integrata con la Legge Regionale n.16 del 7 agosto 2014 (collegato alla legge di stabilità regionale 2014) e con Legge Regionale n. 38 del 23 dicembre 2016, ha fornito e continuerà a fornire il necessario supporto tecnico, giuridico ed amministrativo alla Regione Campania nella realizzazione del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)", per assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'infrastrutture tecnologiche, applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione Campania, trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci, e a tutte le modalità di trasporto su gomma, ferro e marittimo.

Nel corso del triennio 2025-2027, l'ACaMIR sarà ancora impegnata, in particolare, sui seguenti progetti e/o programmi d'intervento.

3.3.1 ITSC I Fase

A. Sistema di Monitoraggio Regionale (SMR) e Sistema di Vendita Regionale (SVR)

Nella visione della Regione Campania il progetto ITSC si pone come strumento di ottimizzazione, presidio e gestione del sistema di trasporto nell'intera area regionale, al fine di offrire un maggiore e migliore servizio ai cittadini, conseguire economie di scala, aumentando al contempo i livelli di sicurezza. Il Centro Regionale deve poter essere perfettamente integrato ed interoperabile con un più complesso sistema di gestione della mobilità regionale, in modo da dialogare con tutte le componenti e gli attori del sistema di trasporto attraverso un continuo e affidabile flusso di informazione e comunicazione. Pertanto, il sistema dovrà integrare e sfruttare la cooperazione dei dati provenienti dalle diverse fonti.

Le principali attività previste per il triennio 2025-2027, da sviluppare in continuità con quelle degli anni precedenti, sono di seguito schematizzate:

- implementazione della Centrale Operativa del Sistema di Monitoraggio Regionale (SMR) con il caricamento dati di

tutte le aziende di tpl;

- ultimazione dei test delle interfacce di collegamento con le Centrali Operative presso le principali aziende di TPL campane;

Relativamente al Sistema di Vendita Regionale (SVR) è stata sottoscritta specifica convenzione per la gestione dello stesso con il Consorzio UnicoCampania che andrà monitorata nel tempo. Entrambi i sottosistemi SMR e SVR contribuiranno alla creazione del Centro Regionale Servizi (CSR). Al tema della Centrale di Monitoraggio e del sistema di Vendita dell'ITSC che rappresenteranno l'incubatore di tutte le informazioni del Sistema di Bigliettazione Elettronico Campano, sono direttamente collegate altre azioni fondamentali in termini di garanzia dell'acquisizione di informazioni certe, sicure e con tempistiche adeguate. In particolare, si tratta dell'ultimazione dell'attrezzaggio uniforme dei sistemi di bordo attraverso validatrici, computer di bordo e moduli di localizzazione.

3.3.2 ITSC II Fase

L'Agenzia, su mandato delle Regione Campania, ha bandito nel mese di agosto 2017 una gara per l'allestimento degli autobus, sia di nuova produzione che quelli attualmente in circolazione con nuove tecnologie ITS. Le nuove tecnologie installate a bordo degli autobus consentiranno il monitoraggio e controllo della flotta dei mezzi in circolazione nel territorio Campano.

In data 12.12.2018 ACaMIR ha sottoscritto apposito Accordo Quadro per l'importo di euro 10.005.000,00 oltre IVA, a seguito della procedura indetta con determinazione del Commissariale n. 151 del 03/08/2017.

L'oggetto del suddetto Accordo Quadro ha riguardato la fornitura, con relativa progettazione esecutiva, installazione, configurazione, attivazione e manutenzione dell'intero sistema ITS di bordo per autobus da utilizzare per il TPL della Regione Campania, per il quale sono stati sottoscritti i seguenti contratti applicativi:

- 1) **Contratto applicativo n. 01:** siglato digitalmente in data in data 14.03.2019, prevede:
 - La fornitura e l'installazione di n. 150 sistemi ITS a bordo degli autobus;
 - La manutenzione full service per n. 150 sistemi ITS di bordo;
- 2) **Contratto applicativo n. 02:** siglato digitalmente in data in data 02.03.2020, prevede:
 - La fornitura e l'installazione di n. 350 sistemi ITS a bordo degli autobus;
 - La manutenzione full service per n. 350 sistemi ITS di bordo;
- 3) **Contratto applicativo n. 03:** siglato digitalmente in data in data 28.01.2022, prevede:
 - La fornitura e l'installazione di n. 241 sistemi ITS a bordo degli autobus;
 - La manutenzione full service per n. 241 sistemi ITS di bordo;
- 4) **Contratto applicativo n. 04:** siglato digitalmente in data in data 09.12.2022, prevede:
 - La fornitura e l'installazione di n. 588 sistemi ITS a bordo degli autobus;
 - La manutenzione full service per n. 588 sistemi ITS di bordo;

I sistemi di bordo sono così classificabili:

"Sistema ITS di bordo completo", che consentirà il monitoraggio e controllo della nuova flotta di autobus che la Regione Campania sta acquistando con apposita procedura di gara. Il sistema di bordo completo dovrà prevedere tutte le componenti oggi disponibili per i moderni sistemi ITS e cioè: computer di bordo; sistema di localizzazione del veicolo; antenna di comunicazione; apparati di comunicazione; consolle autista; validatrici (una per ciascuna porta del veicolo); sistema di videosorveglianza con dispositivo per la registrazione criptata delle immagini; sistema di informazione ai passeggeri; sistema di text to speech; panic button ad uso del Conducente.

Andranno inoltre tenuti i corsi di formazione presso le aziende nonché seguite le attività di manutenzione e gestione dei sistemi di bordo.

Al fine di rendere possibile la comunicazione tra i sistemi di bordo installati negli autobus ed il sistema SMR (Sistema di monitoraggio Regionale), saranno sfruttate le funzionalità di base della piattaforma software I.Ter già disponibile presso Regione Campania.

Allo stato, è iniziato il periodo di assistenza e manutenzione in garanzia per i dispositivi ITS di bordo rientranti nel primo e secondo contratto applicativo, per complessivo 500 veicoli.

Per ognuno dei suddetti contratti applicativi, nella seguente tabella è stato riportato il cronoprogramma delle attività per il triennio 2025-2027.

Cronoprogramma triennio 2025-2027													
Attività	Stato avanzamento	2025				2026				2027			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Accordo Quadro per la fornitura in acquisto di sistemi ITS di bordo per autobus da utilizzare per il Trasporto Pubblico Locale della Regione Campania	Contratto applicativo n. 01 - 150 KIT ITS	In corso											
	- fase di manutenzione ed assistenza in garanzia												
	Contratto applicativo n. 02 - 350 KIT ITS	In corso											
	- fase di manutenzione ed assistenza in garanzia												
	Contratto applicativo n. 03 - 241 KIT ITS	In corso											
	- installazione dispositivi di bordo												
	- fase di manutenzione ed assistenza in garanzia												
	Contratto applicativo n. 04 - 588 KIT ITS	In corso											
	- installazione dispositivi di bordo												
	- fase di manutenzione ed assistenza in garanzia												

3.3.3 ITSC – Nuovo Accordo Quadro per la fornitura di dispositivi ITS di bordo

Con DGR n. 255 del 10.05.2023 la Giunta Regionale, in considerazione della circostanza che le azioni intraprese attraverso la realizzazione e l'evoluzione dell'ITSC (Intelligent Transport Systems Campano) e l'approccio innovativo derivante dall'applicazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai sistemi di trasporto regionale hanno consentito di sperimentare servizi avanzati offerti ai cittadini che hanno determinato il raggiungimento di buoni risultati nel ciclo di programmazione 2014-2020 e che il progetto di evoluzione dell'Intelligent Transport System, afferente alla programmazione 2014-2020, ha generato una risposta molto positiva in termini di partecipazione, ponendosi in continuità con il vasto programma di interventi avviato dall'Amministrazione regionale nell'ottica di ottimizzare, presiedere e gestire i trasporti a livello regionale e, nello specifico, i trasporti pubblici eserciti sull'area regionale al fine di offrire un maggiore e migliore servizio ai cittadini, conseguire economie di scala e gestire in modo efficace il servizio, preso atto del fabbisogno di autobus da dotare di dispositivi di bordo evidenziato dall'ACaMIR, in qualità di soggetto attuatore del programma di investimento per il rinnovo del materiale rotabile su gomma, e del fabbisogno di emettitrici evidenziato dal Consorzio Unico Campania, organo deputato alla gestione della tariffazione per il trasporto pubblico locale nella Regione Campania, ha programmato una dotazione finanziaria pari a 18,5 Meuro per la realizzazione dell'intervento "Intelligent Transport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus", nell'ambito dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, a valere sull'Obiettivo specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", così ripartiti:

- 1a. Fornitura di emettitrici per la vendita ai cittadini dei titoli di viaggio: euro 7.000.000,00;
- 1b. Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus: euro 11.500.000,00.

Con la medesima Deliberazione la Giunta Regionale ha demandato all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con la Direzione Generale Mobilità e attraverso il supporto operativo dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), gli adempimenti conseguenti a per dare attuazione alla programmazione, in un'ottica di complementarità e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR), ed ha precisato che l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH.

Con Decreto Dirigenziale n. 178 del 26.07.2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, tra l'altro, è stato demandato all'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR) l'attuazione della procedura di selezione dell'operatore mediante gara aperta e l'esecuzione del sub-intervento "Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus – CUP: B20I23000000006.

A seguito della trasmissione della relazione tecnico-descrittiva del progetto, in data 04.10.2024 è stata sottoscritta la Convenzione, Rep. 831, finalizzata all'attuazione dell'intervento.

Nel triennio 2025-2027 si prevede di espletare la procedura di gara per l'affidamento, mediante procedura aperta sopra soglia europea, di un Accordo Quadro per la fornitura, l'installazione e l'assistenza in garanzia (per un periodo minimo di 2 anni) di dispositivi ITS da utilizzare a bordo degli autobus destinati al Trasporto Pubblico Locale della Regione Campania nonché di sottoscrivere i relativi contratti applicativi e di iniziare le attività.

3.4 AMBITO OPERATIVO dei processi interni dell'Agenzia

3.4.1 Attività in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Le attività di competenza del datore di lavoro o suo delegato sono incentrate sulla promozione della cultura e della sensibilizzazione dei lavoratori alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso il coinvolgimento diretto

nella partecipazione dei processi lavorativi. Nelle azioni di miglioramento, oltre ai lavoratori, sono coinvolti il datore di lavoro o suo delegato, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di adempiere agli obblighi istituzionali previsti D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., si prevede di effettuare le attività di seguito riportate:

- individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, procedendo ad un'accurata analisi dell'organizzazione aziendale con individuazione di eventuali proposte migliorative, al fine di elaborare e/o aggiornare le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, del D. Lgs. 81/2008, e dei sistemi di controllo di tali misure;
- fornire ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale e collettivi necessari per lo svolgimento delle attività lavorative;
- elaborare proposte di programmi di informazione e formazione dei lavoratori e l'aggiornamento professionale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dall'accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare, si prevede di effettuare le seguenti iniziative formative: aggiornamento per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), corso di formazione per i rischi generali e specifici per tutti i lavoratori (ex art.37 del D.lgs.81/2008);
- assicurare collaborazione continua al Medico Competente nelle fasi di programmazione delle visite relative alla Sorveglianza Sanitaria e organizzare riunioni finalizzate alla valutazione di singole problematiche per la predisposizione e l'attuazione delle misure per la tutela della salute e della sicurezza al fine di migliorare il benessere lavorativo e l'integrità psico-fisica dei lavoratori;
- assicurare gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa vigente in merito alle procedure da adottare sugli infortuni sui luoghi di lavoro e le relative comunicazioni ad INAIL;
- promuovere azioni volte a garantire il benessere lavorativo e la prevenzione di rischi posturali ed ergonomici;
- predisporre l'aggiornamento del piano di emergenza ed evacuazione per la sede aziendale, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

3.4.2 Sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza

Nel 2023 l'Agenzia ha conseguito la qualificazione di stazione appaltante di III livello superando il processo di valutazione e verifica dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Tale riconoscimento, per la tipologia ed il livello di riscontro della sussistenza dei requisiti, oltre ad aprire nuovi scenari all'impegno dell'Agenzia verso altri operatori pubblici regionali, rappresenta un fattore qualificante dell'intera organizzazione ed una forma indiretta di certificazione dei processi. Proseguiranno nel 2025 le attività già portate avanti nel 2024 per consentire all'Agenzia di conseguire la qualificazione dei processi anche nel triennio 2025 – 2027 come stazione appaltante per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art.63 D.lgs 36/2023 e ssmmii., quali il reclutamento di nuovo personale, la digitalizzazione completa dei processi, la formazione dei dipendenti in materia di contratti pubblici

3.4.3 Implementazione del BIM (Building Information Modeling).

A partire dal 1° gennaio 2025, in conformità con l'art. 43 del d.lgs. 36/2023, "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti" per importi a base di gara superiori a un milione di euro. L'espressione "metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni" si riferisce in particolare alla metodologia BIM (Building Information Modeling).

Il BIM è un metodo che consente di integrare e gestire, grazie a specifici processi e strumenti digitali, modelli informativi contenenti dati geometrici e alfanumerici, utili alle diverse fasi del ciclo di vita degli asset.

Attraverso l'utilizzo di questa metodologia, le informazioni possono essere condivise e utilizzate in tempo reale da tutti gli attori coinvolti, migliorando la collaborazione e riducendo il margine potenziale di errore: tale approccio consente di ottimizzare le risorse, e facilitare il rispetto di tempi e costi previsti, garantendo al contempo la qualità del risultato finale.

Ai sensi dell'Allegato I.9 art. 1 comma 2 lett. c del D.lgs. 36/2023, "le stazioni appaltanti, prima di adottare i processi relativi alla gestione informativa digitale delle costruzioni per i singoli procedimenti, indipendentemente dalla fase progettuale e dal relativo valore delle opere, provvedono necessariamente a:

- a. definire e attuare un piano di formazione specifica del personale, secondo i diversi ruoli ricoperti, con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti digitali di modellazione, anche per assicurare che quello preposto ad attività amministrative e tecniche consegua adeguata formazione e requisiti di professionalità ed esperienza in riferimento altresì ai profili di responsabili della gestione informativa di cui al comma 3;
- b. definire e attuare un piano di acquisizione e di manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione digitale dei processi decisionali e informativi;

- c. *redigere e adottare un atto di organizzazione per la formale e analitica esplicitazione delle procedure di controllo e gestione volte a digitalizzare il sistema organizzativo dei processi relativi all'affidamento e alla esecuzione dei contratti pubblici, oltre che per la gestione del ciclo di vita dei beni disponibili e indisponibili.*

Per garantire la conformità a tali obblighi e la piena operatività a partire dal 1° gennaio 2025, ACaMIR ha avviato, già nel corso del 2024 e, un programma strutturato volto a sviluppare le competenze necessarie, adeguare la dotazione tecnologica e organizzare i processi interni secondo i principi dettati dalla normativa, che verrà ulteriormente implementato nel corso del 2025.

In particolare, ACaMIR ha predisposto un piano di formazione specifico, rivolto a tutto il personale e all'assistenza tecnica, finalizzato a garantire una conoscenza diffusa dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale, con un focus sulla metodologia BIM.

Il percorso formativo, che ha portato al rilascio di attestati di partecipazione, è stato inteso come parte di una strategia più ampia che proseguirà anche nel triennio successivo: tale approccio consentirà non solo di consolidare le competenze di base, ma anche di sviluppare figure specializzate, assicurando un continuo aggiornamento per il personale già in servizio e un'efficace introduzione alla materia per i nuovi assunti.

Parallelamente, ACaMIR ha avviato un piano di acquisizione e manutenzione degli strumenti hardware e software necessari per supportare i processi decisionali e informativi, e attraverso il coinvolgimento attivo del personale, sono state individuate soluzioni tecnologiche in grado di rispondere alle specifiche esigenze operative dell'Ente, assicurando al contempo efficienza e conformità agli standard previsti.

Un ulteriore elemento cardine è stato la predisposizione dell'atto organizzativo volto a disciplinare in modo analitico le procedure di controllo e gestione per la digitalizzazione del sistema, in corso di approvazione. Tale documento rappresenta uno strumento essenziale per formalizzare i processi interni, definire ruoli e responsabilità, e monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.

Attraverso queste iniziative, l'Agenzia non solo assicurerà il rispetto degli adempimenti normativi, ma rafforzerà il proprio ruolo di punto di riferimento regionale nella digitalizzazione dei processi legati alle opere pubbliche, contribuendo all'innovazione e alla modernizzazione del settore.

3.4.4 Interventi di sicurezza informatica

Nel corso del 2024, in conformità al Control Framework denominato 'ABSC – AgID Basic Security Controls', creato dall'Agenzia per l'Italia Digitale orientato alla prevenzione degli incidenti di sicurezza informatica e basato sull'insieme di controlli noto come SANS 20, oggi pubblicato dal Center for Internet Security come 'CCSC– CIS Critical Security Controls for Effective Cyber Defense', l'Agenzia implementerà l'elenco dei controlli in cui esso si articola, ritenuti necessari per la propria architettura informatica, normalmente riferiti come Critical Security Control (CSC), ordinati sulla base dell'impatto sulla sicurezza dei sistemi; per cui ciascun controllo precede tutti quelli la cui implementazione innalza il livello di sicurezza in misura inferiore alla sua. È comune convinzione che i primi 5 controlli siano quelli indispensabili per assicurare il minimo livello di protezione nella maggior parte delle situazioni e da questi si è partiti per stabilire le misure minime di sicurezza per la P.A. italiana, avendo ben presente le enormi differenze di dimensioni, mandato, tipologie di informazioni gestite, esposizione al rischio, e quant'altro caratterizza le oltre 20.000 amministrazioni pubbliche.

4 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

4.1 Il seguente conto economico previsionale per il triennio 2025-2027 è stato elaborato partendo dai dati di bilancio che, per l'ACaMIR, trattandosi di ente strumentale della Regione Campania di diritto pubblico, ha natura previsionale, finanziaria ed autorizzatoria.

Nel bilancio di previsione 2025-2027, si è tenuto conto dei nuovi importi del costo del personale alla luce dell'attuazione del piano del fabbisogno del personale per l'anno 2024 e le previsioni per l'anno 2025.

La diminuzione della spesa presunta per il personale dell'importo di euro 274.900,00 (anno 2025 euro 2.149.700,00 – anno 2026 euro 1.874.800,00), è determinata dall'applicazione di avanzo per l'anno 2025 pari a euro 200.000,00 per le spese di rimborso del personale EAV srl e AIR srl distaccato, dalla mancata previsione di arretrati stipendiali per euro 50.000,00 e dalla riduzione delle spese per la formazione specialistica pari a euro 24.900,00 (euro 200.000,00 + euro 50.000,00 + 24.900,00 = euro 274.900,00).

Riguardo al personale distaccato, il cui utilizzo era avvenuto in passato in attuazione del disposto dell'art. 36 del Regolamento dell'Agenzia, approvato con DGR n. 220 del 17 aprile 2018, se ne prevedeva l'utilizzo solo per l'anno 2025 in n. 4 unità, tre a tempo pieno proveniente da EAV srl e n. 1 a tempo parziale al 50% proveniente da AIR srl, nelle more dell'ultimazione della procedura concorsuale per n. 10 unità di personale. A seguito delle determinazioni delle competenti Direzioni della Giunta Regionale nessun dipendente delle due società risulta distaccato.

In merito al valore complessivo degli importi dei programmi di investimento che si differenzia dal totale dei componenti positivi della gestione riportati nel conto economico, si rappresenta che, ferma restando la difficoltà di redazione di un conto economico previsionale per un Ente che adotta la contabilità finanziaria, un programma di investimento non può essere immediatamente comparato con un conto economico in quanto esso determina gli importi da prevedere nel bilancio previsionale sotto l'aspetto esclusivamente finanziario mentre il conto economico è generato, principalmente, dagli impegni di spesa che vengono effettivamente assunti nel corso dell'esercizio. I due documenti, pertanto, riguardano due fasi distinte.

(Valori in euro)

CONTO ECONOMICO	2025	2026	2027
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
3) Proventi da trasferimenti e contributi	9.245.393	2.725.000	2.725.000
a) proventi da trasferimenti correnti	3.750.438	2.725.000	2.725.000
c) contributi agli investimenti	5.494.955	0	0
8) Altri ricavi e proventi	0	30.000	30.000
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.245.393	2.755.000	2.755.000
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9) acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.000	3.000	3.000
10) Prestazioni di servizi	440.200	301.300	301.300
11) Utilizzo beni di terzi	80.000	20.000	20.000
12) Trasferimenti e contributi	2.158.916	0	0
b) contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	2.158.916	0	0
c) contributi agli investimenti ad altri soggetti	0	0	0
13) Per il personale	2.103.700	1.853.700	1.853.700
14) Ammortamenti e svalutazioni	4.705	4.705	4.705
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.705	4.705	4.705
18) Oneri diversi di gestione	500	500	500
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.791.021	2.183.205	2.183.205
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.454.372	571.795	571.795

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
20) Altri proventi finanziari	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0
21) Interessi ed altri oneri finanziari	1.500	1.500	1.500
Totale oneri finanziari	1.500	1.500	1.500
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.500	-1.500	-1.500
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24) Proventi straordinari			
b) proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0	0
c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0	0	0
Totale proventi straordinari	0	0	0
25) Oneri straordinari			
b) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0	0	0
d) altri oneri straordinari	0	0	0
Totale oneri straordinari	0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	4.452.872	570.295	570.295
26 Imposte	120.000	120.000	120.000
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.332.872	450.295	450.295

4.2 Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei programmi di investimento con le relative fonti di finanziamento, gli atti convenzionali e, laddove presente, il codice CUP riportati nel PEG, (per le sole quote iscritte in competenza)

Denominazione	Convenzione ACaMIR-Regione	Fonte finanziaria	Direzione	ANNO			CODICE CUP	TOTALE euro
				2025 euro	2026 euro	2027 euro		
Decongestionamento costiera amalfitana-sorrentina	Rep 689 del 15.2.23	Fondi POC 14/20 e Fondi bilancio reg	DG 5008	300.000,00	200.000,00	200.000,00	B69I23000090002	700.000,00
Ciclovia acquedotto pugliese – L2	REP 611 del 26.5.22	Fondi DM 4/2022	DG 5008	204.058,49			B39J22003450001	204.058,49
Mobilità turistica 2022-25	Rep 603 del 24.4.22 Rep 691 del 24.2.23 addendum	Fondi POC 14/20	DG 5008	1.111.756,74			B69F22001850002	1.111.756,74
Studi, indagini e implementazione Banche dati	Convenzione 27.06.2017	Fondi FSC 14/20	DG 5008	2.944,80			B29D17008320001	2.944,80
Analisi, monitoraggio e interventi sulle opere infrastrutturali delle reti varie, reg.	Rep 464 del 27.05.2020	Fondi FSC 14/20	DG 5008	4.608.704,28			B22C20000150007	4.608.704,28
Acquisto materiale rotabile	Rep 552 del 29.4.2021	Fondi D.M. 223/2020	DG 5008	121.553,34			B20A21000030001	121.553,34
Rinnovo flotte aziendali servizi minimi di TPL	Rep 554 del 26.7.2021	Fondi D.M. MIT 81/2020	DG 5008	144.141,83			B20A20000040001	144.141,83
Acquisto autobus e infrastrutture di ricarica TP	Rep 605 del 22.4.22	D.M. 315/2021 del MIMS	DG 5008	173.008,83			B60A21000020001	173.008,83

extraurbani								
Costiere	Convenzione 27.6.2017	Fondi FSC 14/20	DG 5008	3.033.834,61			B71F19000080005	3.033.834,61
Rinnovo flotte aziendali servizi minimi di TPL	Rep 554 del 26.7.2021	D.M. MIT 81/2020 Recupero risorse da fornitore per risoluzione contrattual e	DG 5008	2.702.705,18			B20A20000040001	2.702.705,18
Totale fonti di finanziamento				12.402.708,10	200.000,00	200.000,00		12.802.708,10

In merito all'intervento "DECONGESTIONAMENTO DEGLI ASSI STRADALI DELLA COSTIERA SORRENTINO-AMALFITANA" si rappresenta che esso è finanziato, sia dalle risorse POC 2014-20 per euro 600.000,00, sia delle risorse di cui alla L.R. 27/2019 per euro 300.000,00. Il totale complessivo dell'intervento, pertanto, ammonta ad euro 900.000,00.

Il cronoprogramma prevede 300.000,00 per ogni annualità 2023-2024-2025.

In data 14/02/2023, repertorio n. 689 del 15/03/2023, è stata sottoscritta con la Direzione Generale della Mobilità, la Convenzione che definisce le misure organizzative, le direttive ed i principi nonché la regolamentazione dei flussi finanziari relativamente alle risorse POC 2014-20.

Con successiva nota della DG 5008, di integrazione di suddetta Convenzione, prot. n. 173982 del 30/03/2023, vengono destinate all'intervento le risorse per euro 300.000,00 precisando quanto segue: "...quanto alle modalità di utilizzo delle risorse di cui al comma 24 della L.R. 27/2019 si fa espresso rinvio alla Convenzione per l'attuazione dell'intervento denominato "Azioni di decongestionamento degli assi stradali della costiera sorrentino amalfitana 2023 – 2025", sottoscritta in data 14 febbraio 2023, che va ritenuta integrata ai sensi del relativo art. 16 nella parte relativa alle risorse previste dall'art. 2 della medesima".

Le risorse di cui alla L.R. 27/2019, trovano nel Bilancio Regionale, allocazione su altro capitolo di spesa.

5. PIANTA ORGANICA E FABBISOGNO DEL PERSONALE

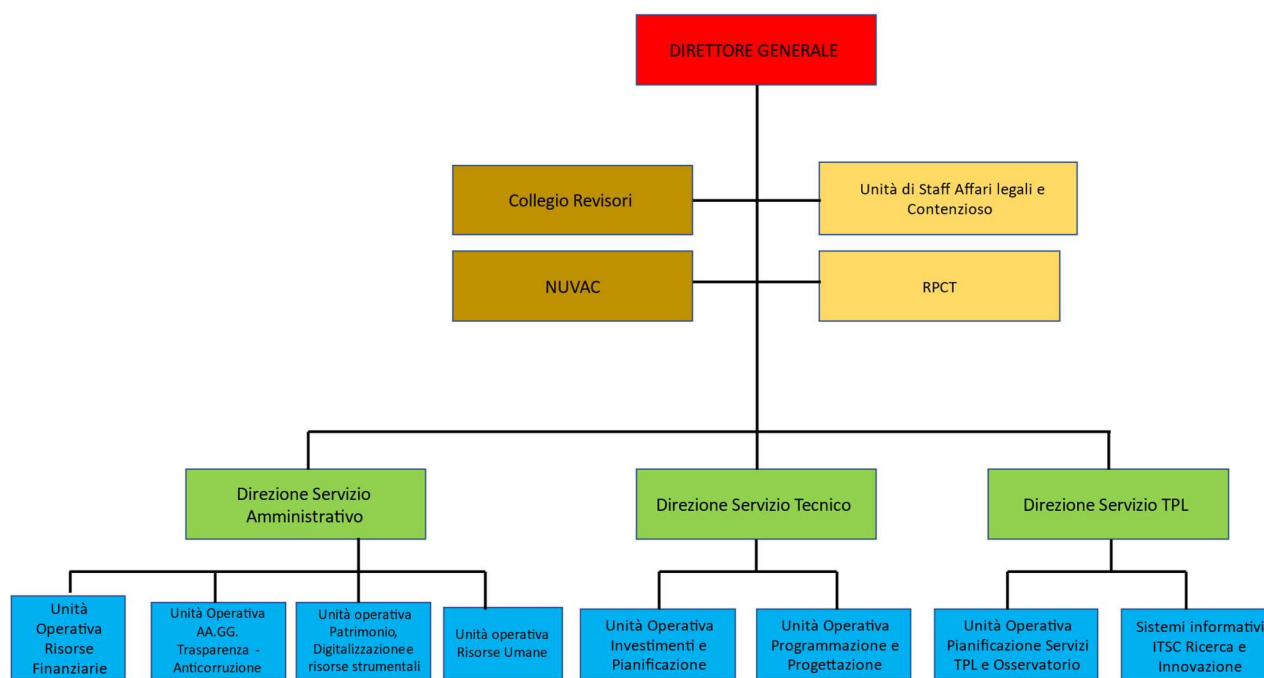
5.1 Dotazione organica.

L'art. 33, comma 1 del Regolamento dell'ACaMIR approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 220 del 17.04.2018, ha fissato la dotazione organica in 28 unità oltre il Direttore Generale.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 80 del 26.02.2024, nel rispetto dei criteri organizzativi richiamati all'articolo 32 del Regolamento dell'Agenzia, è stato aggiornato il macroassetto organizzativo, prevedendo, la seguente articolazione della pianta organica:

QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICA
Dirigenti	3
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	25
Totali	28

Macroassetto organizzativo dell'ACaMIR:



Direzione Amministrativa - assegnata una risorsa con qualifica dirigenziale

Unità di staff "Affari Legali e contenzioso" - assegnate n. 2 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Unità Operativa "Risorse finanziarie" assegnate n. 3 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Unità Operativa "AA.GG., Trasparenza e Anticorruzione" assegnate n. 2 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Unità Operativa "Patrimonio, Digitalizzazione e Risorse Strumentali" assegnate n. 2 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari

e dell'Elevata Qualificazione

Unità Operativa "Risorse umane" assegnate n. 3 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Direzione Servizio Tecnico - assegnata una risorsa con qualifica dirigenziale

Unità Operativa "Investimenti e Pianificazione" assegnate n. 4 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Unità Operativa "Programmazione e Progettazione" assegnate n. 3 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Direzione Servizio TPL - assegnata una risorsa con qualifica dirigenziale

Unità Operativa "Pianificazione Servizi di TPL e Osservatorio" assegnate n. 4 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Unità Operativa "Sistemi informativi, ITSC, Ricerca e Innovazione" assegnate n. 2 risorse appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

L'Agenzia ha scontato e sconta tuttora un forte sottodimensionamento del personale di ruolo, pari attualmente a quindici unità rispetto alle ventotto unità massime previste dalla dotazione organica. Per far fronte, parzialmente, al predetto sottodimensionamento, dal secondo semestre dell'anno 2021, ai sensi del comma 4 dell'art. 33 del predetto Regolamento dell'Agenzia sono stati richiesti e assegnati in posizione di comando funzionari da altre pubbliche amministrazioni. Attualmente non vi sono più funzionari in posizione di comando, in quanto l'ultima unità è transitata nei ruoli dell'ACaMIR, a seguito di procedura di mobilità volontaria, a decorrere dal 01.11.2024. Sempre per far fronte alla grave carenza di personale di ruolo dell'Agenzia, ai sensi del medesimo comma 4 dell'art. 33 del Regolamento, anche in considerazione del comune interesse, da anni è stato distaccato, dapprima, solo personale dall'Azienda di trasporto pubblico locale a totale capitale della Regione Campania EAV srl (fino al 31.12.2024 in numero di tre) e poi anche personale della AIR Campania srl, anch'essa a totale capitale della Regione Campania (fino al 31.12.2024 in numero di due, in part time al 50%). I distacchi, cessati il 31.12.2024, non sono stati rinnovati. Tale fase prevede l'intera copertura della pianta organica del personale non dirigente, pari a 25 unità, mediante l'assunzione di 10 unità tra funzionari tecnici e amministrativi, a seguito dell'approvazione con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 371 del 25.07.2024 del Piano triennale delle attività 2024-2026 riformulato, con la prescrizione, tra l'altro, che l'incremento occupazionale previsto nel piano assunzionale dell'Agenzia, così come indicato nello stesso Piano, potrà essere attuato nei limiti delle risorse economiche disponibili e in coerenza con il Piano dei Fabbisogni approvato con Determinazione n. 89 del 28.02.2024 del Direttore Generale di ACaMIR. In merito al personale dirigenziale, dal primo febbraio 2024, a seguito dell'esito di apposita procedura di selezione pubblica, è stato affidato un incarico dirigenziale dell'area tecnica ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.lgs. 165/2001, per far fronte alla totale mancanza di dirigenti.

Si riporta la consistenza del personale di ruolo al 31 dicembre dell'anno 2024 e il rapporto rispetto alla dotazione organica

QUALIFICA	POSTI IN ORGANICO	DI CUI COPERTI	DI CUI NON COPERTI
Dirigente	3	0	3
Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	25	15	10
totale	28	15	13

Nel corso dell'anno 2024, in attuazione delle previsioni per tale annualità 2024 del piano triennale del fabbisogno di personale, approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 371 del 25.07.2024, sono state disposte le seguenti procedure:

1. con Determinazione del Direttore Generale n. 497 del 28.10.2024, a seguito di domanda di trasferimento nei ruoli di ACaMIR, ai sensi ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001 e smi, avanzata dalla dott.ssa Rita Micaela

Rega, già in servizio presso l'Agenzia in posizione di comando dalla Giunta Regionale della Campania, acquisita al protocollo d'ufficio al n. 799 del 14.10.2024, è stata disposta l'immissione della stessa nei ruoli dell'ACaMIR a tempo pieno e indeterminato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con il profilo professionale di "Funzionario contabile", con decorrenza dal 01.11.2024;

2. con Determinazione del Direttore Generale n. 498 del 28.10.2024 sono state approvate le modalità di reclutamento del personale previsto dal piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 – II FASE, fissato in n. 10 unità appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione di cui al vigente CCNL personale non dirigente – Funzioni Locali, mediante procedure concorsuali, di cui una riservata agli appartenenti alle categorie protette ex L. 68/99;

5.2 Programmazione assunzioni nel triennio 2025/2027

Nell'ambito del quadro normativo di riferimento, l'ACaMIR non è sottoposta ai limiti di capacità assunzionale previsti per le Regioni a statuto ordinario dall'art. 33, comma 1, del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58. La stessa, in materia, deve far riferimento agli atti di indirizzo o coordinamento della Regione, come previsto dall'ultimo periodo del comma cinque dell'articolo 3 del D.L. 90/2014, in base al quale le Regioni coordinano le politiche assunzionali degli Enti strumentali al fine di garantire anche per essi una graduale riduzione della percentuale fra spese di personale e spese correnti.

Come sopra riportato, con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 220 del 17.04.2018 è stata fissata l'attuale dotazione organica in 28 unità.

Detta dotazione, alla luce delle numerose e delicate funzioni attribuite all'Agenzia risulta essere, peraltro, sottodimensionata e perciò sarà oggetto di apposita futura proposta di rimodulazione.

La programmazione triennale, onde poter correttamente adempiere ai compiti assegnati nel rispetto dell'obbligo di pareggio di bilancio e dei vincoli derivanti dall'applicazione della normativa di cui al decreto legislativo 118/2011, si pone l'obiettivo di coprire entro il 2025 l'intera dotazione organica, secondo il seguente programma:

ANNO	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	DIRIGENTI	TOTALE
2025	0	3	3
2026	0	0	0
2027	0	0	0

Previsione a seguito del completamento dell'assunzione del personale non dirigente

Oggetto	Importo euro
Personale a tempo indeterminato 25	euro 1.632.292,00
Dirigenti a tempo determinato 1	euro 147.000,00
Totale	euro 1.779.292,00

Alle spese di cui sopra, andranno sommate le spese stimate per il Direttore Generale pari a euro 230.000,00 e per le altre spese di funzionamento stimate in circa euro 380.000,00.

Il totale complessivo delle spese di funzionamento presunte ammonta a circa 2.389.292,00.

I trasferimenti per le spese di funzionamento e gestione dell'ACaMIR, che ai sensi dell'art. 27 della citata L.R. 3/2002 dovrebbero ammontare al 2% del fondo regionale dei trasporti, e che attualmente ammontano a euro 2.400.000,00 annui, consentono di far fronte all'attuazione del programma assunzionale per l'anno 2024 relativo al personale non dirigenziale.

Nel corso dell'anno 2025 si procederà a far fronte a talune spese di funzionamento, prevalentemente riguardanti l'ambito informatico, mediante applicazione di avanzo vincolato per spese di funzionamento.

A seguito di assunzione dei tre dirigenti, si avrà la seguente previsione:

Oggetto	Importo euro
Personale a tempo indeterminato 25	euro 1.632.292,00
Dirigenti a tempo indeterminato 3	euro 441.000,00

Totale	euro 2.073.292,00
--------	-------------------

Alle spese di cui sopra, andranno sommate le spese stimate per il Direttore Generale pari a euro 230.000,00 e per le altre spese di funzionamento stimate in circa euro 380.000,00.

Il totale complessivo delle spese di funzionamento presunte ammonta a circa 2.683.292,00. Si evidenzia la necessità, per garantire le assunzioni relative ai tre dirigenti entro l'anno 2025, consentendo finalmente la copertura totale della pianta organica vigente, di integrare il trasferimento per le spese di funzionamento e gestione dell'ACaMIR. Tenuto conto anche di eventuali ulteriori spese di funzionamento che si dovessero rendere necessarie derivanti dal completamento della pianta organica, quali, in particolare, quelle per l'adeguamento della dotazione informatica dell'Agenzia nell'ambito del delicato processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, si stima congruo la previsione di un trasferimento complessivo pari a euro 3.000.000,00 annui.

Il piano triennale del fabbisogno di personale, così come sopra proposto, in particolare con la previsione per l'anno 2025 dell'assunzione dei tre dirigenti, poteva essere attuato nei limiti delle risorse economiche disponibili. Poiché nel bilancio approvato dalla Giunta Regionale non è stato disposto il necessario incremento della dotazione delle spese di funzionamento previste dall'art. 27 della L.R. 3/2002, in sede di redazione dell'aggiornamento del PIAO 2025-2027, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 57 del 03.03.2025, la programmazione triennale è stata rivista alla luce delle risorse economiche disponibili, rinviando la previsione di assunzione dei tre dirigenti all'anno 2026.

Si precisa che, in attuazione della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 371 del 25.07.2024 con la quale è stato approvato il Piano triennale delle attività 2024-2026 riformulato, con la prescrizione, tra l'altro, che l'incremento occupazionale previsto nel piano assunzionale dell'Agenzia, così come indicato nello stesso Piano, potrà essere attuato nei limiti delle risorse economiche disponibili e in coerenza con il Piano dei Fabbisogni approvato con Determinazione n. 89 del 28.02.2024 del Direttore Generale di ACaMIR, con Determinazione n. 629 del 23.12.2024 è stato bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 10 unità di personale, di cui una appartenente alle categorie protette ex L. 68/99, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione del vigente CCNL Funzioni Locali, suddivise nei seguenti profili:

- n. 2 unità con profilo di funzionario tecnico ingegnere trasportista (codice FTT);
- n. 1 unità con profilo di funzionario tecnico ingegnere gestionale (codice FTG);
- n. 1 unità con profilo di funzionario tecnico informatico (codice FTI);
- n. 1 unità con profilo di funzionario tecnico ingegnere civile (codice FTC);
- n. 1 unità con profilo di funzionario amministrativo giuridico, (codice FAG);
- n. 1 unità con profilo di funzionario economista dei trasporti (codice FET);
- n. 1 unità con profilo di funzionario contabile (codice FCO), iscritta negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/99;
- n. 2 unità con profilo di funzionario amministrativo (codice FAM).

La procedura avviata si presume venga ultimata nel primo semestre 2025.

6. OBIETTIVI STRATEGICI

L'ACaMIR avendo meno di 50 dipendenti, non è tenuta alla elaborazione della sezione Performance del PIAO. Tuttavia, si è proceduto alla sua elaborazione per facilitare la lettura in maniera integrata e coordinata dei diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti, quali il Piano triennale delle Attività e il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Le ricadute in termini di efficienza, efficacia ed economicità correlate al livello di conseguimento degli obiettivi di performance che l'Agenzia programma in stretta relazione con le finalità della propria mission, consentono una lettura quali-quantitativa del Valore Pubblico creato nel periodo considerato.

Infatti, dal punto di vista qualitativo, il Valore Pubblico creato dall'Agenzia, in termini di benessere generato ovvero di efficienza esterna, è facilmente desumibile dagli effetti prodotti direttamente sugli utenti dei servizi e non solo, esprimibili in termini di maggiore mobilità, attenzione all'ambiente e alla sicurezza.

Per quanto riguarda l'aspetto quantitativo, il Valore Pubblico generato dall'Agenzia è collegato ai livelli di efficienza espressi in termini di risorse economiche e umane impiegate nei processi gestionali.

Preme evidenziare che l'Agenzia ha investito e sta investendo molto sul rafforzamento della capacità amministrativa e sulla digitalizzazione dei processi, sulla formazione e sulla struttura organizzativa implementando una politica assunzionale mirata a reperire specifiche professionalità ed organizzando attività formative per valorizzare e formare tutto il personale.

Nell'allegato A, si riporta la rendicontazione dei target raggiunti nell'annualità 2024 relativamente agli obiettivi strategici riportati nel Piano delle attività per il triennio 2024-2026, derivante dal conseguimento degli obiettivi declinati ai singoli funzionari, come risultante agli atti dell'ufficio. Tale rendicontazione sarà oggetto della relazione sulla performance 2024 che sarà adottata dall'Agenzia, validata dal NUVAC e pubblicata sul sito in amministrazione trasparente.

Nell'allegato B si riportano gli obiettivi per l'anno 2025 da rendicontare nell'anno 2026.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI FINANZIARIE

7.1 Alienazione e acquisizione di servizi, beni mobili e immobili **nessuna;**

7.2 Acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi **nessuna;**

7.3 Operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria **nessuna.**

8. PERSEGUIMENTO OBIETTIVI ASSEGNATI CON DGR 371/2024

OBIETTIVI E INDICATORI

PER L'AGENZIA REGIONALE ACAMIR

Ai sensi dell'art.8 comma 2 della D.G.R. 126/2018

OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ANNUALE	ATTUAZIONI	NOTE
1. Assicurare l'implementazione ed aggiornamento delle pagine del Portale istituzionale assicurando una efficace attività di informazione e comunicazione;	% Pagine aggiornate	100%	100%	Al 31 dicembre 2024, il Portale istituzionale conta un totale di 366 pagine, di cui 98 aggiornate, 255 confermate e 13 implementate nel corso dell'anno. Questo risultato è stato raggiunto anche grazie all'utilizzo di strumenti automatizzati, come un tool per analisi dei broken links, che ha permesso di risolvere criticità relative ai collegamenti non funzionanti, aggiornare contenuti obsoleti e migliorare l'esperienza utente. Prot. Int. ACaMIR 1046/2024
2. Ottimizzare il processo di circolarizzazione delle situazioni debitorie e creditorie	% situazioni circolarizzate	100%	100%	Sono state circolarizzate tutte le posizioni creditorie/debitorie: - DG 5008, prot. n. 952/2024, 1038/24, 2713/24; - DG 5014, prot. n. 378/24, 759/24; - DG 5018, prot. 2039/24; - IFEL, prot. 1895/24; - AIR, prot. 1860/24; - EAV, prot. 2986/24; - ARPAC, prot. 1856/24.

3. Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva / Riscontri richiesti dalla Regione	100%	100%	Sono state riscontrate tutte le richieste della DG Mobilità: - PG/2024/0190328 del 15 aprile 2024 ". Riscontro ACaMIR prot. n. 2390/2024 del 23 Aprile 2024. - PG/2024/0204861 del 23.04.2024. Riscontro ACaMIR prot. n. 2737/2024 del 10.05.2024; - PG/2024/0365842del 24.07.2024 PG/2024/0409254 del 02.09.2024. Riscontro ACaMIR prot. n. 5262/2024 del 06.09.2029 - PG/2024/0616634 del 30.12.2024. Riscontro ACaMIR prot. n. 57/2025 dell'08.01.2025
4. Assicurare il tempestivo rispetto degli adempimenti/obblighi previsti nelle DGR 126/2018	Rispetto della tempistica prevista negli atti richiamati	100%	100%	È stato adottato il piano triennale delle attività 2025-2027 entro l'anno 2024 La rendicontazione in merito al piano triennale 2024-2026 è inclusa nel piano Triennale delle attività 2025-2027, attuato in coerenza con le risorse programmate nel Bilancio Previsionale 2024-2026 approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 26/2024 È stata rispettata la prescrizione del limite delle risorse economiche disponibili e della coerenza con il Piano dei Fabbisogni approvato con Determinazione n. 89 del 28.02.2024 del Direttore Generale per le procedure concorsuali Bandite con Determinazione del Direttore Generale n. 629 del 23.12.2024

5. Assicurare la tempestiva implementazione della banca dati del sistema della mobilità, del sistema della qualità dei servizi, del sistema di informazione alla clientela come previsto dall'art 22 c. 2 L.R. 3/2002	Predisposizione della Relazione Annuale	On	On	È stata trasmessa, con nota prot. n. 5261 del 06.09.2024, al Presidente della Giunta Regionale, che detiene le deleghe dell'Assessorato ai Trasporti, alla Commissione consiliare competente, all'Ufficio Speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo e alla Direzione Generale per la Mobilità, la Determinazione del Direttore Generale n. 420 del 03.09.2024 di approvazione del Rapporto contenente l'aggiornamento annuale al 2023 finalizzato a rispondere all'obiettivo di assicurare la tempestiva implementazione della banca dati del sistema della mobilità, del sistema della qualità dei servizi, del sistema di informazione alla clientela, come stabilito dall'art. 22 c. 2 L.R. 3/2002
---	---	----	----	--